

RADIODORRIERE

**SETTIMANALE
DELL'EIAR**

UN NUMERO
SEPARATO L. 0,60

ACQUA
DI
LAVANDA
.L.E.P.I.T.



Lepit
Bologna

ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25

TAUMANTE



onde corte, medie, lunghe, alta sensibilità, indicatore visivo di sintonia ad ombra; controllo selettività-fedeltà; comando di sintonia a doppia demoltiplica micrometrica; altoparlante speciale a grande cono per alta fedeltà; circuiti di accordo in blocco unico antimicrofonico e schermato. Schermaggio integrale del ricevitore rispetto ai campi esterni; 6 valvole FIVRE. Il radiofonografo ha un braccio a diaframma elettrico moderno (potenza, maggiore fedeltà) con sospensione ancorina speciale; il piatto girevole è illuminato mediante una spia posta nel pik-up, in maniera da facilitare la posa del braccio a diaframma elettrico sul disco.

Taumante: sopramobile Lit. 1675

A Rate: Lit. 350 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 120 cad.

Taumante: in mobile Lit. 1875

A Rate: Lit. 375 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 135 cad.

Taumante: radiofonografo Lit. 2500

A Rate: Lit. 500 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 180 cad.

Gli apparecchi **RADIOMARELLI**, costruiti dalla Fabbrica Italiana Magneti Marelli, sono garantiti, esenti da ogni difetto di costruzione, per un periodo di mesi tre; le valvole dalle rispettive Ditte Costruttrici.

FALTUSA

onde corte, medie, lunghe; filtro attenuatore interferenze: scala parlante magica (assoluta novità brevettata): scale di sintonia su quadrante sonoro: facilità di lettura e ricerca della stazione desiderata; altoparlante elettrodinamico a grande cono: controllo automatico sensibilità: presa per fono: 5 valvole FIVRE di tipo recentissimo. Braccio a diaframma elettrico moderno (potenza, maggiore fedeltà) con sospensione ancorina. Il piatto girevole è illuminato da una spia posta nel pik-up, in maniera da facilitare la posa del braccio a diaframma elettrico sul disco.

Faltusa: sopramobile Lit. 1300

A Rate: Lit. 260 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 95 cad.

Faltusa: in mobile Lit. 1425

A Rate: Lit. 320 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 100 cad.

Faltusa: radiofonografo Lit. 2050

A Rate: Lit. 400 in cont. e 12 rate mensili da Lit. 150 cad.

Nei prezzi sono comprese le valvole e le tasse di fabbricazione; è escluso l'abbonamento dovuto all'EIAR.



RADIOMARELLI



RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 30 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 25 - ESTERO LIRE 70
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,60

PER LA CONQUISTA DELL'INDIPENDENZA ECONOMICA

NEL cerchio dell'assedio economico, che vorrebbe rinchioderci e soffocarci, il discorso del Duce all'Assemblea delle Corporazioni ha aperto, con rudi colpi, una larga breccia attraverso la quale irrompe, d'assalto, la nuova forza dell'Italia fascista protesa non soltanto alla conquista di un impero coloniale, ma anche a quella di una completa autonomia economica. La fine dell'assedio, la cui durata non ci preoccupa, non cambierà nulla al programma ormai fermissimamente stabilito di raggiungere al più presto e in ogni campo della produzione il massimo dell'autonomia consentita dal razionale sfruttamento delle nostre risorse delle quali il Duce ha fatto, con incisiva sintesi, il soddisfacente inventario. Dove le materie prime difettano o mancano per crudele ingiustizia della Natura, supplisce, in parte, l'iniziativa ingegnosa dei surrogati, ed è specialmente in questa ricerca che molto si può sperare dalla genialità italiana.

Il discorso del Duce in tema di emancipazione produttiva è fondamentale, perché getta le basi di una economia nuova, fieramente italiana, profondamente sentita, compresa ed approvata dalla massa totalitaria e plebiscitaria dei consumatori nazionali: di un'economia che anela all'indipendenza perché, finalmente, a contatto della dura realtà, la Nazione ha capito quale oscura e pericolosa minaccia pesava sul suo destino, quale limitazione potenziale alla sua libertà di pensiero e di azione politica fosse la servile, mortificante dipendenza dalle industrie e dalle economie di Nazioni fornitrici e rifornitrici. L'indipendenza il nostro popolo generoso ed onesto credeva di averla raggiunta e conquistata col prezzo del sangue dei suoi Martiri e dei suoi Eroi e la identificava, nella sua ingenuità d'eterno illuso, con i confini territoriali della Patria, senza pensare, senza accorgersi che vi erano altre forme meno visibili ma non per questo meno sensibili di sgucezione allo straniero: i rifornimenti, i crediti, le importazioni, una

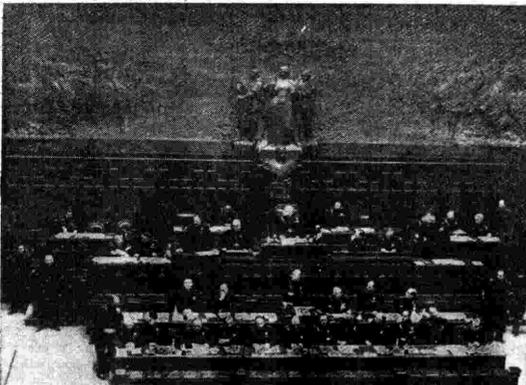


dura e pesante catena di molti e grossi anelli ribaditi dintorno alle belle membra robuste di questa Italia mistificata e truffata nei trattati di alleanza e di pace. Oggi non più. Le sanzioni hanno aperto gli occhi agli Italiani di tutte le classi e categorie sociali; le san-

zioni rivelatrici hanno fatto comprendere a tutti la gravità del pericolo; il popolo si è sentito offeso da esse come da un attentato alla propria indipendenza e, nella sua maturità spirituale e politica, ha spontaneamente reagito apprezzando sempre di più la lungimirante previdenza dei suoi capi, i quali, prevedendo l'attentato, prevedendo l'assedio economico, avevano tempestivamente provveduto a sventarlo, ad attenuarne gli effetti, a renderlo praticamente inefficace. Ciò non toglie che l'offesa sia stata fatta, che il colpo sia stato proditoriamente tentato, ed il popolo italiano ha ferrea memoria.

« Il 18 novembre — ha detto il Duce — è ormai una data che segna l'inizio di una nuova fase della storia italiana ». Una data di battaglia e di vittoria per noi ma di onta e forse di rimorso per quelle Nazioni che, obbedendo pedissequamente all'ingiunzione di un solo e grandissimo impero coloniale, hanno preferito la causa della barbarie a quella della civiltà. Nel discorso, che è un marchio d'infamia per gli Stati sanzionisti, risuona il grato riconoscimento dell'onestà di quegli altri, ben pochi, tre soltanto, che si sono rifiutati di sottostare alle imposizioni britanniche. Austria, Ungheria, Albania, con le quali l'Italia stringe sempre più i vincoli di una collaborazione operosa, destinata a produrre un benessere non soltanto economico ma anche politico nei Balcani e nel Bacino danubiano.

Grande, fondamentale discorso quello del Duce; parole che si levano dal Campidoglio come rintocchi di bronzo e giungono a tutti gli orecchi, anche i più sordi alla comprensione. Attraverso le frasi dimostrative sembra di assistere alla visibile trasformazione, in atto, di questa Italia che combatte, lavora, e combattendo e lavorando si modifica continuamente, si perfeziona, si abbellisce, si fortifica, si consolida.



I Ministri dell'Ungheria e dell'Austria assistono alla seduta della Camera.



I Ministri austriaco e ungheresi rendono omaggio al Milite Ignoto.



La notizia della promozione di Umberto di Savoia a generale di Corpo d'Armata è stata accolta con vivissimo compiacimento dal popolo italiano e specialmente dall'esercito che del popolo è la parte più viva e migliore. La persona del Principe che alla prora del porto di Napoli reca ai partenti per l'Africa Orientale il saluto e l'augurio della Patria, diventa sempre più cara agli Italiani ed ogni atto di Lui ne accresce la meritata popolarità. Le magnifiche parole di fede rivolte da Umberto di Savoia al Vice-Segretario del Partito in occasione dell'Annale dei Fasci basterebbero da sole a rivelare con quanto ardente e sicuro entusiasmo il discendente degli Amedei e degli Emanuele segue la gloriosa impresa coloniale dell'Italia fascista, assecondato in questa sua esemplare fiducia dalla Principessa Maria che si prepara a partire per l'Eritrea come dama della Croce Rossa.

ligente. Infatti presumere che la radio non debba comportare per il maestro nessuno di questi pesi, significa non riconoscere alla radio il valore di un autentico mezzo educativo apportatore di cognizioni e di orizzonti nuovi, oppure non valutare a sufficienza la sua inettitudine ad agire in piena autonomia, dato che essa presuppone necessariamente l'intervento dell'insegnante, pena la più assoluta inefficacia.

Il Vice Segretario del Partito, On. Serena, in un recente « Foglio di disposizioni » ha sollecitato le Segreterie Federali ad inviare all'Ente Radio Rurale la segnalazione di tutti gli apparecchi radiorecettori in funzione presso le sedi del Partito e delle altre organizzazioni del Regime. Questi dati, che mentre scriviamo risultano già quasi al completo, concorreranno a formare un importante censimento dimostrativo dell'importanza assunta dalla radio nella vita politica del Regime e dello sforzo compiuto dalle singole organizzazioni per avvantaggiarsene in tutta la misura del possibile.

Si sono in questi giorni iniziate trattative con la sede centrale dell'Opera Nazionale Dopopolavoro



pagne. Non sarà sfuggito d'altro lato agli ascoltatori dell'Ora dell'Agricoltore il notevole progresso ottenuto nella semplicità e nella discorsività delle rubriche di vulgarizzazione tecnica. La esperienza ha suggerito l'abbandono del linguaggio accademico e scientifico, la soppressione delle formule e della nomenclatura specializzata. La radio, in agricoltura, più che ai tecnici e ai competenti, i quali hanno a disposizione riviste e trat-

tati, deve ordinariamente rivolgersi agli elementi meno colti, che hanno scarsa passione e scarsi mezzi per tenersi altrimenti aggiornati. Di qui la necessità della massima possibile vulgarizzazione che serva a un fine immediato consistente nel rendere chiare e prontamente assimilabili le nozioni esposte, e a un fine lontano consistente nel determinare a poco a poco negli ascoltatori il bisogno di perfezionare la loro conoscenza tecnica mediante la consultazione della stampa specializzata.

Questa elementarità delle trasmissioni agricole si è potuta ottenere in misura soddisfacente dopo esperienze non brevi. Si verificò in principio che i tecnici trattavano scientificamente gli argomenti ad essi affidati, ciò che rendeva l'ascolto impossibile o scarsamente proficuo per gli agricoltori di media cultura, soprattutto i piccoli proprietari coltivatori diretti e mezzadri. Il successivo esperimento di affidare uno schematico canovaccio tecnico ad un brillante scrittore perchè lo svolgesse in forma facile e colorita, portò come conseguenza una intonazione eccessivamente letteraria e, non di rado, inesattezze tecniche, non gravi ma tuttavia pericolose. E' in questo momento in corso una collaborazione più intima e concomitante fra tecnici e revisori letterari, la quale rende sempre più superfuio l'intervento del revisore aiutando gradualmente i tecnici specialisti ad usare il linguaggio colorito, preciso e semplice che conviene sia al particolare pubblico che ascolta, sia al particolare mezzo di diffusione. Può quindi affermarsi che attualmente l'Ora dell'Agricoltore soddisfa le esigenze più generali, come attesta da un lato l'enorme numero di ascoltatori che viene segnalato in tutta la penisola e dall'altro la quantità impressionante di corrispondenza che gli agricoltori dirigono all'Ente, il più delle volte per proporre questi e chiedere consigli. A questa corrispondenza viene frequentemente risposto per radio, ciò che aumenta la popolarità della radiofonica rurale affezionandole masse sempre più larghe di pubblico.

Il periodico mensile dell'Ente Radio Rurale pubblica il bando di un interessante concorso indetto fra tutti gli insegnanti elementari del Regno e delle colonie e dotato di cospicui premi in denaro. Il concorso ha per argomento la preparazione degli alunni all'ascolto di una radio-trasmissione scolastica nonché il razionale sfruttamento didattico di essa ad ascolto avvenuto.

Abbiamo già avuto occasione di rilevare come una trasmissione educativa per quanto ben concepita, svolta e presentata, non possa mai essere totalmente compresa, apprezzata ed utilizzata dai fanciulli, se non dopo un'abile preparazione intellettuale e spirituale operata dall'insegnante poco prima dell'inizio dell'ascolto. Questo concorso offre dunque ai maestri italiani l'opportunità di dimostrare come essi praticamente svolgono questo necessario fiancheggiamento all'attività educativa della radio. Era anche giusto e opportuno lo stimolo di una gara, visto che per mezzo appunto di concorsi vengono analogamente richiesti agli insegnanti medesimi i testi destinati alla trasmissione radiofonica.

La trasmissione prescelta per il concorso è una radiocronica illustrativa delle difficoltà, del lavoro, degli studi che occorre affrontare per diventare piloti d'aeroplano. Si è di proposito rifuggiti dalla scelta di un argomento storico per evitare che gli insegnanti concorrenti potessero lasciarsi trascinare al lirico e al convenzionale, perdendo di vista il vero nocciolo della gara, che è eminentemente pratica ed antiletteraria. Nel presentare agli alunni la radiocronica prescelta, gli insegnanti incontreranno qualche difficoltà di più: ed è precisamente questo che una gara del genere doveva proporsi. Qualcuno sarà forse costretto a documentarsi precedentemente in proposito per aggiornare le proprie cognizioni ed essere in grado così di svolgere una preparazione razionale e completa, la quale, pur evitando ogni particolare tecnico non comprensibile o di scarso interesse per i fanciulli, risulti didatticamente e spiritualmente idonea allo scopo.

Vien fatto di obbiettare a questo punto che sotto certi aspetti la presenza della radio in una scuola rischia dunque di costituire un considerevole impegno per i maestri, un notevole lavoro in più, in una parola un peso nuovo. Così è nella realtà: naturalmente per coloro che prendono sul serio questo nuovo mezzo didattico che la tecnica ha consegnato alla scuola moderna. E prenderlo sul serio è non soltanto meritorio ma anche intel-

RADIORURALE

per assicurare la partecipazione dei migliori complessi dopopolavoristici, orchestrali e corali, alle trasmissioni dell'Ora dell'Agricoltore. Confidiamo che l'iniziativa possa rapidamente tradursi in atto. Ne avvantaggerebbe non soltanto la parte musicale dell'Ora dell'Agricoltore, la quale verrebbe animata dall'alternarsi dei vari complessi, ma altresì la propaganda dopopolavoristica nelle cam-

IL GIORNALE RADIO

Viene trasmesso

nei giorni feriali alle ore: 8 - 12,45 - 13,50 - 17 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera nell'ultimo intervallo o alla fine dello spettacolo); nei giorni festivi alle ore: 8,30 - 12,45 - 20,15 - 23 (nelle sere d'opera come nei giorni feriali).

IL NOTIZIARIO SPORTIVO

viene diffuso

normalmente alla Domenica dalle ore 16,45 alle ore 19; negli intervalli dei concerti; alle ore 19,40 e alle ore 23.

Negli altri giorni il notiziario sportivo è compreso nel Giornale radio.



Santa Famiglia (Galleria degli Uffizi).

CICLO DI CONVERSAZIONI SULL'ARTE:

MICHELANGIOLO

VENERDÌ 3 APRILE - Ore 20,35

Conversazione dello scultore on. A. MARAINI

Il gonfaloniere Soderini gli commise un affresco per la sala grande del Consiglio, ispirato dalla guerra di Pisa. Il cartone di tale opera andò distrutto ma, finché esistette, fu materia di studio per tutti gli artisti del tempo.

Giunto al papato, Giulio II affidò a Michelangelo la propria sepoltura. E' al disegno di tale opera che si deve la basilica di San Pietro, poiché il monumento immaginato dall'artista non avrebbe trovato spazio sufficiente nella vecchia chiesa, che il Papa decise di riedificare. Ma la grande opera, iniziata, rimase frattanto incompiuta. L'artista, sdegnato col Pontefice, tornò a Firenze; poi, fatto andare a Bologna, fu condotto alla presenza di Giulio II che si rappacificò e gli commise di ritrarlo in una statua in bronzo. Tornato a Roma, il Pontefice sospese nuovamente l'esecuzione del sepolcro, ordinando a Michelangelo di affrescare la Cappella Sistina. L'opera gigantesca fu compiuta in un anno e otto mesi.

Morto Giulio II, nel 1513, gli successe Leone X. Questi ordinò a Michelangelo di costruire, a Firenze, la facciata di San Lorenzo, e di andare,



La Sibilla Delfica (Cappella Sistina).

Michelangiolo Buonarroti nacque a Caprese del Casentino il 6 marzo del 1474. Fu dato a balla, a Settignano, a una figliola e sposo di scapellini. Imparò gli elementi del disegno, a Firenze, sotto Domenico Ghirlandajo e avendo Lorenzo dei Medici, in cotesto tempo, istituita una scuola per scultori, Michelangiolo vi fu ammesso fra gli allievi.



Il Giorno (Cappelle Medicee).



Madonna col Figlio (Nuova Sagrestia di S. Lorenzo).

per tale opera, a cavar marmi da Carrara e dai monti di Pietrasanta e Seravezza.

Questa vita, che lo distolse in parte dalla sua attività di artista, durò otto anni. Sotto Adriano IV fu potuto riprendere il monumento a Giulio II, ma con Clemente VII l'opera fu ancora

una volta interrotta e Michelangiolo incaricato di costruire, per la chiesa di San Lorenzo, una biblioteca e una nuova Sacristia.

Succedettero le guerre civili di Firenze. Michelangiolo fu commissario generale per tutte le fortificazioni e si segnalò per varie costruzioni, massime per i bastioni che ricinero il poggio di San Miniato. Ritenuta inevitabile la caduta della città,



Testa del Crepuscolo (Cappelle Medicee).

Il gran talento subito dimostrato dal giovane incantò il Magnifico, che lo invitò ad abitare in casa sua. In questo periodo scolpì, per consiglio del Poliziano, la Battaglia di Ercole col centauro, e studiò pittura nella cappella di Masaccio. Alla morte di Lorenzo, Pietro dei Medici seguì a proteggerlo, ma con molta minor comprensione del padre suo. Cacciati i Medici da Firenze, nel 1494,

Michelangiolo fu a Bologna e vi fece due statue per la chiesa dei Domenicani. Poi, nuovamente a Firenze, scolpì la statua di Cupido che dorme. La statua, mandata a Roma, vi fu acquistata dal cardinale San Giorgio come pezzo di scapo. Scoperto l'inganno, il cardinale, ammiratissimo della sua eccellenza, chiamò a Roma l'artista che vi eseguì, tra varie opere importanti, la Pietà per la chiesa di San Pietro.

Il governo di Firenze aveva intanto deciso di far fare alcune grandi opere di scultura. Il Buonarroti intraprese il David. Fu in questo periodo fiorentino che



Adamo (Cappella Sistina). - La Pietà (Catt. Firenze). - Dettaglio dell'Aurora nel monumento a Lorenzo dei Medici (Cappelle Medicee).

nascostamente andò a Venezia, ma fu richiamato a Firenze dai concittadini. Vi attese ai sepolcri di Lorenzo e di Giuliano dei Medici.

Dopo il famoso Sacco di Roma, Clemente VII lo fece cercare, e fu deliberata la gran pittura del Giudizio universale; ma la morte del Papa, avvenuta nel '54, ne fece rimettere l'esecuzione. Allora Michelangiolo pensò di compiere il monumento a

Giulio II. Terminato, secondo un progetto più modesto che non fosse quello originario, il monumento fu posto nella chiesa di San Pietro in Vincoli; sicché l'artista poté attendere al Giudizio universale che, dopo otto anni di lavoro, fu compiuto nel '541. Terminato il Giudizio, Michelangiolo fu preposto ai lavori della fabbrica di San Pietro, e in questi consumò quanto gli restava di vita. Morì a Roma di circa 89 anni, il 17 febbraio 1564, e a Roma, con grandi onori, fu sepolto nella chiesa degli Apostoli. Il suo corpo fu poi trasmutato in Santa Croce, a Firenze.

(Fot. ed. Brogi.) R. F.

CRONACHE

NOTIZIE FULMINEE.

— Undici coraggiosi sono scappati via subito dopo Milano...

Si, sono fuggiti come saette, staccandosi dal grosso, e via a schiena curva sotto la sfera del piombo; e prendono un minuto di vantaggio, due, quattro, dieci minuti...

— I fuggitivi passano al Turchino con undici minuti di vantaggio!

— In riviera piove. A Finale Ligure i fuggitivi sono ridotti a quattro soli corridori. Il grosso insegua disperatamente.

Ecco gli ultimi chilometri: non piove più, il traguardo è vicino, gli inseguitori guadagnano terreno. E' necessario forzare ancora: alla ruota di Varetto resiste solo Romanatti e Sanremo li acclama vincitori, al 1° e 2° posto della classicissima e velocissima Milano-Sanremo 1936.

Ducento e ottantuno chilometri percorsi in bicicletta alla stupefacente velocità di 36,5 orari: dalle 7,30 di mattina alle tre e un quarto del pomeriggio. Corrono, pedalano, fuggono, riprendono, ritornano... e noi, tranquilli in casa nostra, ben al riparo dall'accusazione primaverile, li abbiamo seguiti nella loro fatica attraverso le notizie e le cronache predisposte dalla radio. Così il nome di Angelo Varetto è passato alla storia ciclistica e radiofonica, domenica 22 marzo.

Altri avvenimenti premono e altri microfoni devono essere mobilitati. Domani, per esempio, riuscirà il Torino a conservare il suo bellissimo primo posto nel campionato di calcio? C'è la Lazio che l'attende a pie' fermo sul campo romano, e... E la Juventus non potrebbe di nuovo risalire al primo, lanciandosi alta su questa strana altissima calcistica?... Be', un poco di pazienza e avrete notizie fulminee dalla radio.

Domenica prossima, 5 aprile... Sapete quali e quanti avvenimenti sportivi si preparano? Pensate e rabbrivite di gioia: incontro di calcio fra Italia e Svizzera, a Zurigo; fra Italia B e Svizzera B a Novara; Coppa delle Mille Miglia con automobili che parlano da Brescia all'alba e vi ritornano prima di mezzanotte dopo aver disorato 1600 e più chilometri; Giro Ciclistico della Toscana, prima prova valevole per il Campionato 1936... Sì, magnifico e intenso programma... ma come fa il povero sportivo a seguire tutte in una volta le manifestazioni? Niente paura, amici sportivi: ci penserà la radio.

BAMBINOPOLI

Una manifestazione veramente interessante di Radio-Napoli è stata la visita fatta da Ballila e Piccole Italiane alla magnifica chiesa di Santa Chiara in Napoli, che è seguita ad una serie di conferenze da parte di Nonnina Radio sui tesori d'arte racchiusi in quel tempio.

Domenica 8 marzo, infatti, Nonnina Radio ha riunito i suoi nipotini ed i loro congiunti, per la simpaticissima gara dei conferenzieri prescelti tra gli stessi «nipotini».

I piccoli conferenzieri hanno parlato sulle impareggiabili opere d'arte che vanno dalla grazia ingenua, ma pur ammirabile, del XIV secolo, al



Ballilla e Piccole Italiane accompagnati dai parenti, ascoltano attentamente i piccoli conferenzieri.



S. E. Ferruccio Lantini che ha parlato alla Radio sulla ricorrenza della Fondazione dei Fasci e sulle Corporazioni.

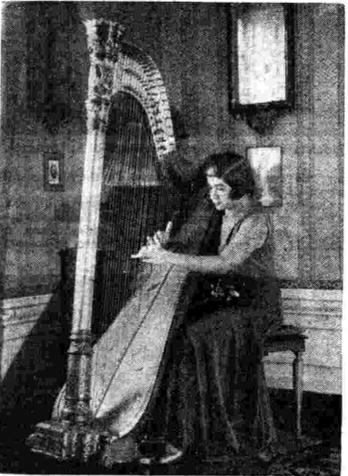
giusto ed alla grandiosità del XVII, sulla tomba della venerabile Regina Maria Cristina di Savoia e sulla cappella votiva degli Eroi caduti in guerra.

Ecco i nomi dei conferenzieri che tanto si sono distinti: Ballila: Sigillo Emilio e Sergio, Sannoner Sandro ed Eugenio, Cocchiglia Carlo, Serra Franco e Pietro, Casciellari Carlo e Corrado, Perrone Franco.

Piccole Italiane: Galli Irene, Cocchiglia Maria, Lofruscio Alma, Serra Sara.

Nell'imminenza del plebiscito tedesco i dirigenti germanici hanno pensato il modo migliore per far votare anche le molte centinaia di tedeschi che, nel giorno del voto, si troveranno in alto mare. Cosicché è stato deciso che il personale navigante e i passeggeri delle navi potranno votare per radio. Ogni nave costituirà una specie di ufficio elettorale il cui presidente sarà il capitano di bordo. L'equipaggio e i passeggeri voteranno in una cabina appositamente attrezzata e il risultato, comprovato da un opportuno processo verbale, verrà trasmesso per radio alla Direzione marittima che lo comunicherà al Governo.

La stazione più appartata del mondo si trova a 27° di latitudine nord nell'isolotto di Tromsøe. Uno degli ultimi angoli abitati in vicinanza del Polo. Nell'isolotto vi è una cittadina omonima abitata quasi esclusivamente da pescatori e da pochi funzionari con le relative famiglie. Questa stazione è installata nella scuola della città e il microfono in una torretta che la sorregge e che domina le case. La trasmittente ha una missione specialis-



L'arpista Ada Ruata Sassoli.

sima. D'impero la notte dura quasi ventiquattro ore e gli abitanti sono condannati all'ozio e all'infanzia in questo manto di tenebre. La radio cerca di correggere tali abitudini, diffondendo programmi sul tipo di quelli delle altre stazioni e portando a coloro che sono tagliati dal mondo notizie accurate e complete. La stazioncina non ha che la potenza di 1 kW, ma è sufficiente per il suo compito.

CRONACHE

La popolarità della diva cinematografica Mary Pickford, come stella della Radio, è notissima oltre Atlantico. Ora la Pickford ha avuto una idea geniale. Ogni lunedì nel pomeriggio offre un ricevimento al quale sono invitati naturalmente i suoi numerosi amici del teatro e del cinema di California. Durante il ricevimento si svolgono danze, canti, recitazioni, e il microfono indiscreto capta tutti, con grande soddisfazione a quanto dicono, dei radioascoltatori americani. Le trasmissioni, che vengono diffuse dalla casa della diva attraverso una catena americana, vengono annunciate dalla stessa Pickford che si improvvisa radioannunziatrice.

La Radio ha modificato profondamente la vita. Ha sviluppato in masse imponenti il senso musicale e artistico; ha indirizzato gli artisti verso forme nuove teatrali e musicali; ha creato conferenzieri che in modo rapido e sintetico sanno rivolgersi a pubblici mai sosposti. Ora influenza anche i costruttori di case. Injetti nella Repubblica Argentina molti ascoltatori si aggravano che le loro abitazioni fossero tutt'altro che limpide e nette. Una Commissione apposita, nominata dalla Radio argentina, ha potuto appurare che gran parte dei difetti della ricezione risiedevano nella forma di costruzione degli immobili ove i radioascoltatori abitano. Perciò la Commissione municipale ha fatto sapere ai costruttori, agli ingegneri e agli architetti che come si occupano dell'acqua, del gas e dell'elettricità, nel preparare i piani di un edificio si debbono preoccupare anche delle esigenze radiofoniche che avranno gli eventuali inquilini.

Recentemente è stato trascinata davanti alla Camera dei Pari il giovane lord Clifford, accusato di omicidio per imprudenza, avendo investito e ucciso un pedone con l'automobile che pilotava. Ma dato che la Galleria Reale ove dovevano sedere i lord era sorda si dovette ricorrere ai microfoni e agli amplificatori. Vennero installati otto microfoni: uno a disposizione del presidente, uno dell'accusato, uno sul banco dei testimoni e gli altri a disposizione degli avvocati. Tutto il dibattito fu infine radiodiffuso in Inghilterra. Tanto per la cronaca, lord Clifford venne assolto.

In margine agli esperimenti di radio sui treni che si sono effettuati felicemente poco tempo fa in America è interessante seguire l'evoluzione della radio applicata alle ferrovie. I primi tentativi risalgono al 1917; si trattava, allora, semplicemente di cercare di realizzare per radio la ripetizione dei segnali delle locomotive. Allora i risultati non sembravano dare alcuna soddisfazione a causa dei complicati dispositivi e delle difficoltà di installazione. Si ritornò così alla ripetizione dei segnali con mezzi permanenti meccanici. Dal 1919 al 1923 gli esperimenti radioferroviari furono ripresi e si tentò ancora anche radiocomunicazioni con treni in marcia. Ma i risultati furono scoraggianti. Oggi, invece, la radio ha fatto progressi straordinari, tanto che le recentissime esperienze in materia, tentate su strade ferrate americane ed europee, hanno dato risultati superiori alle più rosee speranze.

La stazione di Saarbraken ha debuttato con un eccellente concerto musicale che è stato diffuso da tutte le stazioni tedesche.



La visita dei Ballila napoletani alla chiesa di Santa Chiara.

LA LIRICA DAI GRANDI TEATRI

MIGNON - FARSA AMOROSA - TRITTICO

DELL'enorme popolarità raggiunta dalla *Mignon* ha così detto Teofilo Gautier: « De telles popularités ne se disloquent pas, ne se jugent pas, ne se comparent pas; elles sont ». Senza avere la ricca fantasia e l'ampio fiato melodico di Gounod, lontano mille miglia dall'ardore dell'autore della *Carmen*, il Thomas è stato indubbiamente l'autore più popolare dell'Ottocento musicale francese. E fu proprio la *Mignon*, andata in scena trionfalmente all'Opéra Comique la sera del 17 novembre del 1866, che procurò al suo autore il primo e vero grande successo di critica e di pubblico: quel successo che se non fu rinnovato, non fu neanche scosso dall'esito incerto delle opere che seguirono. Lo stesso *Amleto*, apparso due anni dopo e che fu rappresentato anche nei teatri italiani dove la *Mignon* andava già di successo in successo, non riebbe le accoglienze della sua fortunata sorella, nonostante che l'autore non esitasse a proclamare l'*Amleto* il suo capolavoro. Sia di fatto che delle non poche opere lasciate dal Thomas, la *Mignon* è l'unica rimasta in repertorio. E se le sue repliche non si succedono più col ritmo d'una volta, è innegabile che la bionda e piccola zingara, nonostante certe rughe che non si possono nascondere, non abbia ancora un certo suo fascino speciale, valevole se non altro a spiegare il furore di successo toccato al suo primo apparire.

Ambrogio Thomas non dovette certamente lamentarsi della vita. Nato in una casa di musicisti appassionati — il suo babbo e la sua mamma erano stati due pregevoli e stimati insegnanti di musica — poté sin da bambino essere iniziato nell'arte che poi doveva concedergli le più ampie soddisfazioni. Passato dagli insegnamenti paterni alle cure dello Zimmermann, non tardò a manifestare delle vere e serie qualità di musicista destinato a sicuro cammino di fortuna. Compiva i ventun anni, quando, conquistato il *Grand Prix de Rome*, lasciava Parigi per la Villa Medici di Roma. Da Roma pergrinò per le altre città d'Italia dal cui suolo — diceva — non riusciva a staccarsi. Fu poi a Vienna facendo finalmente ritorno a Parigi nel 1836 e volgendo tutte le sue attività alla composizione. Nel 1851 veniva eletto, al posto di Sponzini, membro dell'Accademia e vent'anni dopo — il successo strabiliante della *Mignon* aveva già sparso ai quattro venti il suo nome — succedeva ad Auber nella direzione del Conservatorio musicale di Parigi.

Le prime sue opere, se indicavano un musicista impeccabile per la forma, di salda cultura e di non comune eleganza, ebbero alterne vicende. E furono *Le Caid*, di genere prettamente rossiniano, e *Le Songe d'une nuit d'été* che rialzarono fortemente le sue azioni, ponendolo nella schiera degli operisti più in vista. Ma siamo ancora distanti dal grande successo della *Mignon*. Anche le opere che precedettero quella che doveva dargli la vera, indiscussa celebrità non ebbero tutte che esiti incerti e tutt'altro che rivelatori. E finalmente, nel '66, il trionfo.

Di Ambrogio Thomas si è detto, come capita spesso, troppo bene e troppo male. Troppo bene da quelli che, traendo i loro giudizi dal successo declinante toccato alla sua *Mignon*, lo proclamarono più grande dell'autore del *Faust*, e molto al disopra del Bizet; troppo male da parte di certa critica che condannava in lui le tendenze d'arte di cui egli era, in fondo in fondo, più che un dignitoso esponente. Per Lalo, per esempio, l'autore della *Mignon* non era che un compositore assai mediocre, uno dei compositori, anzi, più scarsi che abbia avuto la Francia, della più scura educazione musicale, fornito del gusto più grossolano, privo di un qualsiasi ideale e dello più assoluta ignoranza.

Truffata, adunque, pienamente la popolarità raggiunta dalla sua fama e dalla sua *Mignon*, quella

popolarità di cui diceva Gautier e dei parolle che abbiamo riportato all'inizio del nostro scritto. Non faremo il processo al giudizio di Pierre Lalo di cui è innegabile, d'altro canto, la squisita sensibilità musicale, ma senza proclamare l'autore del Thomas prodottissimo del genio, ci si consenta di giustificare almeno le folle che hanno pianto e si sono commosse ai dolci canti che susurrava la dolce e piccola *Mignon*, che hanno applaudito con tanto calore le soavi romanze di Guglielmo, che hanno subito il fascino gentile che, si voglia o no, tutta l'opera promana.

La *Mignon*, che ritorna dopo soli due anni al Teatro Reale dell'Opera, sarà trasmessa per le stazioni del gruppo Roma la sera del 2 aprile. Ecco per i nostri ascoltatori un rapido riassunto del libretto, tratto, come è noto, dal celebre « Guglielmo Meister » di Goethe.

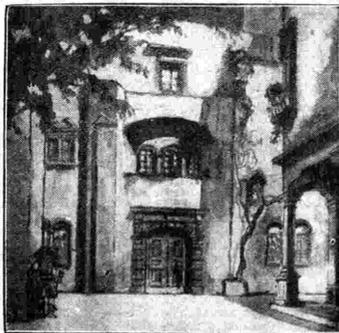
Alcuni borghesi, nel cortile d'un'osteria tedesca, cantano allegramente, quand'entra un vecchio cantastorie, Lotario, reso pazzo da un dolore di cui nessuno sa la ragione. L'arrivo d'una banda di zingari fa affacciare ad un balcone la frivola Filina col cavaliere Laerte che l'accompagna. Essa vorrebbe godersi lo spettacolo, ma questo non avviene, perché invano lo zingaro Gianni tenta di far danzare Mignon, che, irritata dello sguardo provocante di Filina, si ribella. Lotario cerca di difender la fanciulla contro il bastone di Gianni, ma le cose volgerebbero male se non entrasse Guglielmo Meister, studente in viaggio d'istruzione. Mignon è salva, e al salvatore dona un mazzetto di fiori. Il bel gesto di Guglielmo provoca la simpatia di Filina, che desidera conoscere il giovane, mentre Mignon è presa d'un'oscura gelosia. Rimasta sola con Guglielmo, inutilmente ella cerca di ricordarsi il paese in cui nacque e da cui fu rapita, e la vaga

descrizione che ne fa, crea in Guglielmo il sospetto che la piccola zingara sia italiana. Gianni cede per poco prezzo Mignon al giovane, che Filina invita a una ricca festa, ingelosando Federico che l'ama. Mignon non sa qual uso fare della libertà e prega Guglielmo di prenderla con sé coi suoi domestici, dicendogli che se ne andrà altrimenti raminga con Lotario. Guglielmo acconsente e fa ritornar il sorriso sulle labbra della fanciulla, gelosa di vedere il mazzolino donato nelle mani di Filina, spiegando che tal mazzolino non lo donò, ma gli fu tolto. Gli zingari si rimettono in viaggio.

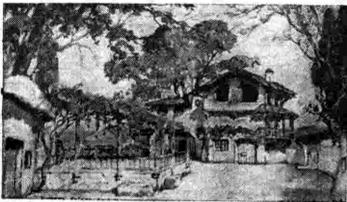
Un elegante gabinetto nel castello che ospita Filina. Questa si abbiglia, lieta d'esser prossima a riveder Guglielmo, mentre Laerte si ubriacca. Guglielmo giunge con Mignon, che veste da pugno, sempre più a lui affezionata e sempre più gelosa di Filina. Rimasta sola, Mignon cerca di abbellirsi con la cipria e il belletto, e poi entra addirittura nell'abbigliamento di Filina per indossar uno dei suoi abiti. Per la finestra penetra nella stanza Federico, e geloso di Guglielmo, col quale s'imbatte, lo sfida a duello. Mignon temendo per questi, divide i due giovani, ma è poi scacciata da Guglielmo, che comincia a stancarsi delle sue stravaganze. Egli non sospetta che Mignon l'ami e sia gelosa di Filina; una parola di questa gli fa comprendere il segreto; ma intanto Mignon, ri-

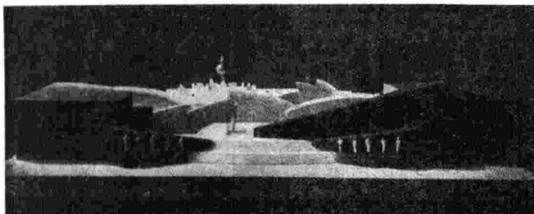


Mignon - Atto I° - Scena VIII.



Scenari di Pieretto Bianco per la « Farsa amorosa » di Zandonai.





Plastico di Duilio Cambellotti per la scena dell'«Edipo a Colono».



La cavalcata di Ippolito all'inizio della tragedia di Euripide.

(Disegno di Duilio Cambellotti).

QUEL teatro per masse che il Duce, in un suo memorabile discorso agli autori italiani, auspicò, ha trovato la sua prima realizzazione, negli ultimi anni, negli spettacoli all'aperto.

Gli spettacoli all'aperto — da quelli indimenticabili del Maggio Fiorentino nel Chiostro di Santa Croce, in Piazza della Signoria, nel Giardino di Boboli, al non meno suggestivi, shakespeariani e goldoniani di Venezia; da quelli oramai tradizionali dell'Arena di Verona, a quelli di Pola, di Cremona, di Abbazia, a quelli di Roma, nel Foro Romano e nella Basilica di Massenzio, e di Erba, di Fiesole, di Pesto, di Taormina — hanno veramente portato masse di spettatori a contatto col teatro, in superbe incomparabili cornici naturali.

Ma il primo posto, per tempo, per importanza e fama addirittura mondiale, rimane alle rappresentazioni classiche del Teatro greco di Siracusa. Tali rappresentazioni si ripeteranno, tra il 22 aprile e il 7 maggio, come erano in programma tra le grandi manifestazioni artistiche e culturali dell'anno XIV. Ed assurgeranno anzi, per volere del Capo e sotto gli auspicci del Ministero per la Stampa e la Propaganda, in questo periodo di iniquazioni, a particolare e più alto significato.

Il programma dei prossimi spettacoli comprende — come è stato già diffusamente annunciato — l'«Edipo a Colono» di Sofocle e l'«Ippolito» di Euripide: due tragedie quanto mai dissimili, non solo per la loro costruzione drammatica, ma per il carattere dei loro conflitti. L'una, l'«Edipo a Colono», l'opera forse più religiosa di Sofocle; l'altra, l'«Ippolito», in un certo senso una delle più tipiche manifestazioni del tormentato, dubbioso e in parte scettico spirito religioso di Euripide. Queste due tragedie sono state espressamente tradotte per l'Istituto Nazionale del Dramma Antico — che organizza gli spettacoli siracusani — la prima da Ettore Bignone e la seconda dal senatore Alfredo Cecere. E verranno presentate nella prodigiosa cornice dell'insigne millenario monumento siracusano coi grandiosi scenari ideati da Duilio Cambellotti, costruiti con masse e ripiani, in un'armoniosa disposizione di volumi, lungi da ogni velleità di ricostruzione archeologica.

L'interpretazione dell'«Edipo a Colono» e dell'«Ippolito» (regista Franco Liberati) è stata affidata ad attori di particolare notorietà, quali Annibale Ninchi, Giovanna Scottò — attrice di rare risorse drammatiche e didattiche ammirabile, ben nota da anni ai radiocollaboratori —, Carlo Ninchi, Vanda Bernini, Achille Maieron, Giovanni Giachetti, Oscar Andreani, ecc.

Una speciale importanza avranno, nei prossimi spettacoli, la musica, i cori e le danze. L'Istituto Nazionale del Dramma Antico ha pensato ad una innovazione, per quanto riguarda il coro. Nelle passate rappresentazioni il coro cantava dietro la

scena, dove era situata l'orchestra. Solo nella prima rappresentazione dell'«Agamemnone», nel 1914, la parte corale fu affidata alla massa del popolo di Argo, che cantava sulla scena, così come il coro nel melodramma moderno. Quest'anno si è pensato invece di restituire al coro, con una impostazione moderna, una delle funzioni principali che doveva avere nel teatro greco. Il coro sarà composto da 18 coristi per le parti che dovranno essere cantate, e da 4 coristi per le parti recitate. I 18 coristi entreranno all'inizio della tragedia dai paradi e prenderanno posto, in una quasi

stessa del coro per l'«Edipo a Colono» sono state composte espressamente dal maestro Ildebrando Pizzetti. Questi si è imbevuto da anni ed anni dello spirito della tragedia ellenica; ed ormai essa fa scorgere spontanea in lui la vena arcaica. Il maestro Pizzetti non fa però opera di archeologo; non si preoccupa di limitazioni per una ricostruzione più o meno fedele delle musiche di quei remoti tempi. Egli si vale di strumenti moderni, e adopera i modi greci e orientali insieme con gli altri; scrive insomma la sua musica secondo una sensibilità che s'adeguava allo stile e alle forme

dell'opera classica cui s'accompagna. Questa volta, ispirandosi al carattere religioso dell'«Edipo a Colono», si è preoccupato di dare alla musica degli intermezzi, del preludio, dei cori e delle danze di questa tragedia un carattere sereno e pacato,

per rendere così, in una sintesi musicale, l'essenza stessa del dramma. Il preludio rivive, in una pace incantata, la serena sovrana bellezza del bosco di Colono sacro alle Eumenidi. Una danza delle Eumenidi serve come preludio alla tragedia stessa, per fissarne il carattere religioso e sovrumano. Cinque cori, uno dei quali canta le lodi di Colono ed invece le Dee abissali, completano il commento musicale dell'«Edipo».

Le musiche dell'«Ippolito» sono state invece composte da Giuseppe Mulè. Questo maestro è stato il primo dei musicisti italiani ad essere chiamato, fin dal 1921, a portare il contributo della sua ispirazione agli spettacoli di Siracusa. Dopo aver composto, in quell'anno, la musica per *Le Coefore*, delle pagine di folle ispirazione, principalmente melodiche, che riprendevano parte antichi ritmi, il Mulè iniziava nel '22 la sua opera di invasione nel campo della spontaneità, dando più corpo alla sua musica e più colore, col commento per *Le Baccanti*; e nel '24, non più preoccupato dalla classica struttura dell'*Antigone* e del *Sette a Tebe*, dava vita al suo mondo musicale interiore, con lirismo melodrammatico. Nei successivi spettacoli classici del '25, del '27, del '30 e del '33, il forte e geniale maestro siciliano ancor meglio riusciva nell'integrazione musicale occorrente a far rivivere il dramma greco davanti ad un pubblico moderno e raffinato, quale quello che interviene alle rappresentazioni siracusane.

Commentare, quest'anno, l'«Ippolito», e rendere tutta la drammaticità di questa tragedia di passione e di lussuria, in brevi brani musicali e corali, era compito assai difficile. Ma sappiamo che il maestro Mulè vi è riuscito pienamente, trovando nella sua fresca e spontanea ispirazione dei toni accorati, dove più che la drammaticità della tragedia euripidea si rispecchia la dolorosa tristezza dell'anima di Fedra ed il presentimento ed il compianto del coro per la sciagura che si abbatte su Ippolito e sopra Teseo.

M. C.

MUSICHE DI PIZZETTI E DI MULÈ

NEGLI SPETTACOLI CLASSICI A SIRACUSA

statuaria immobilità, simmetricamente ai lati della scena, mentre i 4 coristi avranno una loro sintetica azione, si drammatizzeranno cioè coi personaggi della tragedia. Il coro, sempre immobile nel suo posto, quasi elemento architettonico vivente della scena, canterà negli stasimi le parti che sono state già scritte per essere musicate. Musiche essenzialmente corali, che avranno solo l'accompagnamento di un complesso orchestrale di pochi elementi. Il coro danzante, che dovrà commentare come unico plastica tutta l'azione, resterà sempre sulla scena, riempiendola così della sua armoniosa presenza. E negli stasimi danzerà sul canto del coro.



Teséo e la sua guardia nell'«Ippolito» di Euripide. (Disegno di Duilio Cambellotti).

vestiti gli sdruciti abiti da zingara, si allontana dal castello.

In un angolo del parco, Mignon, folle d'ira e di gelosia, s'incontra con Lotario, che una volta ancora ha pietà di lei, e nella cui mente sconvolta si fa strada il pensiero d'incendiare il castello per vendicare la fanciulla. E ciò egli fa appena finita la rappresentazione nel teatro della sera, in cui Filina sostiene la parte di Titania, regina delle fate. La folla si riversa nel parco, e Filina, per provocare ancora Mignon, la sfida a entrar nel teatro per riportarne il mazzolino dato da Guglielmo e ch'essa lasciò cadere. Mignon entra, proleglio mentre Lotario esce ad annunciare che il teatro è in fiamme. Guglielmo si precipita fra le fiamme e riesce a salvare Mignon svenuta, che stringe tra le mani il mazzolino.

Nella galleria d'un ricco castello in Italia, che Guglielmo vorrebbe acquistare. Il nome Cipriani

e alcuni particolari colpiscono l'attenzione di Lotario, che segue Guglielmo e Mignon. Il giovane sa ora d'esser amato, ma Mignon è come pazza, e lo pare ancor più quando, nella galleria, giunge un'eco della canzone di Filina. Ma Lotario riacquista la ragione e riconosce per suo il castello, da cui andò ramingo-dopo la morte della moglie, madre di Mignon. E la memoria del passato risorge man mano nella fanciulla, come ritrova un monile e un piccolo libro di preghiere. Essa riconosce il padre e s'abbandona, ebbera d'amore, nelle braccia di Guglielmo.

La sera precedente a quella in cui da Roma sarà trasmessa la *Mignon*, dalla «Scala», per le stazioni del Gruppo Torino, sarà trasmessa la *Farsa amorosa* di Riccardo Zandonai, la fresca e vivace opera dell'illustre maestro trentino che così lieto successo ha riportato al suo primo ap-

parire: successo lietissimo che si rinnova tutte le volte in cui essa ritorna al suo pubblico fedele: fedele come la folla dei nostri ascoltatori che sanno che ogni trasmissione di un'opera dell'autore della *Francesca* significa una serata di gioia e di bellezza.

Un'altra serata sempre suggestiva sarà quella del 3 aprile in cui dal «Teatro Reale dell'Opera» si avrà ancora una trasmissione di quel *Trittico* pucciniano che fu la penultima creazione del Maestro nostro, di quel «manovale dei suoni», che di giorno in giorno appare sempre più grande e che ebbe il segreto di farsi amare. Al *Trittico* seguirà, come tutti sanno, la *Turandot* che Giacomo Puccini non poté terminare.

M. C.

RADIOCORRIERE

PROGRAMMI DELLE STAZIONI AD ONDE CORTE

STAZIONI ESTERE

DOMENICA

Budapest (metri 19,52).
Ore 11: Concerto di fiati - Inno nazionale. (metri 32,88).
Ore 24: Come alle ore 15.

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 11: Letture religiose e liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,53; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: m. 19,66; metri 25,53; metri 31,55; e metri 19,76).

I programmi

non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprod. — 5,30-6,30: Concerto di dischi. (metri 25,23).
Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30-17: Concerto ritrasmesso. (metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Ritrasmisione.

Russselede (metri 29,04).
Ore 21,22: Come Bruxelles I.

Zeesen

(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura - Lied popolare. — 17,45: Banda militare. — 18,30: Programma variato per la domenica sera. — 18,45: Per i fanciulli. — 19: Concerto variato. — 20,15: Beethoven: Die schöne Schusterin, singspiel. — 21,15: Programma variato.

LUNEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 18,30-18,45: Note religiose in italiano. (metri 50,26).
Ore 20,20-15: Note religiose in italiano.

STAZIONI ITALIANE

PER IL NORD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - khz. 9635

LUNEDI' 30 MARZO 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Serata di gala al Teatro Reale dell'Opera di Roma: Esecuzione dell'atto terzo dell'opera:

TOSCA

di GIACOMO PUCCINI

Direttore: M^o VINCENZO BELLEZZA.

Esecutori: Beniamino Gigli, Franca Somigli, Edmea Lambertini, Adolfo Pacini.
Giovanni Caproni: « Il nido di un'aquila », Canzoni dialettali italiane eseguite da MATILDE ARBUFFO.
Marcia Reale e Giovinezza.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmisione dall'Augusteo di Roma:

E DIPO RE

Opera-oratorio di IGOR STRAWINSKI

Per soli coro e orchestra.

Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali di interesse generale.
Arie di opera per soprano (Elvira Baldieri)
Ultime novità: ORCHESTRA CETRA.
Marcia Reale e Giovinezza.

VENERDI' 3 APRILE 1936 - XIV

dalle 23,59 ora ital. — 5,59 p. m. ora di Nuova York

Segnale d'inizio - Annuncio in inglese - Notiziario in inglese e in italiano.
Trasmisione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del primo atto dell'opera:

TRISTANO E ISOTTA

di RICCARDO WAGNER

Direttore: TULLIO SERAFIN.

Esecutori: Anny Helm Sbisà, Ebe Stignani, Fiorenzo Tasso, Giacomo Vaghi, Carlo Tagliabue.
Amy Bernardy: « La voce di Roma e mezzanotte ».
Violinista LUCILLA ZINK: 1. Corelli-Corti: Adagio; 2. Vioti-Corti: Minuetto; 3. Pugnani-Corti: Gavotta variata.
Marcia Reale e Giovinezza.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,53; e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi non sono arrivati

PER IL SUD-AMERICA

ROMA (Prato Smeraldo) KW. 25 - 2 RO 3 - m. 31,13 - khz. 9635

MARTEDI' 31 MARZO 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.
Serata di gala dal Teatro Reale dell'Opera di Roma del quarto atto dell'opera:

LUCIA DI LAMMERMOOR

di GAETANO DONIZETTI

Esecutori: Beniamino Gigli, Giacomo Vaghi e Coro.

Direttore: OLIVIERO DE FABRITIS

Una sorpresa da Roma.

Arie del Secolo XVII interpretate dal soprano MARIA GRIMALDI.
Notiziario spagnolo e portoghese.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.
Trasmisione dall'Augusteo di Roma:

MISERERE

di PLATTI

Direttore: BERNARDINO MOLINARI.

Per soli coro e orchestra.

Conversazione di S. E. ALBERTO ASQUINI sul tema: « Relazione commerciali fra l'Italia e l'America latina ».
Arie di opera per soprano (Elvira Baldieri)
Ultime novità: ORCHESTRA CETRA.
Notiziario spagnolo e portoghese.

SABATO 4 APRILE 1936 - XIV

dalle ore 24,20 (ora italiana)

Segnale d'inizio - Annuncio in italiano, spagnolo e portoghese - Notiziario in italiano.
Esecuzione dal Teatro Reale dell'Opera di Roma di alcuni brani del secondo atto dell'opera:

TRISTANO E ISOTTA

di RICCARDO WAGNER

Esecutori: Anny Helm Sbisà, Ebe Stignani, Fiorenzo Tasso, Giacomo Vaghi, Carlo Tagliabue.
Conversazione del prof. A. DE MASI sugli avvenimenti attuali di generale interesse.
Alcuni canti dell'Italia Meridionale eseguiti da MARIA LUISA DA CONTO.
Notiziario spagnolo e portoghese.

Parigi (Radio Coloniale)

(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprodotta. — 5,30-6,30: Concerto di dischi. (metri 25,23).
Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi.

(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30: Varietà e danze. (metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Trasmisione federale.

STAZIONI ESTERE

lare e brillante. — 21,30: Ritrasmisione.
Rio de Janeiro (metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.
Russselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Bruxelles II. — 21,45: Dischi.
Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23: Programma di Vienna (onde medie).

Zeesen (metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Lied popolare — 17,45: Musica varia. — 18,45: Concerto di musica brillante. — 20,30: Varietà musicale. — 20,45: Radiorecita. — 21,30: Musica da camera.

MARTEDI'

Città del Vaticano (metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese. (metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

(Ore 0: Tre delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 31,55; metri 49,59).
(Ore 4: Due delle onde seguenti: metri 25,53; metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,53; e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93; metri 16,86).
(Ore 15: Due delle onde seguenti: metri 16,86; metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18,15: Tre delle onde seguenti: metri 19,66; metri 25,53; metri 31,55; metri 31,32; metri 19,76).

I programmi

non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale) (metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritrasmesso. — 2,15-4,15: Musica riprodotta. — 5,30-6,30: Concerto di dischi. (metri 25,23).
Ore 9,45-10,15: Concerto di dischi. (metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritrasmesso. — 13,15: Concerto orchestrale variato. — 15,30: Radiorecita. (metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato. — 20: Musica popolare e brillante. — 21,30: Trasmisione federale.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musiche portoghesi.
Russselede (metri 29,04).
Ore 21-22: Come Bruxelles I.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare. — 17,45:
Concerto di fidi. —
18,45: Varietà. — 19,30:
Musica leggera. — 20,30:
Varietà musicale. —
21,45: Mozart: *Quartetto*
in re maggiore, per flauto,
violino, viola e cello.

MERCOLEDÌ

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note reli-
giose in spagnolo.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note reli-
giose in spagnolo.
Daventry
(Ore 9: Tre delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 31,55;
metri 49,59).
(Ore 4: Due delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,38;
e metri 31,55).
(Ore 12: metri 13,93;
metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16,86;
metri 19,82; metri 25,29).
(Ore 18,15: Tre delle on-
de seguenti: metri 19,66;
metri 25,53; metri 31,55;
metri 31,32; metri 19,76).
I programmi
non sono arrivati.
Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).
Ore 0,15: Concerto ritra-

smesso. — 2,15-4,15: Musi-
ca riprodotta. — 5,30-
6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).
Ore 9,45-10,15: Concerto
di dischi.
(metri 19,68).
Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13,15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15,30-17: Concerto
sinfonico.
(metri 25,23).
Ore 18: Concerto variato.
— 20: Musica popolare
e brillante. — 21,30: Ri-
trasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musica popo-
lari.
Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Bruxelles I
21,45: Dischi.
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare. — 17,45:
Musica brillante. — 19,15:
Varietà. — 20,30: Varietà:
Aprile. — 21,45: Ra-
diobozzetto.

GIOVEDÌ

Città del Vaticano
(metri 19,84).
Ore 16,30-16,45: Note reli-
giose in francese.
(metri 50,26).
Ore 20-20,15: Note reli-
giose in francese.
Daventry
(Ore 0: Tre delle onde

Trasmissioni speciali per la Grecia

RADIO BARI I - kc. 1059 - m. 283,3 - k.V. 20

LUNEDÌ. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Concerto dell'arpista A. Ruata Sasso*; 2° *Banda del Corpo Agenti P. S.*; 3° *Musica da ballo*.

MARTEDÌ. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,15-23: *Parsifal*, opera di R. Wagner (dal Teatro Alla Scala).

MERCOLEDÌ. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *L'elogio del furto*, commedia di D. Signorini; 2° *Concerto del violinista A. Serato e del pianista A. Satta*.

GIOVEDÌ. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: *Mignon*, opera di A. Thomas (dal Teatro Reale).

VENERDÌ. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Concerto in occasione del Decennale dell'O.N.B.*; 2° *Concerto orchestrale diretto dal M° F. Previtali*.

SABATO. — Ore 19,49-20,25: Inno nazionale greco - Segnale orario - Notiziario - Musiche elleniche. — Ore 20,35-23: 1° *Varietà Kramer*; 2° *Da galeotto a marinaio*, commedia di A. Rossato; 3° *Musica da ballo*.

seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 31,55;
metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 49,10).
(Ore 7,15: metri 25,38;
e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93;
metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16,86;
metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19,66;
metri 25,53; metri 31,55;
metri 31,32; metri 19,76).

I programmi
non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritra-
smesso. 2,15-4,15: Musi-
ca riprodotta. — 5,30-
6,30: Concerto di dischi.
(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto
di dischi.
(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13,15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15,30-17: Musica
da camera.
(metri 25,23).

Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popo-
lare e brillante. — 21,30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musica popo-
lari.
Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21-22: Come Bru-
xelles I
21,45: Dischi.
Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare. — 17,45:
Concerto di fidi. —

lare e brillante. — 21,30:

Ritrasmissione.

Rio de Janeiro

(metri 31,58).
Ore 23,30: Musica popo-
lari.

Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Brussel-
les II. — 21,45-22: Dischi.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).
Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare. — 17,45:
Musica brillante. — 18,45:
Concerto variato. —
20,30: Varietà popo-
lare.

SABATO

Città del Vaticano
(metri 19,84).

Ore 16,30-16,45: Note reli-
giose in italiano.
(metri 50,26).

Ore 20-20,15: Note reli-
giose in olandese.

Daventry
(Ore 0: Tre delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 31,55;
metri 49,59).

(Ore 4: Due delle onde
seguenti: metri 25,53;
metri 31,32; metri 49,10).

(Ore 7,15: metri 25,38;
e metri 31,55).

(Ore 12: metri 13,93;
metri 16,86).

(Ore 15: Due delle onde
seguenti: metri 16,86;
metri 19,82; metri 25,29).

(Ore 18,15: Tre delle on-
de seguenti: m. 19,66;
metri 25,53; metri 31,55;
metri 31,32; metri 19,76).

I programmi
non sono arrivati.

Parigi (Radio Coloniale)
(metri 25,60).

Ore 0,15: Concerto ritra-
smesso. — 2,15-4,15: Ra-
diocreteria. — 5,30-6,30:
Concerto di dischi.
(metri 25,23).

Ore 9,45-10,15: Concerto
di dischi.
(metri 19,68).

Ore 12: Concerto ritra-
smesso. — 13,15: Con-
certo orchestrale varia-
to. — 15,30-17: Musica
brillante e da ballo.
(metri 25,23).

Ore 18: Concerto varia-
to. — 20: Musica popo-
lare e brillante. — 21,30:
Ritrasmissione.

Rio de Janeiro
(metri 31,58).

Ore 23,30: Musica popo-
lari.

Ruysselede (metri 29,04).
Ore 21: Come Brussel-
les I. — 20,45-22: Dischi.

Vienna (metri 49,4).
Dalle ore 15 alle 23:
Programma di Vienna
(onde medie).

Zeesen
(metri 25,49 e m. 49,83).

Ore 17,35: Apertura -
Lied popolare. — 17,45:
Musica varia. — 18,30:
Job. Müller: *Hans e*
Hanna, operetta, diretta
dall'autore. — 20,30: Va-
rietà. — 21: Musica da
ballo.

Domenica 29 marzo XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
- MILANO - TORINO - GENOVA -
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 19,25

**MOTIVI DI OPERETTE**

offerta della Soc. An.
FELICE BISLERI & C.

di Milano, produttrice del
Ferro China Bisleri
di fama mondiale

DOMENICA 29 MARZO - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO - MILANO
TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
Ore 13,10

**IL CORSARO AZZURRO**

Romano avventuroso di NIZZA e MORBELLI
Musiche e adattamenti di STORACI

DECIMA PUNFATA

La sfida del Biscaglino

TRASMISSIONE SETTIMANALE OFFERTA DALLA
S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO E CARMELLE

FADA

Radio



Ecco finalmente
una ricezione
limpida
senza disturbi!

*questo potrete ottenere
con i nuovi apparecchi
FADA a 7 valvole
provvisti di soppressione
dei disturbi
(Crack-Killer)*

I PIU' MODERNI

FADA 7 VALVOLE

Supereterodina a 7 valv. con tre gamme d'onda
Onde corte da 19 a 55 m.
medie da 195 a 575 m.
lunghe da 860 a 2140 m.

Nove circuiti accordati in alta e media frequenza.

Altoparlante elettrodinamico

Controllo automatico di volume (antifading).

Controllo manuale di volume.

Controllo di tono a variazione continua.

Indicatore luminoso di sintonia, di tipo molto sensibile.

Regolatore di sensibilità con dispositivo per la soppressione dei disturbi (Crack-Killer).

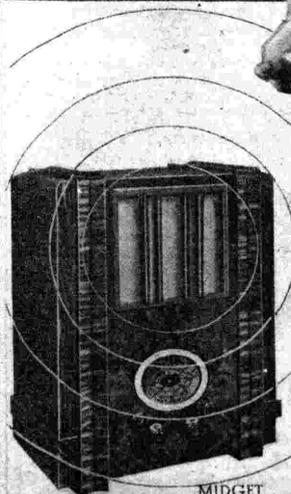
Commutatore ad indicazione luminosa per gamme d'onda e per tono.

Scala parlante luminosa tipo geografico. Presa per altoparlante supplementare.

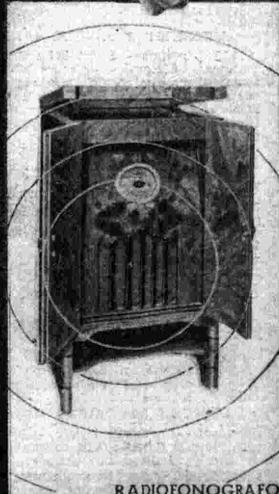
PRESA PER FONO - TELEVISIONE ED

INCISIONE DISCHI.

midget tipo 753	£ 1850.-
consolle " 754	" 2215.-
radiofon. " 754-G	" 2695



MIDGET



RADIOFONOGRFO

DDDDDD
-TCC-EEC-

LOC. MECC. "LA PRECISA" S/A NAPOLI

TRASMISSIONI SPECIALI

PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

ROMA (Santa Palomba): Onde medie m. 420,8 - kc. 713 - ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810

DOMENICA 29 MARZO 1936-XIV

14.15: Apertura - Atto 3° dell'opera: *Tosca* di G. Puccini.
14.55: Chiusura.

LUNEDI' 30 MARZO 1936-XIV

14.15: Apertura - Giornata della donna: «Ermiona Foà Fusinato» - Soprano ELDA TO-MIETTI; Tirindelli: *Amor, amor*; Cimara: *Pioca la neve*; Tosti: *Aprile*; Tirindelli: *Oh, primavera!* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Mino da Fiesole».

14.55: Chiusura.

MARTEDI' 31 MARZO 1936-XIV

14.15: Apertura - Giornata del Ballata: «Perché?» - Pianista MARIA STIZANI: *Barcarola-Ballata* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Francesco Anzani».

14.55: Chiusura.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Corpi dell'Esercito italiano: «Granatieri» - Baritone comico AURELIO SAN- ni; Mascagni: *Le Maschere*, arietta di Tartaglia; Verdi: *Falstaff*; «Quand'ero paggio» - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Luigi Cherubini».

14.55: Chiusura.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - «Rappresentazioni classiche di Siracusa» - Soprano MARIA CALZOLARI: Carissimi: *Vittorio, mio cuore!*; Schubert: *Impazienza*; Brahms: *Notte di maggio*; Guarino: *Sogno di uno scettico* - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Ciro Menotti».

14.55: Chiusura.

VENERDI' 3 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - Storia della Civiltà Mediterranea: «Cicerone» - Tenore Muzio GIOVANNINI; Cimara: *Matrimonio segreto*; «Pria che spunti»; Puccini: *Tosca*; «Recondite armonie» - Calendario storico, artistico e letterario delle glorie d'Italia: «Alberto da Giussano».

14.55: Chiusura.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

14.15: Apertura - «Le forze armate dell'Impero Etiope» - Soprano LINA GUNARI: Anepeta-Letico: *Vendemmia*; Ricciardi-Letico: *Serenata di maggio* - Tenore EMILIO LIVI: 1. Sica-Cardilli: *Rondine al nido*; 2. Leoncavallo: *Motifina* - Calendario delle glorie d'Italia: «Carlo Piaggio».

14.55: Chiusura.

PER L'ESTREMO ORIENTE

ROMA (Prato Smeraldo): 2 RO 4 - Onde corte m. 25,40 - kc-s 11810 - dalle ore 15.1 alle ore 16.30

LUNEDI' 30 MARZO 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - Sen. gr. uff. prof. Novello Novelli: «La cultura del riso in Italia e in Oriente».

Concerto del Quintetto strumentale di Roma. Componenti: Francesco Gagliardi (flauto), Alfredo Mari (clarinetto), Mario Albonetti (corni), Martino Lore (oboe), Temistocle Tarsetti (fagotto), Armando Renzi (pianoforte).
1. T. Blumer: *Sestetto* (per flauto, oboe, cla-

rinetto, fagotto, corno e piano); 2. Lendvai: *Quintetto* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano); 3. Carabella: *Suite* (per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano).

Soprano MARGHERITA CORELLI: 1. Scarlatti: a) *Chi vuole innamorarsi*; b) *Le violette*; 2. Gaffi: *Minuetto allegro*; 3. Strozzi: *Posate, dormite*. Pianista CESARINA BUONERBA: 1. Beethoven: *Variazioni su temi di Paisiello*; 2. Nataletti: *Canzone*; 3. Martucci: *Sherzo*; 4. Schumann: *Berceuse*; 5. Zanella: *Festa campestre*.

MARTEDI' 31 MARZO 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in cinese. BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI.

1. Marchesini: *Somalia*; 2. Male: a) *Una notte a Taormina*; b) *Fioriscono gli aranci*; 3. Palmoli: *Notturmo e scherzo*; 4. Leoncavallo: *Pagliacci*, fantasia.

Soprano MARIA SERRA MASSARA e tenore VINCENZO TANLONGO: 1. Mascagni: *Le Maschere*, duetto atto 2°; 2. Zandonai: *Francesca da Rimini*, duetto.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - Dott. ing. commendatore Giulio Barluzzi: Architettura cinese.

ORCHESTRA

1. Rossini: *La gazza ladra*, Sinfonia; 2. Pouché: *La Gioconda*, Danza delle ore; 3. Rossini: *Guglielmo Tell*, fantasia orchestrale.

Soprano LUCIA MERO: 1. Mozart: *Nozze di Figaro*, aria di Susanna; 2. Brahms: *Serenata inutile*; 3. Zandonai: *Giuliano*, aria di Regine; 4. Wagner: Sinfonia sull'opera: *I Macisri Cantori*; 5. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia orchestrale.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in giapponese.

Trio SCHELINI - BARI - SOLIERI: 1. Martucci: *Trio in do maggiore*; Allegro-Scherzo-Andante-Finale; 2. Bossi: Dialogo dal *Trio in re minore*; 3. Mendelssohn: *Scherzo*.

Soprano ENZA MOTTI MESSINA: 1. Veretti: *Sei stormelli*; 2. Santoliquido: *Tristezza crepuscolare*; 3. Mortari: *La storia di Piccetti*. Pianista undicenne LIA CARTEANO: 1. Vivaldi: *Adagio*; 2. Cilea: *Romanza*; 3. Mascetti: *Il gioco del cucù*.

VENERDI' 3 APRILE 1936-XIV

Apertura - Notiziario inglese - S. E. Maurizio Rava, ex Governatore di Colonie: «I confini tra l'Etiopia e la Somalia, e gli interessi delle popolazioni confinarie».

Trasmissione del Teatro «Alla Scala» di Milano del 1° atto dell'Opera:

LA DONNA SILENZIOSA

di RICCARDO STRAUSS

Maestro Concertatore e direttore d'orchestra: GINO MARINUZZI.

Maestro dei cori: VITTORIO VENEZIANI.

Interpreti: V. Bettoni, E. Casazza, M. Stabile, A. Simone, M. Carosio, A. Archi, V. Palombini, D. Baronti, G. Giampieri.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

Apertura - Sunto di notizie in hindustano. ORCHESTRA CETRA: 1. Restelli: *Canzone del ragobondo*; 2. De Leur: *Maruska*; 3. Petruia: *Notte della Plata*; 4. Valerio: *Perché*.

Soprano LINA BIFULCO (Canzoni): *Parona bela*, canzone da battello '700 veneziano di Ignoto. 1. Bianchini: *Colombina e Arlecchino* (Veneziani); 2. Geni Sadero: *Ti te set in lett*; 3. Favara: *Chiote, abbattati* (siciliana).

Basso ANGELO ANASTASIA: 1. Rotoli: *La mia bandiera*; 2. Di Capua: *Maria Mari*; 3. Cardillo: *Core 'ngrato*.

PER L'AFRICA ORIENTALE

Stazione di 2 RO - metri 25,40

DOMENICA 29 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,30

Giornale radio.

Dax: *La bottega dei giocattoli*.

Baritone LUIGI BERNARDI: 1. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu».

Soprano ENZA MOTTI MESSINA: 1. Sadero: a) *Filastrocca toscana*; b) *Canzone veneziana*; 2. Favaro: Due canzoni siciliane.

Nell'intervallo: Giovanna Scotto dirà: «Chiederà la mia mano», monologo di Nion.

LUNEDI' 30 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Siede: *Serenata cinese*.

Soprano MATILDE REINA: 1. Rossini: *La gazza ladra*, aria; 2. Castellnuovo Tedesco: *Ninna nanna*; 3. De Leva: *Canta il mare*. Basso FILIBERTO PROCOZZI: 1. Donizetti: *La Favorita*, aria; 2. Pouché: *La Gioconda*, aria.

MARTEDI' 31 MARZO 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

De Micheli: *Serenata di baci*.

Soprano LUBA MIRELLA: 1. Catalani: *La Wally*, «Ebben ne andrò lontano»; 2. Puccini: *Tosca*, aria; 3. De Curtis: *Non ti scordar di me*. Tenore SINIMBERGHI: 1. Giordano: *Fedora*, «Amor ti vieta»; 2. Tosti: *Ideale*; 3. Malena: *Voce del mare*.

MERCOLEDI' 1° APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Beil: *Il matrimonio dei ranocchi*; Avitabile: *Tramonto*.

Canzoni interpretate da ELVIRA BALDERI: 1. Di Capua: *Maria Mari*; 2. Costa: *A spingole francesce*; 3. Valente: *O surdato*.

QUARTETTO PIRONI NELLE SUE ULTIME NOVITÀ.

GIOVEDI' 2 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Esecuzione del secondo atto dell'opera

IL TROVATORE

di GIUSEPPE VERDI.

Direttore LORENZO MOLAJOLI.

Dizioni varie di Elio Sannangelo e di Berio d'Italia.

VENERDI' 3 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

Ketelbey: *Nel giardino di un tempio cinese*. Tenore AVERARDI: 1. Bollo: *Mefstofele*, «Dai campi»; 2. Bizet: *Carmen*, «Quel fior»; Soprano IDA PLANETA: 1. Schubert: *La serenata*; 2. Bianchini: *In sandalo*; 3. Sadero: *Amuri, amuri*.

SABATO 4 APRILE 1936-XIV

dalle ore 17,30 alle ore 18,15

Giornale radio.

RECITA DI UNA COMPAGNIA COMICA.

CENTOTRENTATRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

DOMENICA

29 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 30
 o BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

8,30-8,50: Giornale radio.
 9,5-9,20: Lezione di lingua francese (prof. C. Monnet).
 9,45: Lettura e spiegazione del Vangelo: (Roma-Napoli): Padre Dr. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita: «La testimonianza di Gesù».

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11: Messa dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: Conversazione quaresimale di Padre Vittorio Facchinetti.
 12,30: VIOLISTA MARIO ZARGANI (Vedi Torino).
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.

13,10: IL CORSARO AZZURRO - Radioromanzo di Nizza e Morbelli con musiche di E. Storacl (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ: 1. Puccini: *Bohème*, «Che gelida manina» (tenore Galliano Masini); 2. Catalani: *La Wally*, «Ebbene ne andrò lontana» (soprano R. Pampanini); 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, «E scherzo e e follia» (tenore Alessandro Bonci); 4. Puccini: *Bohème*, «Mi chiamano Mimì» (soprano R. Pampanini); 5. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Eri tu...» (Darritono C. Galeffi) (trasmissione offerta dalla S. A. GALBANI di Melzo).

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16,45: Notizie sportive.

17. TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO:

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^e BRUNO WALTER.

1. Haendel: *Concerto grosso in si minore*.
2. Respighi: *Vetrate di Chiesa*.
3. Brahms: *Sinfonia n. 1 in do minore*.

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato Italiano di Calcio: Divisione Nazionale.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,25: MOTIVI DI OPERETTE: 1. Pietri: *Addio giovinezza*, fantasia; 2. Lombardo: *La Duchessa del Tabarin*, Frou frou del Tabarin; 3. Lehár: *Il Conte di Lussemburgo*, fantasia - (Trasmissione offerta dalla Ditta Felice Bisleri di Milano).

19,40: Notizie sportive - Bollettino olimpionico.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Vincenzo Bonaiuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra al Teatro greco di Siracusa», conversazione.

20,15: Giornale radio.
 20,35-21 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.

Domenica 29 Marzo - Ore 13,40

Programma Galbani

offerto dalla S. A. GALBANI - MELZO produttrice dei formaggi «Bel Paese» e «Certosino».

20,35: FOLCLORE TRIPOLINO
 DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI DIRETTORE DELL'ENTE.

21:

Shimmy verde

Operetta in tre atti di VALENTE e TAGLIAPERRI

Personaggi:

- Liliana Miriam Ferretti
- Loletta Minia Lykes
- Enrico Enzo Atta
- Gege Tino Argenti
- Teodoro Ubaldo Torricelli
- Eufrasia Virginia Farri
- Romeo Romeo Vucel
- Simeone Arturo Pellegrino
- Anatolo Mario Grevero

Maestro Direttore d'orchestra
 COSTANTINO LOMBARDO

Negli intervalli: 1° Conversazione di Luigi Antonelli; 2° Notiziario cinematografico.
 23-23,15: Giornale radio.
 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 394,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1256 m. 233,3 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
 ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

8,30: Giornale radio.
 8,50 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino ai Segretari dei Fasci della Provincia.

9 (Torino): IL MERCATO AL MINUTO, notizie e indicazioni per il pubblico (trasmissione a cura del C.I.P.).

9,5: 36' Lezione di francese (prof. C. Monnet).
 9,20-9,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): P. Cassiano Gagliardi; (Torino): Don Gioacchino Fino; (Genova): P. Teodosio da Voltri; (Firenze): M. A. Emanuele Magri; (Bolzano): Don Francesco Rezzl.

9,30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.
 9,50 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE)

11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12: CONVERSAZIONE QUARESIMALE di P. V. Facchinetti: «Le nostre identità»: *La Patria - Il volto splendente dell'Italia*.

12,30: VIOLISTA MARIO ZARGANI: I. A. Ariosti: *I Sonata in mi bemolle maggiore*: a) allegro, b) largo, c) presto; 2. L. Boccherini: *III Sonata*: a) largo, b) allegro alla militare.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.

13,10: IL CORSARO AZZURRO, romanzo d'avventure di Nizza e Morbelli, musiche di E. Storacl, 10^a puntata (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (v. Roma).
 14,15-15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (v. Roma).
 15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16,45: Notizie sportive.
 17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO: CONCERTO SINFONICO (vedi Roma).

Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Riassunto dei risultati del Campionato di Calcio (Divisione Nazionale).

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 21

ISOLATO C

Tre momenti radiofonici di
 ETTORE GIANNINI
 e MARCO CELSI

Personaggi principali:
 Uno che pensa Franco Becchi
 Uno che passa Silvio Rizzi
 La folla

Regia ALBERTO CASELLA

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,25: Trasmissione offerta dalla Ditta FELICE BISLERI (vedi Roma).

19,40: Notizie sportive - Bollettino Olimpionico.
 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Vincenzo Bonaiuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra, al Teatro Greco di Siracusa», conversazione.

20,15: Giornale radio.
 20,35-21 (Roma III): MUSICA VARIA.

20,35: FOLCLORE TRIPOLINO
 DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI DIRETTORE DELL'ENTE.

Isolato C

Tre momenti radiofonici di ETTORE GIANNINI e MARCO CELSI
 Regia di ALBERTO CASELLA (Vedi quadro).

22,15: Notiziario; (Milano-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze-Roma III): Valentino Bruchi: «La papera a teatro» (lettura).

22,30: Musica da camera

Violoncellista ADOLFO FANTINI. Al pianoforte: Ettore Desderi: 1. Porpora: *Aria*; 2. Boccherini: *Rondò*; 3. Desderi: *Rapsodia* (Andante agitato - Largamente - Vivo ed impetuoso); 4. Valentini: *Sonata X in mi maggiore* (Grave - Allegro - Tempo di gavotta - Largo - Grave).

23-23,15: Giornale radio.

23,15-23,30: Musica da ballo.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

9,45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Caronin).

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
 11: Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 11: Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12: Conversazione quaresimale di P. Vittorio Facchinetti.

12,30: VIOLISTA MARIO ZARGANI (vedi Torino).
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: LA GIORNATA UNIVERSITARIA, promossa dall'Università Cattolica di Milano.

13,10: IL CORSARO AZZURRO - Romanzo di avventure di Nizza e Morbelli - Musiche di E. Storacl (trasmissione offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,40-14,15: PROGRAMMA DI CELEBRITÀ (v. Roma).
 15,55: Trasmissione del secondo tempo di una partita del CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO.

16,45: Notizie sportive.
 17: TRASMISSIONE DALL'AUGUSTEO: Concerto sinfonico (vedi Roma) - Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie sportive - Dopo il concerto: Notiziario sportivo - Riassunto del Campionato Italiano di Calcio - Divisione Nazionale.

19,20: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19,25: TRASMISSIONE BISLERI (vedi Roma).

DOMENICA

29 MARZO 1936 - XIV

19.40: Notizie sportive.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione di Vincenzo Bonajuto: «Il dolore di Edipo e la passione di Fedra al Teatro Greco di Siracusa».
20.15: Giornale radio.
20.35: **POLCRORE TRIPOLINO:** DISCHI INCISI DALLA CETRA A CURA DELL'ENTE RADIO RURALE E ILLUSTRATI DA LANDO AMBROSINI, DIRETTORE DELL'ENTE.
21:

Shimmy verde

Operetta in tre atti di VALENTE e TAGLIAPERRI (vedi Roma).

Negli intervalli: 1. Conversazione di Luigi Antonelli; 2. Notiziario cinematografico.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23.30).

23-23.15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA
VIENNA
kc. 592: m. 506.8; kW. 100
19.10: Concerto di musica viennese.
20.5: *Porgy e Bess* di Dorothy, radiorecita.
22.20: Concerto di viola da camera e cembalo (Grümmer e Ramin); 1. Purcell: *Suite di danze inglesi* per viola da camera; 2. Bach: *Suite francese* in mi maggiore, n. 6, per cembalo; 3. Bach: *Sonata* per viola da camera e cembalo in sol maggiore.
23.20: Concerto di dischi (cantanti italiani).

24-1: Musica zigrana ritrasmessa da Budapest.

BELGIO
BRUXELLES I
kc. 620: m. 483.9; kW. 15
18: Dischi richiesti.
18.30: Conc. orchestrale.
20: Conversazione religiosa cattolica.
20.15: Musica di dischi.
21: Serata di Varietà.
23.15: Concerto di violino e piano; 1. Tartini: *Sonata* in sol minore; 2. J. S. Bach: *Tre tempi della Partita* per violino solo; 3. Saint-Saëns: *Rondo capriccioso*.
23.45: Musica di jazz.
24-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kc. 592: m. 321.9; kW. 15
18.15: Concerto di violino e piano.
19.45: Convers. religiosa cattolica.
20: Concerto vocale.
21: Conc. di una banda militare.
22.30: Concerto vocale.
23.45: Banda militare.
23.10: Conc. ritrasmesso. 24-1: Musica di dischi.

CESOSLOVACCHIA
PRAGA I
kc. 638: m. 470.2; kW. 120
18.10: Concerto di una Banda militare.
20: Come Bratislava.
22.20: Musica di dischi.
23.5: Radiofonia.
23.5-23.30: Concerto di dischi.

BRATISLAVA
kc. 1004: m. 298.8; kW. 13.5
19.10: Programma var.
20: *adum. Se so, fozz...*
Opera-comica in tre atti, 21.
23.35: Trasm. da Praga.

FRANCIA
BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077: m. 278.6; kW. 30
21: Hervieu: *La corsa delle Racole*, commedia in quattro atti.
23.45: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kc. 583: m. 514.6; kW. 15
18: Come Parigi P.T.T.
21.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kc. 1213: m. 247.3; kW. 60
19.30: Musica di dischi.
20.30: Concerto di dischi.
21.30: Ritrasmisione.
23.45: Come Parigi P.T.T.

LYON-LA-DOUA
kc. 648: m. 463; kW. 100
17: J. S. Bach: *La Passione* secondo S. Matteo, per orchestra e cori (250 esecutori) - Alla fine: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA
kc. 749: m. 400.5; kW. 60
Dalle 18: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kc. 1249: m. 240.2; kW. 2
19.15: Programma var.
20: Schubert: *Sinfonia*

PARIGI P. P.
kc. 959: m. 312.8; kW. 60
18: Musica brillante riprodotta.
20.25: Musica d'opere e riprodotta.
20.35: Musica di dischi.
21.15: Evrenoff-Nozier: *La comedia della felicità*, commedia in tre atti.
23.30-0.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kc. 695: m. 431.7; kW. 120
18: Concerto orchestrale - Wagneriano.
21.30: Pianette: Rip. opera-comica in quattro atti.
23.45: Musica da ballo.

PARIGI TORRE EIFFEL
kc. 1456: m. 206; kW. 20
18.30: Trasmissione per la televisione.
21.30: Beethoven: *Sonata n. 24*, per piano.
22: Musica da camera per Quartetto.

RADIO PARIGI
kc. 182: m. 1648; kW. 80
18: Predica di Quaresima.
19.30: Concerto di dischi.
20: Varietà: «Bilboquet e la sua compagnia».
20.30: Canzoni e melodie.
21: Recitazione storica.
21.45: Sygne-Bourgeois: *Le belladina da monde occidental*, commedia in tre atti.
0.15-1.15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040: m. 288.5; kW. 40
18: Come Parigi P.T.T.
21.30: Serata teatrale: 1. Lery: *La luffinodola* e il *belladina da monde occidental*, commedia in un atto; 2. Weber: *La felicità*; 3. Lemoine: *Impia dunque il Presidente*.

STRASBURGO
kc. 859: m. 349.2; kW. 120
19.15: Concerto variato.
21.15: Trasm. dall'Opera di Parigi da stabilire - Alla fine: Mus. da ballo.

TOLOSA
kc. 913: m. 328.6; kW. 60
18: Canzoni - Musette - Canzonette - Opere - Musica di films.
19.15: Musica da camera - Melodie - Musica brillante.
20.40: Musica militare - Melodie - Musica da camera.
22.10: Fantasia: *Bruno e Mondy* - Comedie musicali - Canzoni.
23.40: Musica brillante e da ballo.

GERMANIA
AMBURGO
kc. 904: m. 331.9; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.
BERLINO
kc. 841: m. 356.7; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.
BRESLIAVIA
kc. 950: m. 315.8; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.

COLONIA
kc. 658: m. 455.9; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.
FRANCOFORTE
kc. 1195: m. 251; kW. 25
18-2: Come Koeningwsterhausen.
KOENIGSBERG
kc. 1031: m. 291; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.
KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 1571; kW. 60
18-2: Trasmissione nazionale: Musica brillante - Musica popolare e da ballo - Negli intervalli: Risultati parziali e totali del plebiscito.
LIPSA
kc. 785: m. 382.2; kW. 120
18-2: Come Koeningwsterhausen.
MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405.4; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.
STOCARDA
kc. 571: m. 522; kW. 100
18-2: Come Koeningwsterhausen.

INGHILTERRA
DROITWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150
18.20: Musica da camera.
20: Arie per contralto con acc. e soli di piano.
21: Programma variato dedicato a Giacomo Puccini, con Eva Turner e Dino Borgioli.
23: Musica brillante.
23.45: Epilogo per coro.
LONDON REGIONAL
kc. 877: m. 342.1; kW. 50
19.15: Concerto vocale.
19.45: Concerto di musica brillante.
20.35: Orchestra della BBC diretta da Adrian Boult; 1. Wagner: *Opertura del Vescovo fantasma*; 2. Rachmaninov: *Rapsodia su un tema di Paganini*; 3. Bax: *Sinfonia*.
23.45: Epilogo per coro.
MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296.2; kW. 50
19.15: Conc. di organo.
19.45: Musica brillante.
20.35: Funzione religiosa cattolica romana.
22.20: London Regional.
23.45: Epilogo per coro.
JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686: m. 437.3; kW. 2.5
18.30: Radiorchestra.
19.50: Musica di dischi.
20: Programma variato: canzoni, danze, melodie.
22.20-23.30: Concerto ritrasmesso.
LUBIANA
kc. 527: m. 569.3; kW. 5
18: Radiodramma.
21.30: Musica brillante.
22.15: Musica da ballo.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104: m. 271.7; kW. 50
17: Concerto variato.
19.15: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia n. 6* in sol; 2. Mozart: *Primo concerto* in sol; 3. Mozart: *Opertura del Flauto magico*.
20.25: Concerto di musica lettone con intermezzi di canto.
21.20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
kc. 260: m. 1154; kW. 60
20.25: Concerto orchestrale: 1. Rossini: *Operture del Guglielmo Tell*; 2. Urbach: *Potpourri di composizioni di Hoffmann*; 3. Gledits: Taylor: *Hinwahlu*, suite di balletto; 4. Kaiman: *Gründoso*.
22.30-23.15: Danze (d.).
OLANDA
HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875; kW. 100
20.45: Programma musicale variato: Rivista di Marzo.
22: Conc. di dischi.
23.20: Varietà brillante.
23.50-0.40: Concerto orchestrale: 1. Thomas: *Canzone di Ginevra*; 2. Gounod: a) *Serenata*; b) *Rigaudon*; 3. Offenbach: *Selezione dei Racconti di Perrault*; 4. Coll: *Valzer capriccioso*; 5. Bizet: *Selezione dalla Carmen*.
HILVERSUM II
kc. 995: m. 301.5; kW. 60
21: Programma variato.
21.40: Concerto sinfonico.
22.40: Radioteatro.
23.20: Concerto corale.
POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339; kW. 120
18.15: Radioteatro.
20: Concerto sinfonico: 1. Weber: *Opertura di Abu Hassan*; 2. Canto; 3. Grieg: *Sigurd Jorsalgar*, suite; 4. Canto; 5. Rossini: *Opertura della Gazza ladra*.
21: Programma variato.
22: Musica brillante e da ballo.
23.5: Danze (dischi).
PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629: m. 476.9; kW. 20
19.30: Musica brillante.
20: Per il signore.
20.30: Canzoni e melodie.
21.10: Radiosetto.
22: Serata poetica.
22.10: Concerto di chitarra.
23.30: Musica brillante.
23.30: Concerto variato.
0.15-1: Musica da ballo.
ROMANIA
BUCAREST
kc. 823: m. 364.5; kW. 12
18.15: Musica da jazz.
19.15: Musica da ballo.
20: Serata teatrale.
21.20: Concerto corale.
21.45: Radiorch. *L'Esposizione del Danubio nelle composizioni musicali*.
SPAGNA
BARCELONA
kc. 795: m. 571.4; kW. 7.5
19: Radio-orchestra.
19.45: Concerto vocale.
20.15: Radio-orchestra.
21: Musica da jazz.
22: Musica di dischi.
24-1: Musica riprodotta.
MADRID
kc. 1095: m. 274; kW. 10
18: Concerto variato.
20: Musica da ballo.
22: Radiosetto e tenore.
0.30: Musica da ballo.

SVEZIA
STOCKHOLM
kc. 704: m. 426.1; kW. 55
18.15: Concerto corale.
19.50: Concerto orchestrale variato (programma da stabilire).
22.30-23: Concerto di musica da camera antica: 1. Cembalo: Heindel: *Passacaglia*; 2. Cembalo: *Le Jardin*; 3. Loeillet: *Largo*; b) d) Herveois: *Musette*, *Papillon*, c) Martini: *Galotta*; 3. Viola d'amore e cembalo: a) Martini: *Plein d'amour*; b) Stamitz: *Andante con variazioni*; c) Cembalo: Haendel: *Variazioni in mi maggiore*; 5. Gassmann: *Sonata a tre per viola d'amore, gamba e cembalo*.
SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 556: m. 539.6; kW. 100
19.33: Concerto.
20: Commedia in dialetto.
21.10: Radiorchestra.
21.20: Concerto di cello.
21.50: Radiorchestra.
MONTE CENERI
kc. 1167: m. 2571; kW. 15
18.15: Lehar: *Selezione dall'operetta La danza delle Libelle*.
19.20: Duetti per fisarmonica.
20: *Fieder*.
20.30: In lingua italiana in Svizzera.
20.45: Radiorchestra diretta dal Mo. L. Casella: 1. Rossini: *L'Italina in Algeri*, opertura; 2. A. Nadel: *Suite campestre*; 3. Catalani: *Loreley*, preludio; 4. Puccini: *Tosca*, fantasia; 5. Mario Vicari: *Potp. di canzonette italiane*.
21.30: Danze (dischi).
SOTTESI
kc. 677: m. 443.1; kW. 100
18: Concerto di dischi.
18.40: Convers. religiosa cattolica.
19.10: Concerto di piano.
20: Quartetto di sassofono.
20.50: Concerto dedicato alla musica di G. Faure.
UNGHERIA
BUDAPEST
kc. 546: m. 549.5; kW. 120
17.45: Serata di varietà.
20.10: Concerto di musica d'opere e con intermezzi di canto.
22: Musica zigrana.
23: Musica da jazz.
Dalle 23: solo per Vienna: Musica zigrana.
U.R.S.S.
MOSCA I
kc. 174: m. 1724; kW. 500
17.30: Trasm. d'opera.
MOSCA II
kc. 271: m. 1107; kW. 100
20.45: Progr. variato.
MOSCA III
kc. 401: m. 748; kW. 100
19: Varietà musicale.
STAZIONI EXTRAEUROPEE
ALGERI
kc. 941: m. 318.8; kW. 12
19: Programma variato.
20: Musica da ballo.
20.30: Concerto variato: Musica popolare spagnola.
RABAT
kc. 601: m. 499.2; kW. 25
20: Concerto di dischi.
21: Musica arabica.
22.25: Concerto di dischi.
23-23.30: Mus. da ballo.

OVITA ANTENNA SCHERMATA A CALENDARIO L. 18
CHIEDETE LISTINO
PER CAMBI APPARECCHI VALUTE IN QUALSIASI FASE A DOMICILIO
E APPONIAMO PERSONALE TECNICO
UFFICIO RADIO - VIA BERTOLA, 23 bis - TELEFONO 45.429 - TORINO

CENTOTRENTAQUATTRESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
 BARI I: kc. 1059 - m. 233,3 - kw. 20
 BARI II: kc. 1337 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO I e TORINO I

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Esercitazione di Educazione fisica (a cura dell'Accademia Fascista Foro Mussolini).

12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA IDENTIFICIO).

13,20 (Roma-Napoli): ORCHESTRA AMBROSIANA (Vedi Milano) - (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

17: Giornale radio - Cambi.

17,15: DISCHI ODEON: 1. Gagnani: *Lasciatemi cantar*, valzer dal film: «Passaporto rosso» (orchestra Fortis); 2. Schisa: *Ah Continentale...*, canzone (soprano Meme Bianchi); 3. Gallo: *Il gallo e la gallina*, polca (orchestra Gallo); 4. Malatesta: *Non mi lasciar*, canzone tango (tenore Leardi); 5. Derewitsky: *Sì può veder jeredi ad una donna?*, canzone (tenore Benassiti); 6. Bixio: *Napoli piange e ride*, canzone tango dal film «Gondola delle Chimere» (Mario Lattila); 7. Pick-Mangiagliani: *La pendule harmonieuse* (pianista Elva Bonzagni); 8. Raimondo: *Scrivimi*, canzone tango (tenore Rico Bardi); 9. Marioni: *Mia slow cava*, canzone (orchestra Martiniotti); 10. Giari-Mar: *Io cerco un fiore*, canzone (soprano Meme Bianchi); 11. Culotta: *Dimmi sempre di sì*, tango (orchestra Fortis).

17,55: Bollettino presagi - Bollettino della neve (a cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache Italiane del turismo (francese).

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Dischi.

19-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

LUNEDÌ

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano - Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano

Ore 13,10

SCENETTE FAMILIARI

di Giovanni Bertinetti

Trasmissione offerta dagli **STABILIMENTI IMPERIA - Grugliasco (Torino)**

Deficiente Imperia - prodotto italiano di lusso **MEDICA, DISINFETTA, IMBIANCA**

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Concerto

dell'arpista Ada Ruata Sassoli

1. Bach: *Bourrée*.
2. Glück: *Gavotta*.
3. Zupolli: *Aria e danza*.
4. Ignoto (secolo XVI): *Siciliana*.
5. Vincenzo Galilei: *Gagliarda* (trascrizione Respighi).
6. Zecchi-Adone: *Serenata*.
7. Masetti Enzo: *Il Cucchi*.
8. Grandjany: *Autunno*.
9. Tourtner: a) *Campane sotto la neve*; b) *Jazz band*.
10. Salzedo: *Tourbillons*.

21,15: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis.

21,25:

Concerto

della Polifonica Romana

diretto dal M^o RAFFAELE CASIMIRI

1. Orlando di Lasso: *Triste est anima mea* (a 5 voci).
2. Tommaso da Vittoria: *Calteguerunt oculi mei* (a 4 voci).
3. Palestrina: *Incipit Orazio Jeremie* (a 8 voci).
4. Giovanni Croce: *In spiritu umilitati* (a 8 voci).
5. Tommaso da Vittoria: *Est quomodo moritur* (a 4 voci).
6. Palestrina: *Credo* a 6 voci dalla *Messa Pape Marcelli*.
- 22: Conversazione di Ernesto Murolo.
- 22,10:

Concerto della Banda

del R. Corpo degli Agenti di P. S.

diretta dal M^o ANDREA MARCHESINI

1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia.
 2. Puccini: *La Bohème*, fantasia.
 3. Gernani: *Erico VIII*, balletto.
 4. Respighi: *Semirama*, danza dell'aurora.
 5. Giordano: *Il voto*, intermezzo.
 6. Marchesini: *Littoria*, marcia.
- Nell'intervallo: Cronache Italiane del turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 1460 - m. 304,3 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1
 ROMA III: kc. 1268 - m. 239,5 - kw. 1
 BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Esercitazione di educazione fisica (a cura dell'Accademia fascista - Foro Mussolini).

11,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pedron: *L'alba nella valle*; 2. Korngold: *La città morta*, fantasia; 3. Martucci: *Notturmo*; 4. Mah-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
 FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
 Ore 20,35

IL CONTE DI LUSSEMBURGO

Opereetta in tre atti di
FRANZ LEHAR

Personaggi:

Angela Didier Dolores Ottani
 Giulietta Vermont Dirce Marella
 La contessa Kokoz Amelia Mayer
 Renato, Conte di Lussemburgo V. Casponi
 Armando Brisard Riccardo Masucci
 Principe Basilio Baslowitch G. Osella

Maestro direttore d'orchestra TITO PETRALIA

ler: *Leggenda renana*; 5. Mascagni: *Iris*, serenata di Jor e danze; 6. Escobar: *Villanova*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie e Musica varia.

13,10: SCENETTE FAMILIARI (offerte dalla IMPERIA IDENTIFICIO).

13,20: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M^o CULLOTTA: 1. Artoli: *Carezze*; 2. De Micheli: *Rose e farfalle*; 3. Pedrollo-Parinelli: *Delitto e castigo*, fantasia; 4. Chesi: *Bozzetto campestre*; 5. Savino: *Alborada sentimentale*; 6. Tamai: *Maggiolata*.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Consigli di economia domestica - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): "Borsa".

16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLATA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Alberto Casella: Sillabario di poesia; (Torino-Trieste): La rete azzurra di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Firenze): Il Nano Bagogni (varie); (Bolzano): La Zia del perché e la cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15: VIOLINISTA Ugo L'ECHEVAN al pianoforte BIANCA SCRIBANO 1. Brahms: Allegro moderato dal *Concerto in re maggiore*; 2. a) Sgambati: *Andante cantabile*; b) Moszkowsky: *Guitarre*; c) Thomson: *Passacaglia*, da Haendel.

17,55-18,10: Bollettino presagi - Bollettino della neve - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzali.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,35:

Il conte di Lussemburgo

Opereetta in tre atti di FRANZ LEHAR

diretta dal M^o TITO PETRALIA

(Vedi quadro).

Negli intervalli: Tito Allipi - Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di Aprile (lettura) - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta, sino alle 23,30: MUSICA DA BALLO.

23-23,15: Giornale radio.

23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

LUNEDÌ

30 MARZO 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (V. Roma).
12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: SCENETTE FAMILIARI (rubrica offerta dalla IMPERIA DENTIFRICIO).
13.20: ORCHESTRA AMBROSIANA (vedi Roma).
13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
18.35: LA CAMERATA DEI BALLERINI E DELLE PICCOLE ITALIANE: Corrispondenza di Fatima.
17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO VARIATO: 1. Ferraris: *Occhi neri*, impressioni; 2. Di Dio: *Notturmo siciliano*; 3. Mozart: *Il Re pastore*, «L'amerò sarò costante»; (soprano Elena Di Gregorio); 4. Gilbert: *Katia la ballerina*, fantasia; 5. Puccini: a) *Gianni Schicchi*, «O mio babbino caro»; b) *La Bohème*, valzer di Musetta (soprano Elena Di Gregorio); 6. Ranzato:

155 primi premi

MOVADO NOVOPLAN

L'orologio adatto per tutti. Attribuito alla grazia femminile ed alla forza maschile.



La pattuglia degli zingani; 7. Marletta: *Cuore d'Italia*.

17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20.35: Concerto

DELL'ARPISTA ADA RUATA SASSOLI
(Vedi Roma).

21.15: Conversazione di Raffaello De Rensis.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592; m. 506.8; kW. 100
20 (da Linz): Concerto sinfonico diretto da Dambinger: 1. Bruckner: *Overture* in sol minore; 2. Jerger *Suite di danze in stile antico*, per 13 fiati; 3. Canto: 4. Neuhöfer: *Aus der Heimat*, suite sinfonica; 5. Kindl: *Scherzo-jupa su un tema di un Lied popolare*.
21: Musica da ballo.
23.10: Musica da camera austriaca: 1. Rainer: *Quartetto* in la maggiore; 2. Schmidt: *Quartetto* in sol maggiore.
0.10-1: Conc. di pianisti.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483.9 kW. 15
18: Radiocommedia.
18.30: Musica brillante.
20: Concerto di musica finlandese.
21: Concerto di violino e piano.
21.35: Concerto sinfon.: 1. Weizer: *Danze ungheresi*; 2. R. Schumann: *Concerto di piano*; 3. Beethoven: *Sinfonia* numero 8.
Nell'intervallo: Dischi e recitazione.
23.10-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321.9 kW. 15
18: Radiorchestra.
18.45: Per i fanciulli.
19.30: Musica di dischi.
21: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Overture del Ratto dal serraglio*; 2. Canto: 3. Mendelssohn: *Overture di Ruy Blas*; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*, per violino e arpa; 5. Schwarzenka: *Danza polacca*; 6. Canto: 7. Chopin: *Notturmo* in mi bemolle, per arpa e violino; 8. Liszt: *Mazeppa*; 9. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 10. Ciaikovski: *Capriccio italiano*; 11. Ravel: *Pezzo in forma di Habanera*; 12. Albeniz: *Catalonia*; 13. Debussy: *In battello*, per arpa e violino; 14. Telemana: *Balletto delle tre bambole*, parte II; 15. Canto; 16. Ribaud: *Balletto da Marouf*.
23.10-24: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470.2 kW. 120
19.30: Piano e sassofono.
20: Trasm. da Kosice.
20.55: Suk: *Racconto estivo*, poema sinfonico, op. 29, per orchestra.
22.15: Musica di dischi.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298.8; kW. 13.5
19.30: Canzoni e melodie.
20: Trasm. da Kosice.
20.33: Radiobozetto.
20.55: Trasm. da Praga.
22.45-23: Mus. dischi.

21.25:

Concerto

DELLA POLIFONICA ROMANA
diretto dal M^o RAFFAELE CASIMIRI
(Vedi Roma).

22: Conversazione di Ernesto Murolo.
22.10: Concerto

DELLA BANDA DEL R. CORPO DEGLI AGENTI DI P. S.
diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI
(Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cronache del turismo.
23.23.15: Giornale radio - Dopo il concerto (fino alle 23.30): MUSICA DA BALLO.

KOSICE

kc. 1158; m. 259.1; kW. 2.6
20: Radiorchestra; musica di J. Strauss: 1. *Indigo*, ouvert.; 2. *Amare, bere, cantare*, opera 333; 3. *La Professione*, polca-mazurca op. 420; 4. *Monumento perpetuo*, op. 257; 5. *Capliostro*, valzer, op. 370; 6. *Marche agiata*, op. 335.
20.55-23: Trasmis. da Praga.
20.35: Come Bratislava.

20.55: Trasm. da Praga.
22.45: Come Bratislava.
MORAVSKA-OSTRAVA
kc. 1113; m. 269.5; kW. 11.2
19.30: Trasm. da Praga.
20: Trasm. da Kosice.
20.55: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 538; m. 1261; kW. 60
20.15: Concerto di musica brillante di operette.

SORRIDERE CON GRAZIA NON BASTA

... se nel sorriso
non è diffusa
la "grazia" del
dentifricio

IMPERIA

Caffè Malto Selmani



**PER BAMBINI
PER NERVOSI
PER DEBOLI DI STOMACO
PER SOFFERENTI DI CUORE**

Migliaia di Medici lo prescrivono
Per Caffè nero si usa metà coloniale e metà Malto Selmani, oppure anche da solo
Per Caffè-latte si usa sempre da solo
Ricerchiatelo nelle Drogherie
Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella - MILANO

21: Concerto di Cosacchi.
22.30: Musica da camera danese moderna: 1. Emborg: Quartetto d'archi in do maggiore, op. 42, n. 4 (Ottobre); 2. Rilsaeger: Quartetto d'archi, op. 25.
23.10-0.30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kt. 1077; m. 278,6; kw. 30
19: Musica da camera.
21.30: Concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Wagner: Fantasia sul Lohengrin; 3. Canto; 4. Massenet: Il Kid, balletto; 5. Canto; 6. Meyerbeer: Il Profeta, marcia della consacrazione.

GRENOBLE
kt. 583; m. 514,6; kw. 15
18.30: Concerto varietale.
21.30: Come Rennes.

LILLA
kt. 1233; m. 247,3; kw. 60
18.10: Musica di dischi.
19: Missiote (dischi).
20: Musica brillante riprodotta.

21.30: Radio-orchestra: 1. Bizet: L'Arlesiana, suite n. 2; 2. Cassade: Rondella spagnola; 3. Lecocq: Fantasia su Il cuore e la mano, opera comica; 4. Drigo: Serenata, dal «Milioni d'Arlecchino»; 5. Nerini: Ronda dei folletti, scherzo; 6. Suppé: Una giornata a Vienna, ouverture; 6. Mendelssohn:

Romanza senza parole, n. 12 e 18; 7. Donizetti: Fantasia sulla Lucia di Lammermoor; 8. Tosti: Vorrei, melodie; 9. Gabriel Marie: Suite arcaica; 10. Paris: Schizzo arabo; 11. Stewart: Lettera d'amore, valzer zingari; 12. D'Albert: Die Versehenlicke Frau, fantasia; 13. Meyerbeer: Marcia delle fiacole.

LYON-LA-DOUA
kt. 648; m. 463; kw. 100

18.30: Concerto varietale.
20.30: Programma varietale.
21.30: Concerto sinfonico.
23.45: Danze (dischi).

MARSIGLIA
kt. 749; m. 400,5; kw. 60
18.30: Concerto varietale.
20.30: Concerto varietale.
21.30: Trasmissione dall'Opera.

NIZZA-JUAN-LES-PINS
kt. 1249; m. 240,2; kw. 2
19.15: Programma var.
20: Concerto varietale: 1. Strauss: Ricordi di Vienna; 2. Strauss: Il Pipistrello; 3. Lehár: La vedova allegra.
20.30: Programma var.
21.15: Concerto varietale.
21.45: Canzoni e melodie.
22.15: Serata di Music-hall.

PARIGI P. P.
kt. 959; m. 312,8; kw. 60
19.27: Wagner: Duetto d'amore dal Trisiano e Isotta (dischi).

19.49: Musica di dischi.
20.36: Jazz (dischi).
20.50: Mus. riprodotta.
21.15: Messora d'atlegria.
22.5: Programma varietale: Seguite la guida.
22.30: Beethoven: Frammenti del Trio n. 7 in si bemolle magg. «Gloria Areduca».
22.55: Beethoven: Al-Fantasia lontana, romanza per piano e violino.
23.30: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.
kt. 695; m. 431,7; kw. 120

18: Concerto sinfonico.
19: Concerto sinfonico.
20.38: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture del Guglielmo Tell; 2. Massenet: Minuetto delle Grazie dell'Armonia; 3. Pillois: Siéte petite russienne; 4. Albeniz: Malaguenas.
21.23: Alcune melodie.
21.39: 1. T. Bernard: Ciò che si dice alle donne, commedia in tre atti; 2. T. Bernard: Il pittore esigente commedia in un atto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kt. 1456; m. 206; kw. 20
21.30: Concerto di dischi.
22: Concerto di piano.

RADIO PARIGI
kt. 182; m. 1648; kw. 80
18.30: Concerto sinfonico.
19.30: Concerto sinfonico.
21: Alcune melodie.
21.45: Concerto di musica da camera con:



FUMATORI

che devono smettere di fumare riusciranno facilmente nell'intento seguendo il nostro nuovo metodo.

INFORMAZIONI GRATUITE
ROTA, Casella Postale 546
MILANO (151)

QUADRI UNDA 100
4 campi d'onda
2 altoparlanti

RADIOFONOGRFO SUPERETERODINA A 10 VALVOLE
per la ricezione delle onde cortissime, corte, medie e lunghe. Scala parlante brelluminosa, 164 nomi di stazioni. Sintonia silenziosa automatica. Sintonizzatore visivo. Controllo automatico del volume. Regolatori di volume e tono. Selettività dinamica per la riproduzione ad alta fedeltà dell'intera gamma musicale. Potenza 18 watt indistorti.

L. 3850 tasse comprese escluso abb. E.I.A.R.
VENDITA ANCHE A RATE

il radiofonografo insuperabile!

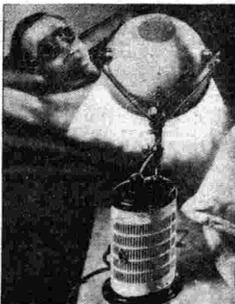
UNDA RADIO DOBBIACO
RAPPRES. GENERALE,
TH. MOHWINKEL - MILANO VIA GIUGARONNO 9



Il "Sole Artificiale d'Alta Montagna,"
Originale Hanau - splende sempre!!!

Ad ogni ora del giorno e in qualsiasi stagione il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» - Originale Hanau - irradia i suoi salutaris raggi ultravioletti, molto più potenti di quelli del sole naturale. Questi raggi stimolano una intensa irrorazione sanguigna nel corpo, eliminano gli agenti patogeni, preservano il vostro bambino dalla rachitide, scrofolosi, tosse asinina, e proteggono anche voi dalle malattie. Il magnifico effetto del «Sole d'Alta Montagna» si manifesta anche nella pelle abbronzata e nell'aspetto sano.

I nuovi modelli GIUBILEO e ALPINA hanno un prezzo così modesto, che il farne acquisto per la propria casa dovrebbe essere possibile ad ogni famiglia. Nessuna epoca è migliore dell'attuale per impiegare stabilmente il denaro e nessun altro acquisto è più utile per salvaguardare la salute di ogni famiglia. Perciò Vi proponiamo il «SOLE D'ALTA MONTAGNA» come il migliore regalo: non mancherete di confermarci più tardi che il nostro consiglio è stato veramente saggio...
Pagamento in tre oppure sei rate mensili.



Visitate la nostra Esposizione alla Fiera Campionaria di Milano - Mostra Medico-Sanitaria POSTEGGI N. 3971 - 3972

Chiedete prospetti gratuiti e senza impegno alla **S. A. GORLA-SIAMA** - Sez. B. - MILANO
PIAZZA UMANITARIA, 2 - TELEFONI: 50.032 - 50.712

UNED I

30 MARZO 1936 - XIV

termozzo di canto e direzione.
23,49: Musica da ballo.
0.15: Concerto variato.

RENNES
kc. 1040: m. 285; kW. 40
20,30: Musica di dischi.
21,30: E. Fabre: *La rambouillose*, commedia in quattro atti.

STRASBURGO
kc. 859: m. 349; kW. 120

18,45: Musica di dischi.
19,15: Conc. di dischi.
20,15: Danze (dischi).
21,15: Concerto variato; musica di G. Dupont.
22 (dal Conservatorio di Nantes): Concerto variato; musica di J. Thibout: *Quartetto* per due violini, viola e cello; 2. Gluck: *Ifigenia in Tauride*; 3. Tournier: *Sonatina* per arpa; 4. J. Nin: *Composti* per violino; 5. Sei pezzi inediti per piano; 6. Canto; 7. Widor: *Sinfonia* n. 6, parte prima, per organo.

TOLOSA
kc. 913: m. 328,6; kW. 60

18,45: Conc. regionale - Musica da camera - Musica di film.
19,40: Orchestra sinfonica - Chitarra - Concerto - Canto - Radiocrazia.
21,23: Concerto variato - Radiocrazia.
22,3: Serlio: *Seleç dalla Devozione di Faust*.
23,49: Musica brillante - Musica di film - Musica di film - Operette.
0.15-30: Musica brillante - Orchestra.

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904: m. 331,9; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19: Programma variato (citerario-musicale dedicato a Heinrich von Kleist).
20,10: Concerto sinfonico; Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore.
21: Concerto orchestrale con soli; 1. Heuberger: *Variationi su un tema di Schubert*; 2. Brahms: *Variationi dalla Sonata per piano n. 2*; 3. Spohr: *Andante con variazioni per violino*; 4. Delibes: *Musica popolare senza variazioni*; 5. Kock: *Schmidt: Lied im Volksthum*, variazioni.
23-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

BERLINO
kc. 841: m. 356,7; kW. 100

18: Musica brillante e da ballo tratta da operette.
19,15: Musica da camera; 1. Mozart: *Quartetto* per oboe, violino, vio-

la e cello in fa maggiore; 2. Benedetto Marcello: *Concerto per oboe e quintetto d'archi*.
20,10: Radiocabaret.
21: Concerto di musica brillante e da ballo (programma da stabilire).
22,40-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kc. 950: m. 315,8; kW. 100

18: Come Stoccarda.
20,10: Concerto di musica richiesta dagli ascoltatori.
22,30-24: Concerto dell'orchestra della stagione; 1. Mozart: *Maria Teresa*; 2. Schubert: *Preliudio in stile italiano*; 3. Grieg: *L'ultima primavera*; 4. Humperdinck: *Umorezza*; 5. Schubert: *Poiana* (vocalino); 6. D'Albert: *Melodie da Marek di Niemez*; 7. Rachka: *Bercesse*; 8. Rossini: *Turandotta*; 9. Fuchs: *Serenata*; 10. German: *Valzer per piano*; 11. Marcia antica dei cacciatori.

COLONIA
kc. 658: m. 455,9; kW. 100

18: Concerto di dischi.
19: Concerto sinfonico; Bruckner: *Sinfonia* n. 4 in re maggiore (*Romantica*).
20,10: Serata brillante di varietà e di danze; Edizione del Lunedì sera.
22,30: Progr. variato.
23,10-24: Come Breslavia.

FRANCOFORTE
kc. 1195: m. 251; kW. 25

18: Come Stoccarda.
20,10: Serata di varietà popolare; Sul Reno e sulla Mosella.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031: m. 291; kW. 100

18: Come Stoccarda.
19,15: Varietà musicale; Amore.
20,19: Serata variata dedicata ai soldati.
22,30: Walter Rabi: *Quartetto con piano* in mi bemolle maggiore.
23,5-24: Come Breslavia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191: m. 157; kW. 60

19: Concerto di dischi.
20,10: Concerto orchestrale; 1. Marschner: *Hans Heiling*; 2. Auber: *Fra Diavolo*; 3. Verdi: *La forza del destino*; 4. Humperdinck: *Haensel e Gretel*; 5. Rossini: *Guglielmo Tell*; 6. Suppè: *Cavalleria leggera*.
21,10: Brühl: *A tutto rapore*, commedia con musica (reg.).
22,30: Cello e piano: 1.

Prescobaldi: *Tocatta*; 2. Dvorak: *Rondo*.
23-24: Musica da ballo.

LIPSIA

kc. 785: m. 382,2; kW. 120
18: Musica da ballo.
19: Concerto sinfonico; Beethoven: *Sinfonia* numero 7 in la maggiore, op. 92.
20,10: Concerto corale di *Lieder* e varietà.
21: Concerto orchestrale sinfonico con arie per soprano; 1. Mendelschl (programma da stabilire).
22,40-24: Come Breslavia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740: m. 405,4; kW. 100

18: Musica da ballo.
19,15: Concerto di camera; 1. Reuss: *Trio con piano* op. 30; 2. Beethoven: *Trio con piano* in mi bemolle maggiore.
20,10: Serata brillante e variata dedicata alla vita militare.
22,30-24: Come Breslavia.

STOCCARDA
kc. 574: m. 522,6; kW. 100

18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Come Francoforte.
22,30: Come Breslavia.
24-2: Concerto sinfonico notturno; 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in do minore op. 67; 2. Wolf: *Lieder* per soprano; 3. Brahms: *Concerto di piano* in si bemolle maggiore op. 83; 4. Loewig: 6 ballate (reg.).

INGHILTERRA

DROITWICH
kc. 200: m. 1500; kW. 150

19,30: *Lieder* tedeschi per baritono.
20,15: Concerto corale di melodie irlandesi.
21,30: Varietà; America Calling.
23,15: Orchestra della BBC diretta da Granville Bantock; 1. Elgar: *Pomp and circumstance*, marcia n. 2 in la minore; 2. Canto; 3. Stanford: *Sinfonia* in fa minore (irlandese).
0,15-1: Musica da ballo (Sydney Lipton).

LONDON REGIONAL
kc. 877: m. 342,1; kW. 50

19,30: Concerto della banda militare della BBC diretta da O' Donnell.
20,15: Musica brillante.
20,45: Musica da ballo (Henry Hall).
21,30: Violino, piano e soprano; 1. Corelli: *Sonata in sol min.*, op. 5, n. 5; 2. Beethoven: *Sonata in la*, op. 30, n. 1; 3. Soprano; 4. Goossens: *Sonata in mi minore*, op. 21, n. 1.
22,30: Musica zigana.
23: Musica brillante e da ballo.
23,30: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,40-1: Concerto di cembalo; 1. Purcell: *Tocatta* in la; 2. Croft: *Suite* in do minore.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013: m. 296,2; kW. 50

19,30: Musica brillante con arie per contralto.

20,15: Concerto di dischi.
20,45: London Regional.
21,30: John Ervine: *Progresso*, commedia.
22: Arie per soprano.
22,30: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kc. 686: m. 437,3; kW. 2,5

19,50: Radiorchestra.
20,20: Canzoni popolari.
20,50: Leoncavallo: *I Pagliacci* (opere (dischi)).
22,20-23: Concerto di violino, piano e recitaz.

LUBIANA
kc. 527: m. 569,3; kW. 5

18,20: Musica di dischi.
20: Concerto orchestrale; Bruckner: a) *Operture* in sol minore; b) *Suite sinfonica*; 2. Weingartner: *La Barba*; 3. Krumpholtz: *Viola Lärmen* un *nichts*, suite.
21: Musica da camera.
22,15: Musica da ballo.

LETONIA

MADONA
kc. 1104: m. 271,7; kW. 50

18,5: Musica brillante riprodotta.
19,15: Programma var.
20,20: Concerto di musica da camera; 1. Ciaikovski: *Trio in la min.*, op. 50; 2. Krumpholtz: *Quartetto in sol maggiore*, 21,50-22,30: Musica brillante riprodotta.

LUSSEMBURGO
kc. 230: m. 1304; kW. 150

18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variato.
21,10: Musica brillante.
21,40: Radiocintento.
22,50: Concerto orchestrale; 1. Spies: *Uccello azzurro*; 2. Ciaikovski: *Suite da J. schiaccianoci*; 3. Debussy: *J. Preludio*, per piano; 4. Borodin: *Nelle steppe dell'Asia centrale*; 5. Glazunov: *Carnetale russo*, ouverture.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kc. 260: m. 1154; kW. 60

20: Concerto vocale.
20,40: Soli di piano; Schumann: *Carnetale*.
22,15: Beethoven: *Sinfonia* n. 3, op. 67 (dischi).

OLANDA

HILVERSUM I
kc. 160: m. 1875; kW. 100

19,10: Programma musicale variato.
20,10: Musica brillante.
20,50: Radiocommedia.
21,40: Concerto corale.
22,55: Concerto di musica brillante e da ballo.
23,50-0,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II
kc. 995: m. 30,5; kW. 60

20,40: Concerto corale.
21,40: Meditazione sulla Passione.
22,40: Musica di dischi.
22,40: Quartetto d'archi.
23,25: Musica di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kc. 224: m. 1339; kW. 120

18: Concerto di piano.
18,30: Per i fanciulli.
20: Musica brillante.
20,30: Concerto corale.
21: Concerto variato con intermezzi per baritono.
22: Concerto sinfonico (musica Silesiana).
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO

LISBONA
kc. 629: m. 476,9; kW. 20

18: Concerto variato.
19,30: Musica brillante.
20: Concerto variato.
21,25: Musica brillante.

CALZE ELASTICHE PER VENUE VARICOSE E FLEBITI
Vendita diretta su qualsiasi misura e modello con garanzia di adattabilità perfetta e di durata. Nuovissimo tipo senza cuciture, irrimediabilmente lavabili, morbide, elastiche, cuscinette, NON DANNO NESSUNA NOIA. GRATIS CATALOGO PREZZI N. 6. OPUSCOLO SULLE VASISTE. INDICAZIONE PRENDI DA SE LE MISURE. Fabbriche "C. F. ROSSI" - S. MARGHERITA LIGURE

22,10: Concerto variato.
22,30: Concerto per soli.

23: Concerto sinfonico.
0,20-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
kc. 823: m. 344,5; kW. 12

18,45: Musica popolare.
19,20: Concerto vocale.
19,35: Faure: a) *Quartetto in sol minore*; b) *Pelléas e Melisande*, suite; c) Canto; d) *Opere* per piano.
21,45: Concerto ritrasm.

SPAGNA

BARCELONA
kc. 795: m. 377,4; kW. 7,5

19: Musica di dischi.
19,30: Per i fanciulli.
21: Concerto di dischi.
22,15: Recitazione.
22,15: Concerto variato.
22,40: Musica regionale.
23,20: Concerto variato.
23,30: Radio-orchestra (Musica di Rossini); a) *Opertura della Gazzia ladra*; b) *Selezione del Barber di Siviglia*; c) *Opertura dell'italiana in Algeri*; d) *Opertura del Guglielmo Tell*.

MADRID
kc. 1095: m. 274; kW. 10

18: Concerto variato.
19,30: Musica da ballo.
22,15: Radiosette e concerto di piano.
0,15: Musica da ballo.

SVEZIA

STOCOLMA
kc. 704: m. 426,1; kW. 55

18: Concerto orchestrale sinfonico.
20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione; 1. Beethoven: *Concerto*, ouverture; 2. Vivaldi: *Concerto* in la minore per violino e orchestra; 3. Estimier: *Suite inglese antica*; 4. Mozart: *Concerto* n. 7 in re maggiore per violino e orchestra; 5. Bizet: *Frammenti della suite Roma*.
22-23: Concerto di dischi.

CRONOGRAFI NOVITA'

a due pulsanti ZAIS WATCH, consentono nuovi calcoli, che sono impossibili coi cronografi ad un solo pulsante.

SPIRAL BREGUET - 17 RUBINI ROSSI
MODELLI NOVITA' - PRECISIONE - GARANZIA



ACCIAIO ... L. 31 al mese, per dieci mesi
ORO MASSICCIO L. 57 al mese, per dieci mesi
Ditta «VAR» - Milano - Corso Italia, 27
Chiedere nuovo catalogo "57", gratis

CONTRO STITICHEZZA USATE CACHETS



Autorizzazione della Regia Prefettura di Milano n. 62177 del 10-12-1931.

CENTOTRENTACINQUESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MARTEDÌ

31 MARZO 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
entrano in collegamento con Roma alle 20.15

7.45: Ginnastica da camera.
8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA diretta dal M° MANCINI: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, sinfonia; 2. Czibulka: *Sogno d'amore dopo il ballo*; 3. Fritoli: *Rose Marie*, fantasia; 4. Dohnany: *Ruralia ungarica N. 7*; 5. Pick Mangiatagli: *Profiti di carnevale*; 6. Mohor: *Violetta*, tango; 7. Cilea: *La Tilda*, saltarello.
13.10 (Bari): MUSICA VARIA.
13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-15: TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).
16.20: Conversazione di Anna Maria Spekel: «La produzione dei cosmetici dall'antichità ai tempi nostri».

16.20 (Bari): Il salotto della Signora: Lavinia Trevisoli-Adami.
16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE - LE CANTERINE DI NONNO RADIO.
17: Giornale radio - Cambi.

17.15: Trasmissione dal R. Conservatorio «San Pietro a Majella» di Napoli: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA diretto dal M° ADRIANO LUALDI: MUSICHE di FRANCESCO CILEA: 1. *Ode sinfonica*, per tenore, coro e orchestra (solista: Marcello); 2. *Piccola suite*: a) Danza, b) Notturno, c) Alla danza; 3. *Adriana Lecouvreur*: a) Preludio atto IV, b) Danze atto III, 4. *Gloria*: a) Preludio atto III, b) «O mia cuna fiorita», romanza, c) Scena della fonte (per soprano, coro e orchestra). Solista Giannina Arangi Lombardi; ORCHESTRA SINFONICA DEL CONSERVATORIO «S. PIETRO A MAJELLA» e «CORO DELL'ASSOCIAZIONE «A. SCARLATTI»».

17.55: Bollettino presagi - Bollettino della neve va cura del Ministero Stampa e Propaganda - Direzione Generale del Turismo).

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.15 (Roma): Segnali per il servizio radiofonico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (Inglese).

19-20.4 (Roma III): DISCHI di MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica - MUSICA VARIA.

19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - CONVERSAZIONE - Giornale radio.

19.20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER L'GREZIA (vedi pag. 10).

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione nazionale protezione antiaerea: Ten. Colonnello Gino Pellegrini: «Consigli pratici di protezione antiaerea».

20.15: Trasmissione dal Teatro «Alla Scala» di Milano:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER
Traduzione ritmica dal testo originale di G. POZZA
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
GINO MARINUZZI
Maestro del coro: VITTORIO VENEZIANI
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Giornale radio - Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario letterario - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 252,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 996 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 285,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
BOLOGNA: kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11.30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Krom: *Noite di luna sul Reno*; 2. Offenbach: *I racconti di Hoffmann*, intermezzo e barcarola; 3. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 4. Gungor: *Idillio*; 5. Kreisler: *Piccola marcia viennese*; 6. Grandi: *Canto d'amore*; 7. Nevin: *Der Rosenkranz*.

12.15: Dischi.
12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: ORCHESTRA diretta dal M° UMBERTO MANCINI (vedi Roma).

13.50: Giornale radio.
14-14.15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.

16.20: Conversazione di Anna Maria Spekel: «La produzione dei cosmetici dall'antichità ai tempi nostri».

16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE - LE CANTERINE DI NONNO RADIO.

17: Giornale radio.
17.15: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA (Vedi Roma).

17.55-18.10: Bollettino presagi - Bollettino delle nevi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18.10-18.20: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili».

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (vedi Roma).

20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20.35:

Concerto

DELLA SOCIETÀ MANDOLINISTICA LUCCHESE
diretto dal M° UGO MARZINI

1. Manente: *Tramonto d'autunno*.
2. Luporini: *Nora*, preludio.
3. Mascagni: *L'Amico Fritz*, intermezzo.
4. Marti: *Nell'oscu*.
5. Rossini: *Il barbiere di Stiglia*, sinfonia.

21.15: Luigi Ugolini: «Giardini nascosti», conversazione.

Trasmissione dal Teatro Alla Scala

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - MILANO II
TORINO II Ore 20.15

PARSIFAL

Dramma mistico
in tre atti di
RICCARDO WAGNER

Personaggi:

Anfortas Luigi Rossi Morelli
Vihara Daria Bessanti
Gurnemanz Tancredi Pasero
Parsifal Ettore Parmeggiani
Klingsor Giovanni Giampieri
Kundry Giuseppina Cobelli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
GINO MARINUZZI
Maestro dei cori V. VENEZIANI.

21.25:

Concerto

DEI CANTORI LIVORNESI «PIETRO MASCAGNI»
diretto dal M° GIUSEPPE RAPALLO CIANETTI
1. Stornelli Hurnesi: 2. *Mariannina*; 3. *Nella Luna*; 4. *Marinara e Hurnese*; 5. *Ninna-nanna lucchese*; 6. *Vecchi canti livornesi*; 7. *Bella ragazza*; 8. *La brivuliera*.

(Canti popolari toscani a 4 voci virili, armonizzati dal M° Giuseppe Rapallo Cianetti).

22.10-23.30: MUSICA DA BALLO.

23-23.15: Giornale radio.

23.30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.15: Dischi.

12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13.10: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Sadun: *Friolezze*, intermezzo; 2. Giordano (Fraturo): *Andrea Chénier*, suntuo atto 4°; 3. Tallini: «Quando

imbruna» (dalle *Impressioni marine*); 4. Sisti: *Imbruna*; 5. *Bella bimba d'Oltremare*, valzer lento; 6. Cagnoni: *Girald*, sinfonia; 6. Manno: *Serenata nostalgica*; 7. Chiri: *Guascogna*, bolero; 8. Scasola: *Dolce primavera*, intermezzo campestre.

15.50-14.15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.

16.20: Il salotto della Signora: Costanza Notarbartolo: «Vetrina primaverile».

16.35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Variazioni ballillesche e Capitan Bombarda.

17: Giornale radio.
17.15: Trasmissione dal Conservatorio di Napoli: CONCERTO IN ONORE DEL M° FRANCESCO CILEA (vedi Roma).

17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
19.50-20.4: Comunicazioni del Dopolavoro.

20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea (Vedi Roma).

20.15: Trasmissione dal Teatro Alla Scala:

Parsifal

Dramma mistico in tre atti di R. WAGNER

(Vedi Roma)

* Negli intervalli: Giornale radio - Dizione poetica di Mario Pelosini - Notiziario letterario - Giornale radio.

CENTOTRENTASEIESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

**ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420.8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271.7 - kW. 1.5
BARI I: kc. 1059 - m. 283.3 - kW. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221.1 - kW. 0.2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: SELEZIONE DI OPERETTE - ORCHESTRA CETRA - (Bari): MUSICA VARIA.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI: PROF. Angelo Cammarata: « I dieci anni dell'Opera Nazionale Balilla » (prima conversazione).

- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
- 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (vedi Milano).
- 17: Giornale radio - Cambi.
- 17.15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione VIII): Andrea della Corte: « G. B. Pergolesi » (Con esempi musicali) (Vedi Milano).
- 17.55: Bollettino presagi.
- 18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.25-19.48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18.50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

- 19-19.45 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese).
- 19-19.20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (tedesco).
- 19-20.4 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20-20.34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19-20-19.43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19-20.34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19.44-20.4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19.45-20.5 (Roma III): Trasmissione di musica VARIA offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
- 19.49-20.34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.

OGNI MERCOLEDÌ

Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova e Bari II dalle 19.45 alle 20.5

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerto dal « CALZIFICIO EST SOBRERO »

Gassino Torinese

Leggete a pag. 39 le norme del Concorso Sportivo sul Campionato Italiano di Calcio

20.35:

L'elogio del furto

Commedia in tre atti di DANTE SIGNORINI
Riduzione radiofonica di G. GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

Personaggi:
Carlo Amicare Pettinelli
Filomena Maria Fabbrì
Comm. Nicola Garivetti Olinto Cristina
Lavinia Mercedes Brignone
Alberto Fernando Sollieri
Egisto Felice Romano
Un decurione Carlo Vittorio Duse
Un cronista Gustavo Conforti
Alcuni individui male in arnese e dalla faccia sospetta.

22 circa:

Concerto

del violinista ARIGO SERATO
e del pianista ARTALO SATTÀ

1. Beethoven: Sonata N. 8 op. 30 in sol maggiore per violino e pianoforte (Allegro assai, Tempo di minuetto molto moderato e grazioso, Allegro vivace).
2. a) Scarlatti: Due sonate; b) V. Ricci: Allegro eroico; c) L. Rocca: Epitaffio a una vecchia beata.
3. Franck: Sonata per violino e pianoforte (Allegretto ben moderato - Recitativo fantasia - Allegretto poco mosso).

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo. Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368.6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263.2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 866 - m. 304.3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491.8 - kW. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559.7 - kW. 1
ROMA III: kc. 1222 - m. 245.5 - kW. 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20.35

- 7.45: Ginnastica da camera.
- 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Trasmissione di attualità.
- 11.30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal M° I. CILOTTI: 1. Moltissima: Snygidilla; 2. Tamai: Ninna meana; 3. Pizzi Emilio: Briv Briv; 4. Hrubo: Memorie di tempi passati, fantasia; 5. Giordano: Il voto, tarantella; 6. Marcella: Bambole Lenzi.
- 12.15: Dischi.
- 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13.10: Selezione d'operetta - ORCHESTRA CETRA.
- 13.50: Giornale radio.
- 14-14.15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14.15-14.25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (vedi Roma).
- 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
- 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Recitazione.
- 17: Giornale radio.

17.15: STORIA DELLA MUSICA (Lezione VIII): Andrea della Corte: « G. B. Pergolesi » 1) Concerto per violino (trascrizione Lacocetti e cadenza di G. F. Ghedini), violinista Magda Gusberti; b) Alcuni tempi delle Sonate per due violini e basso (violinista Magda Gusberti e Mariuccia Barale e pianista Lily Croveri Sobrero).

Trasmissione dal TEATRO ALLA SCALA

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

LA FARSA AMOROSA

OPERA IN TRE ATTI DI
RICCARDO ZANDONAI

Personaggi:

Renzo	Nino Bertelli
Luca	Pia Tassinari
Ferrante	Carmelo Muggeri
Favola	Giuseppe Nesi
Spingarda	Vincenzo Bettoni
Orsola	Camilla Rota
Giacomino	Luigi Nardi

MAESTRO CONCERTATORE E DIRETTORE D'ORCHESTRA
GIUSEPPE DEL CAMPO

Maestro dei cori V. VENEZIANI

- 17.55-18.10: Bollettino presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20.4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 19-19.45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 19.45-20.5 (Milano II-Torino II - Genova): Trasmissione di musica varia offerta dal CALZIFICIO EST SOBRERO.
- 20.5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
- 20.15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20.35: MUSICA VARIA.
- 21: Trasmissione dal Teatro « Alla Scala » di Milano:

La farsa amorosa

Opera in tre atti di RICCARDO ZANDONAI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: GIUSEPPE DEL CAMPO (Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Gigi Micheloni: « Colloquio con una bimba » - Ernesto Bertarelli: « Conversazione scientifica » - Giornale radio - Dopo l'opera: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

- Kc 565 - m. 531 - kW. 3
- 10.30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
 - 12.15: Dischi.
 - 12.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
 - 13-13.10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 - 13.10: SELEZIONE DI OPERETTE ORCHESTRA CETRA.
 - 13.50-14.15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.
 - 16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI (vedi Roma).
 - 16.20: TRASMISSIONE DALL'ASMARA.
 - 16.35: LA CAMERA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE; Teatrino.
 - 17: Giornale radio.
 - 17.15-17.55: CONCERTO VARIATO: 1. Corelli: Sarabanda, giga e badinerie (per quintetto d'archi); 2. a) Beethoven: Sotto la luna; b) De Cressuzio: Tarantella sincera (tenore Salvatore Pollicino); 3. Mascagni: Cavalleria rusticana, intermezzo; 4. De Micheli: Suite napoletana, op. 108; 5. a) Verdi: Un ballo in maschera, « La riverù nell'estasi »; b) Mascagni: Iris, serenata di Jor (tenore Salv. Pollicino); 6. Wassil: Impressioni sincie, intermezzo.
 - 17.55-18.10: Bollettino presagi - Notizie agricole.

MERCOLEDÌ

I APRILE 1936 - XIV

19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzali.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30:

L'elogio del furto

Commedia in tre atti di DANTE SIGNORINI (Vedi Roma).

22,15: CONCERTO DEL VIOLINISTA ARRIGO SERATO DEL PIANISTA ARTALO SATTI (vedi Roma).
Nell'intervallo: Cronache del Turismo.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle ore 23,30).

23-23,15: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,10: Gribitz: *Film sonoro per tutti*, scherzo radiofonico brillante.
20,15 (dalla Grosser Musikereinssaal): Concerto sinfonico diretto da Kabasta con soli di piano (Gieseking): 1. Joseph Marx: *Castelli Romani*, per piano e orchestra; 2. Mussorgski-Ravel: *Quartetti di un'esposizione*.
22,10: Musica da ballo.
23,55-1: Musica brillante e da ballo: *Scherzi musicali*.

BELGIO

BRUXELLES I
kc. 620; m. 483,9 kW. 15
18,25: Radiorchestra.
20,15: Canzoni e melodie.
21-9,40: Massenet: *Manon*, opera in 5 atti.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
19: Musica zingana.
21: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Concerto brandemburghese n. 3* in sol maggiore; 2. Berg: *Suite sinfonica da Lulu*; 3. Debussy: a) Musica per il *Re Lear*, b) *Notturni*, c) *Tre Ballate*, d) *Il mare*, poema sinfon. - Nell'intervallo: Recitaz.
23,10-24: Mus. da jazz.
CECOSLOVACCHIA
PRAGA I
kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,50: Progr. variato: Poesie d'aprile, con musica da jazz, canti e recitaz.
21: Radiorivista.
22,15: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19,50: Fisarmonica.
20,5: Trasm. da Koscice.



BRILLANTI
CALDERONI
Via Durini, 31 MILANO l' Piano

20,40: Canti e melodie.
21: Trasm. da Praga.
22,30-23: Conc. di dischi.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,50: Trasm. da Praga.
22,15: Programma variato in esperanto.
23,15: Trasm. da Praga.

KOSCICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
19,50: Come Bratislava.
20,5: Svoboda: *La gemma*, comm. in un atto.
20,40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Praga.
22,30: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18: Due Fisarmoniche.
19,50: Trasm. da Praga.
22,15: Trasm. da Brno.
23,15: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kc. 238; m. 1261; kW. 60

20,30: Concerto orchestra.
21,25: Concerto vocale.
22,25-23,5: Concerto variato: 1. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 2. Gounod: *Valzer dal Faust*; 3. Verdi: *Frammento del Trovatore*; 4. Mascagni: *Intermezzo della Galliera rusticana*; 5. Saint-Saens: *Baccanale da Sansone e Dalia*.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
kc. 1077; m. 278,6; kW. 30

19: Concerto variato.
21,30: Bernard: *Le jour*, commedia in cinque atti.
23,45: Come Radio Parigi.

GRENOBLE

kc. 583; m. 514,6; kW. 15
18,30: Concerto variato.
21,30: Trasmissione dall'Opera comica.

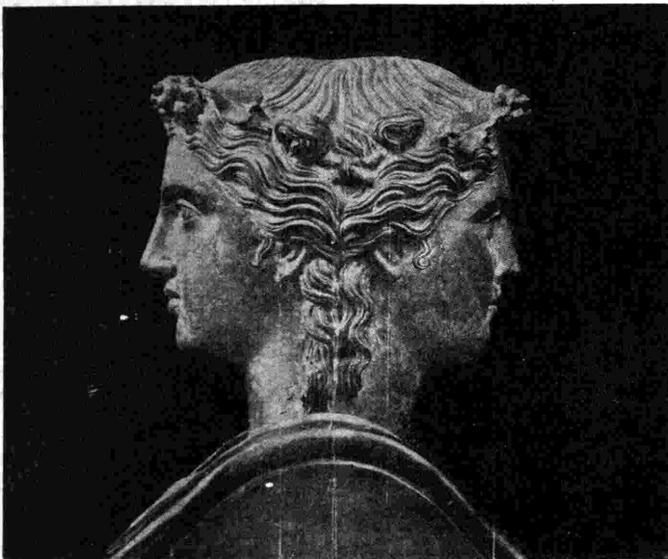
LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60

19: Danze (dischi).
20: Radio-orchestra: 1. Corbin: *Santiago*, valzer spagnolo; 2. Suppé: *Ouverture della Dama di picche*; 3. Gounod: *Romeo e Giulietta*, balletto; 4. Tarrega: *Serenata araba*; 5. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 6. Chillemont: *Topsy à moi! gris!*; 7. Lacôme: *Serenata per violino solo e orchestra*; 8. Ketybey: *Valzer appassionato*; 9. Dvorak: *Marcia ungherese*.
21: Musica di dischi.
21,30: Come Parigi T. E.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
18,30: Concerto variato.
20,30: Programma variato.
21,30: Serata di varietà.
23,45: Danze (dischi).



SUCCO DI URTICA

DISTRUGGE LA FORFORA
ELIMINA PRURITO

ARRESTA CADUTA CAPELLI
RITARDA CANIZIE

Per capelli normali	Succo di Urtica	L. 15
Per capelli grassi	Succo di Urtica astringente	» 18
Per capelli biondi e bianchi	Succo di Urtica aureo	» 18
Per capelli aridi	Olio Malto di noce S. U.	» 10
Per capelli molto aridi	Olio Ricino S. U.	» 15
Per ricolore il capello	Succo di Urtica Henné	» 18

SCEGLIETE SECONDO LA NATURA DEL VOSTRO CAPELLO

F.LLI RAGAZZONI

CASELLA POSTALE N. 30
CALOLZIOCOR. E (Prov. di BERGAMO)

INVIO GRATUITO DELL'OPUSCOLO S. P.

ANTENNA SCHERMATA

e Abbonamento o Rinnovo al
RADIOCORRIERE

«Antenna Schermata» per onde medie e corte L. 35, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 50 assegno. «Antenna Schermata» regolabile per apparecchi poco selettivi L. 55, con Abbonamento o Rinnovo per un anno al «Radiocorriere» L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:
Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
Via dei Mille, 24

Rivendita autorizzata per il Piemonte dei famosi apparecchi

PHONOLA-RADIO
VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontoaria di norme pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in francobolli.

Continuano giornalmente le richieste e le spedizioni del nostro pacco speciale e preparato di

40 LIBRETTI D'OPERA

tutti differenti per sole L. 16, franco di porto. Catalogo generale dei libretti d'opera L. 1

Per invii posta raccomandata aggiungere L. 0,60
L. 1: Radiorchestra.
L. 2: Serata teatrale.

GIAN BRUTO CASTELFRANCHI

VIA S. ANTONIO 9 (INTERNO), MILANO
Conto corrente postale N. 3.23.395

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60
18,30: Concerto variato.
20,30: Concerto variato.
21: Radiorchestra.
21,30: Serata teatrale.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19,15: Programma var.
20: Concerto variato.
21,15: Musica riprodotta.
21,30: Musica brillante.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19,49: Musica di dischi.
20,35: Conc. di dischi.
21,15: Progr. variato: In correzionale.
22,10: Concerto variato.
22,25: Concerto di musica viennese: 1. Grossmann: *Cardes*; 2. Liszt: *Rapsodia n. 2*.
22,55: Trasmis. da un Cabaret.
23,30-24: Mus. brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto orchestrale.
20,38: Concerto variato: 1. Bruneau: *Messidor*, preludio; 2. Massenet: *Scène napoléon*; 3. Waldfteufel: *Estudiantina*, valzer; 4. Boustic: *Donna amata*, habanera.
21,20: Concerto di piano: 1. Beethoven: *Rondo in sol maggiore*; 2. Liszt: *Ronda dei jolletti*; 3. Chopin: *Due Preludi*, in si bemolle maggiore e in fa maggiore.
21,30: Due radiobozzetti.
21,45: Alcune melodie.
22,15: Concerto di musica da camera: 1. Francaix: *Quintetto*, per flauto, violino, viola, cello e arpa; 2. Casadesu: a) *Berceuse*, per arpa, b)

Capriccio, per arpa; 3. Canto; 4. Alcuni pezzi negri per arpa; 5. Scotti: *Rapsodie arabesque*, per flauto, violino, viola, cello e arpa.

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20
21,30 (circa): Trasmissione del Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Concerto sinfonico.
21: Alcune melodie.
21,45: P. Molnar: *Litium*, commedia in un prologo e sette quadri.
22,45: Musica da ballo.
0,15-1,15: Concerto variato.

RENNES

kc. 1040; m. 258,5; kW. 40
20,30: Musica brillante riprodotta.
21,30: Concerto variato: «La musica e gli animali».

STRASBURGO

kc. 859; m. 349,2; kW. 120
18,15: Jazz (dischi).
18,30: Concerto variato.
19,45: Musica di dischi.
21,15: Varietà: Pesci di aprile.
21,45: Serata di varietà musicale.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18: *Pumbe - Cori - Balli rustici - Brani d'opera - Operette*.
20,50: Musica da camera - Orchestra viennese - Musica brillante e da ballo.
23: Mozart: *Selez. dal Flauto magico*.
23,40: Musica da ballo - Canzonette - Commedie musicali - Musica di film.
1,5-1,30: Musica brillante - Orchestra.

L'olio d'Oliva
IN UN SAPONE

Un secolare segreto di bellezza, fatto vostro, per lo splendore della carnagione.

I medici consigliano spesso quest'olio per massaggiare la delicata carnagione dei bimbi. Cleopatra trovava nell'olio d'oliva il più prezioso ausilio alla conservazione della sua bellezza. 20.000 esperti di bellezza raccomandano il Palmolive, perché l'abbondante quantità d'olio d'oliva impiegata nella sua fabbricazione, ottimesse il mezzo più economico ed efficace per conservare la freschezza ed il colorito della carnagione. Seguite anche voi il trattamento di bellezza Palmolive! Due volte al giorno massaggiate il volto, il collo e le spalle con l'abbondante e morbida schiuma del Palmolive, in modo che questa penetri nei pori della pelle liberandoli dalle impurità. Risciacquatevi prima con acqua calda e poi fredda. Per il bagno seguite lo stesso trattamento. In breve tempo otterrete una carnagione che sarà il vostro orgoglio "la carnagione Palmolive".



Prodotto in Italia

Anche lo Shampoo Palmolive è a base d'olio d'oliva. Preparato in due tipi: per bruno, ed alla camomilla per biondo, rende i capelli soffici e vaporosi senza bisogno di ulteriori trattamenti. La busta contenente la doppia dose costa 90 cent.



Un'abbondante quantità di olio d'oliva viene impiegata nella fabbricazione di ogni pezzo di Palmolive, il sapone che rinnova lo splendore della carnagione

TUTTI AMMIRANO LA CARNAGIONE "PALMOLIVE"

L. 1,75

MACEDONIA
EXTRA
LA SIGARETTA CLASSICA

GERMANIA

AMBURGO
kc. 904; m. 331,9; kW. 100

18: Concerto orchestrale variato con soli vari.
19,30: Programma variato: Il risveglio della natura.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Berlino.
23-24: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Liszt: *Les Préludes*, poema sinfonico; 2. Liszt: *Fantasia e fuga sul tema Bach per piano (si bemolle)*, in do, si; 3. Chalkovskij: Concerto di piano in mi bemolle maggiore op. 75; 4. Riccardi Strauss: *Arianna a Nasso*, suite.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Varietà musicale.
20,15: Per i giovani.
20,45: Varietà musicale brillante.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18: Concerto orchestrale variato.
20,15: Come Berlino.
20,45: Conc. orchestrale variato: 1. Schubert: *Marchia militare n. 3*; 2. Weber: a) *Polacca*, b) *Scherzo*; 3. Wagner: *Foglio d'album* (violino); 4. Reinecke: *Danza sotto il tiglio del villaggio*; 5. Tinel: *Due danze da Katharina*; 6. Jensen: *Musica di nozze*; 7. Knutmann: *Ungherese*; 8.

Baumann: *Saluto a Vienna, valzer*; 9. N. N.: *Marchia di Pietroburgo*.
22,30: Come Colonia.
23,25-24: Thuille: *Sestetto* in si bemolle maggiore, op. 6, per flauto, oboe, clarinetto, fagotto, corno e piano.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100

18: Come Francoforte.
19: Concerto di dischi.
20,15: Come Berlino.
20,45: Varietà brillante musicale: Aprile!
22,30-24: Concerto di mu-

L'ALPINA Casa di Cura per malati di petto
ALPEMUGO (Prov. Sondrio) metri 1200
Fornita di ogni mezzo per la cura della specialità
Retta: tanto per uomini che per donne da L. 28 a L. 36 tutto compreso anche eventuali interventi chirurgici, radiografia, medicinali, servizio, tassa di soggiorno, ecc.
Direttore: Dott. Virginio Zubiani
Consulenti: Cav. Off. Dott. Marcello Bertolini e Prof. Umberto Carpi

MERCOLEDÌ

1 APRILE 1936 - XIV

sica brillante e da ballo:
1. Neumann: *Apollonia*;
2. Czernik: *Sogni di primavera*; 3. Due pezzi da ballo; 4. Auber: *Ouv. di Fra Diavolo*; 5. Due pezzi da ballo; 6. Orteil: *Foreste della Turingia*, suite; 7. Due pezzi da ballo; 8. Leischner: *Mazurka*, fantasia; 9. Due pezzi da ballo; 10. Boss: *Scherzo*; 11. Due pezzi da ballo.

FRANCOFORTE
kc. 1195; m. 251; kw. 25
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,15: Come Berlino.
20,45: Serata brillante di varietà e di danze: *Sorridi di Aprile*.
22,30: Come Colonia.
24,2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG
kc. 1031; m. 291; kw. 100
18: Come Francoforte.
19: Programma variorio: *Das Boxhorn*.
20,45: Come Berlino.
22,50-24: Concerto di musica brillante e da ballo.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
kc. 191; m. 1571; kw. 60
19: Concerto di musica (valzer).
20,10: La gara degli strumenti (dischi).
20,45: Per i giovani.
21,15: Come Francoforte.
22,30: Schumann: *Racconti di Babe*, per clarinetto, viola e piano.
23,24: Musica da ballo.

LIPSIA
kc. 785; m. 382,2; kw. 120
18: Concerto di un'orchestra di mandolini.
19,25: *Lieder* per soprano.
20,15: Come Berlino.
20,45: Come Breslavia.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kc. 740; m. 405,4; kw. 100
18: Concerto di musica brillante e da ballo.
19: Concerto di *Lieder* per soprano.
20,15: Come Berlino.
20,45: Musica da ballo e brillante.
22,34: Musica da ballo.

STOCCARDA
kc. 574; m. 522,6; kw. 100
18: Come Francoforte.
19: Programma variorio.
20,15: Come Berlino.
20,45: Varietà e musica da ballo: *Primavera*!
22,30: Concerto orchestrale var.; 1. Kreislermer: *Marcia dell'incoronazione da Die Folkung*; 2. Schubert: *Quverture della Rosamunda*; 3. Schubert: *Musica di balletto n. 2* dalla *Rosamunda*; 4. Leoncavallo: *Melodie dal Pagliacci*; 5. Joh. Strauss: *O bel Maggio*, valzer; 6. Rossini: *Ouv. del Guglielmo Tell*; 7. Delibes: *Intermezzo da Nuits*; 8. Grieg: *Suite n. 1* del *Peer Gynt*; 9. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 1* in fa minore.
24,2: Concerto di dischi.

INGHILTERRA
kc. 200; m. 1500; kw. 150
19,30: *Lieder* tedeschi per baritone.
20,30: Eddie Carroll e la sua musica.
21 (dalla St. Andrew's Hall di Glasgow): *Orchestra sinfonica della BBO diretta da Adrian Boult*: 1. *God save the King*; 2. Berlioz: *Les Francs Juges*, ouverture; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5* in mi minore; 4. Vaughan Williams: *Rapsodia del Norfolk n. 1* in mi minore; 5. Stravinski: *Le sacre du Printemps*.
23,15: Rievocazione storica brillante: *Bath and the Beau* (Richard Nash e la sua corte).
0,5-1: *Musica da ballo* (Jack Jackson).

DROITWICH
kc. 200; m. 1500; kw. 150
19,30: *Lieder* tedeschi per baritone.
20,30: Eddie Carroll e la sua musica.
21 (dalla St. Andrew's Hall di Glasgow): *Orchestra sinfonica della BBO diretta da Adrian Boult*: 1. *God save the King*; 2. Berlioz: *Les Francs Juges*, ouverture; 3. Ciaikovski: *Sinfonia n. 5* in mi minore; 4. Vaughan Williams: *Rapsodia del Norfolk n. 1* in mi minore; 5. Stravinski: *Le sacre du Printemps*.
23,15: Rievocazione storica brillante: *Bath and the Beau* (Richard Nash e la sua corte).
0,5-1: *Musica da ballo* (Jack Jackson).

LONDON REGIONAL
kc. 877; m. 342,1; kw. 50
19,30: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Dal London Theatre.
20,30: Musica brillante.
21: Varietà musicale.
22: Concerto di dischi (Musica zigena).
23: Varietà: *Follie di Aprile*.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
kc. 686; m. 437,3; kw. 2,5
19,50: Canzoni regionali.
20,20: Progr. variorio.
21,30: *Musica da ballo*.
LUBIANA
kc. 527; m. 569,3; kw. 5
20: Programma variorio: 1. *Le aprile*.
22,15: *Musica da ballo*.

LETTONIA
MADONA
kc. 1104; m. 271,7; kw. 50
18: Concerto corale.
19,15: Programma var.: Ecco aprile!
20,40: Concerto variorio: 1. Auber: *Overture del Fra Diavolo*; 2. Canto; 3. Mozart: *Overture di Così fan tutte*; 4. Lortzing: *Musica di balletto da Czar e carpentiere*.
LUSSEMBURGO
kc. 230; m. 1304; kw. 150
18,45: Musica brillante.
19,15: Concerto variorio.
21,10: Radiocinetto.
22: Serata di varietà e musica brillante.
23,50: *Musica di dischi*.
24-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
kc. 260; m. 1154; kw. 60
19,45: Concerto orchestrale: 1. Svendsen: *Preliudio*; 2. Grieg: *Suite II*.

Volete il **MASSIMO RENDIMENTO DELL'APPARECCHIO RADIO?** Adottare l'**ANTENNA SCHEMATATA MULTIPLA** (Onde corte e medie). Diminuisce interferenze e disturbi, eliminando i pericoli delle scariche temporalesche. Facile applicazione. Minimo ingombro. Si spedisce assegno L. 35.

NOVITÀ: Modulo proutario di norme pratiche per migliorare l'apparecchio Radio. Si spedisce dietro invio di L. 1,50 in franchese.

RIVENDITA AUTORIZZATA PER IL PIEMONTE degli famosi apparecchi **PHONOLA RADIO** Officina SPECIALIZZATA RIPARAZIONI RADIO Rate-Cambi

Ing. F. TARTUFARI - Via dei Mille, 24 - TORINO - Telefono 46-249

23,30: *Musica da ballo* (Jack Jackson).
0,40-1: Concerto di piano: 1. Mozart: *Rondo in fa minore*; 2. Brahms: *Tre intermezzi*.

MIDLAND REGIONAL
kc. 1013; m. 296,2; kw. 50
19,30: Concerto di dischi.
20,10: London Regional.
20,30: *Musica da camera* e soprano: Roger Sachdev: *Verrelli Coke*: 1. Canto; 2. *Sonata per piano in re minore*, op. 12; 3. *Elegia per soprano, violino e piano*, op. 16.
21: London Regional.
22: Concerto di piano: 1. Ljadov: *Barcarola*; 2. Ciaizunov: *Gavotta*.
23: Varietà brillante: *Caci*.
23,45-1: London Reg.

OLANDA
HILVERSUM I
kc. 120; m. 1875; kw. 100
21,25: Concerto orchestrale variorio (programma da stabilire).
23,25-0,10: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
kc. 995; m. 301,5; kw. 60
18,45: Concerto variorio.
19,55: Cori di fanciulli.
20,35: Radioteatro.
21,30: *Musica di dischi*.
21,40: Concerto variorio.
22,45: *Musica di dischi*.

POLONIA
VARSAVIA I
kc. 224; m. 1339; kw. 120
18: *Musica da camera* per Trio.
18,55: Radiobozzetto.
20: *Musica brillante* riprodotto.
21: Concerto di piano: Chopin: 1. *Scherzo n. 4 in mi maggiore*, op. 54; 2. *Due mazurke in la minore*, n. 50 e 51; 3. *Poiana in la bemolle maggiore*, op. 52.
22,5: *Musica da ballo*.
23,5: Danze (dischi).

PORTOGALLO
LISBONA
kc. 629; m. 165,9; kw. 20
18: Concerto variorio.
19,20: *Musica brillante*.
20: Concerto variorio.
21,25: *Musica brillante*.
22,30: *Musica portoghese*.
23,30: Serata di varietà.
0,20-1: *Musica da ballo*.

ROMANIA
BUCAREST
kc. 823; m. 364,5; kw. 12
18: *Musica da ballo*.
19,15: Concerto di dischi.
20: Orchestra e canto: 1. Verdi: *Aria da Un ballo in maschera*; 2. Bizet: *Aria del Toreador dalla Carmen*; 3. Mussorgski: *Monologo di Boris dal Boris Godunov*.
21: Radiorchestra: *La Cina e il Giappone*, nella musica.
22-21: Concerto variorio.

SPAGNA
BARCELONA
kc. 795; m. 377,4; kw. 7,5
19: *Dischi richiesti*.
22,5: *Musica brillante*.
22,30: Radioteatro - Alla fine: *Musica di dischi* fino alle 1.
MADRID
kc. 1095; m. 274; kw. 10
18: Concerto variorio.
20,15: *Musica da ballo*.
21,30: Radiosettesto e tenore.
23,15: Concerto di dischi.
0,15: *Musica da ballo*.

SVEZIA
STOCCOLMA
kc. 704; m. 426,1; kw. 55
20,15: Concerto di una banda militare: *Musica norvegese* (programma da stabilire).
22-23: *Musica da ballo*.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
kc. 856; m. 539,6; kw. 100
19,45: Concerto orche-

strale da Winethur.
21,10: *Commedia in dialetto*.
MONTE CENERI
kc. 1167; m. 257,1; kw. 15
19,30: Al suono della balalaica (dischi).
20: Potpourri radiofonici della Radiorchestra.
21: Composizioni di Ferruccio Busoni: Concerto della Radiorchestra diretta dal M. L. Casella: 1. *Tanzwalzer* (Dem Andenken Joh. Strauss); 2. *Divertimento*, op. 52 per flauto e orchestra; 3. *Nel 70° anniversario*, conversazione; 4. *Diario Indiano* (Motivi del Polibromo americani); 5. *Gesang vom Reigen der Geister*, per archi e sei strumenti a fiato.
21,35: Danze (dischi).

SOTTENS
kc. 677; m. 443,1; kw. 100
18: Per i giovani.
19,10: *Musica di dischi*.
20: Dalla Piccola: *Divertimento in 4 tempi*.
20,15: Marivaux: *Gli scherzi dell'amore e del coo*, commedia in tre atti.
21,20: Concerto corale.
22,25: Mus. di jazz-hot.

UNGHERIA
BUDAPEST
kc. 546; m. 545,5; kw. 120
17,30: *Mus. da camera*.
19: Mus. turca moderna.

ALGERI
kc. 941; m. 318,8; kw. 12
20: Programma variorio.
21,35: Concerto orchestrale variorio: 1. Widor: *Racconto di Aprile*; 2. Mendelssohn: *La grovata di Fingal*; 3. Bachelet: *Lamento*; 4. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 5. Rachmanninov: *Pulcinella*.
RABAT
kc. 601; m. 499,2; kw. 25
20: *Musica da ballo*.
21: *Musica araba*.
22,15: *Musica sinfonica* (dischi).
23-23,30: Mus. da ballo.

GIOVEDÌ 2 Aprile 1936-XIV
Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
Torino - Genova - Firenze - Trieste - Bolzano
Ore 13,10

Topolino
nel paese delle meraviglie

RADIOCARTONI ANIMATI DI NIZZA E MORBELLI
MUSICHE E ADATTAMENTI MUSICALI DI STORACI

OFFERTI DALLA S. A. PERUGINA
CIOCCOLATO E CAMELLE

ALZATUREFFICIO DI VARESE
QUALITÀ IN TUTTA ITALIA



LE MIGLIORI CALZATURE
I MIGLIORI PREZZI.

CENTOTRENTASETTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

GIOVEDÌ

2 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 263,3 - kw. 20
O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II entrano in collegamento con Roma alle 20.35

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmissione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,35: MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLATE E BELLE PICCOLE ITALIANE.

17: Giornale radio - Cambi.

17,15 (Roma III): Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica sacra di Roma (Vedi Milano).

17,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: *Parte prima: 1. a) Corelli-Godowsky; Pastorale; b) Bela Bartok: Allegro barbaro (pianista Darlo Raucava); 2. a) Frescobaldi: Aria (traser. Nielsen); b) Puccini: Aria di Lindoro (sopr. Enza Motti Messina); 3. a) Puccini: La fanciulla del West, atto primo, racconto dello sceriffo; b) Ponchielli: Gioconda. « O monumento »; c) Verdi: Don Carlo, Morte di Rodrigo (baritono Renato Mazzanti).*

Parte seconda: Padre Genaro Moretti: « San Francesco da Paola », conversazione.

1. Liszt: *Prima leggenda: San Francesco che cammina sulle acque (pianista Darlo Raucava); 2. Luaili: I canti dell'isola: a) Notte di Capri, b) Benedizione, c) Filastroca (soprano Enza Motti Messina).*

17,55: Bollettino presagi.

18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,20 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (spagnolo).

19-19,45 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,30-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Conversazione - Giornale radio.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Conversazione - Giornale radio.

19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.

19,45-20,4 (Roma III): MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPLIT).

19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. prof. Eugenio Morelli: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi ».

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Trasmissione dal « Teatro Reale dell'Opera » di Roma:

Mignon

Opera in 4 atti di AMBROGIO THOMAS (Vedi quadro).

Negli intervalli: Arturo Marpicati: « Modernità della Satira di Orazio - Attilio Prescura: « Piccole storie di cacciatori e selvaggina » - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10

FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20

BOLZANO: kc. 536 - m. 539,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 235,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Perre: *Festa spagnola*; 2. Tiers: *Leco del bosco*; 3. Kaiman: *Grandioso, fantasia*; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur, fantasia*; 5. Di Piramo: *El bandolero*; 6. Mergulii: *Violinata cardia*; 7. Brunetti: *Honolulu*.

12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmissione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,35: MUSICA VARIA.

13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.

14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: Dischi.

16,35: LA CAMERATA DEI BALLATE E BELLE PICCOLE ITALIANE (Milano): Lucilla Antonelli: « Irene e la Colomba »; (Trieste-Torino): « Fischia il sasso - il nome squilla » - Nel 10° anno della fondazione dell'Opera Ballata col concorso dell'Accademia Corale dell'O.N.B. di Trieste, diretta dal M° Valdo Garulli (L'Amico Lucio): (Genova): Palestra; (Firenze): Fata Dianora; (Bolzano): La Zia dei perché e la Cugina Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (Roma III-Milano-Trieste-Firenze): Trasmissione dalla Sala Gregorio XIII del PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA DI ROMA: CONCERTO DELL'ORGANISTA RAIMO VOLPI: 1. Galuppi: *Adagio e Allegro, dalla Sonata in do minore per cembalo*; 2. Somma: *Leggenda pastorale*; 3. Bach-Vivaldi: *Pezzo Concerto in la minore*; 4. M. E. Bossi: *a) Izzo eroico, b) Giga*; 5. Verne: *Carillon (dal Libro II)*; 6. Bonnet: *Variazioni*.

17,15 (Torino-Genova-Bolzano): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano ANIELLA GRILLO PERUCCO e del tenore ENRICO LOMBARDI: 1. Puccini: *Gianni Schicchi*, « O mio babbino caro »; 2. Donizetti: *Favorita*, « Spirto gentil »; 3. Bellini: *Sonnambula*, « Ah! non credea mirarti »; 4. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo »; 5. Bizet: *I pescatori di perle*, cavatina; 6. Donizetti: *Elisa d'Amore*, « Una furtiva lacrima »; 7. Puccini: *Bohème*, valzer di Musetta; 8. Verdi: *Rigoletto*, « La donna è mobile ».

17,55-18,10: Bollettino presagi - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,15: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

Trasmissione dal TEATRO REALE DELL'OPERA
ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
MILANO II - TORINO II
Ore 20,35

MIGNON

Opera in quattro atti di
AMBROGIO THOMAS

Personaggi:

Mignon	Gianna Pelerzini
Fillina	Gianna Pera Labia
Guglielmo	Trle Sobian
Letario	Giuseppe Vaghi
Laerte	Alessio De Paolis
Giano	Gino Conti
Federico	Giida Alfano

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
VINCENTO BELLEZZA
Maestro dei cori G. CONCA

19-19,45 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19,45-20,4: MUSICA VARIA (trasmissione offerta dalla S. A. LEPLIT).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Conversazione dell'on. prof. Eugenio Morelli: « Un decennio di lotta contro la tubercolosi ».

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35:

Varietà Cetra

21,15: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione.
21,25:

Musica da camera

Violinista MARIA BORGO
Al pianoforte: M° LUIGI GALLINO
1. Corelli: *Sonata op. 5 n. 1 (Grove) - Allegro - Allegro - Adagio - Allegro*; 2. Chopin-Sarasate: *Notturmo op. 9 n. 2*; 3. De Falla: *Jota*; 4. Wieniawsky: *Seconda polonese brillante*.
Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO dal « Caffè Campari » di Milano (fino alle 23,30).
23-23,15: Giornale radio.
23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw 3

12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: TOPOLINO NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE. (Trasmissione dedicata ai ragazzi offerta dalla S. A. PERUGINA).

13,35: MUSICA VARIA.

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.

OGNI GIOVEDÌ
Stazioni di Milano II - Torino II - Roma III - Genova
Dalle ore 19,45 alle 20,4

CONCERTINO DI MUSICA VARIA

offerta dalla S. A. LEPLIT - Bologna

ACQUA L. E. P. I. T.

DELIZIOSA COLONIA PER TOILETTA

GIOVEDÌ
Stazione di Palermo - Ore 17,15

CONCERTINO LEPLIT DEDICATO ALLE SIGNORE

ACQUA LEPLIT un aroma discreto signorile che soddisfa la più esigente fra le persone eleganti

CENTOTRENTOTESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

VENERDI

3 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5
BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II

entrano in collegamento con Roma alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Mercedes Poli: «Un'ascensione sulle Alpi» (premiato al concorso).
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
- 13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
- 13,35: MUSICA VARIA.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

- 16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI: Prof. Angelo Cammarata: «I dieci anni dell'Opera Nazionale Balilla» (seconda conversazione).
- 16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARÀ.
- 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE.
- 16,50: Giornale radio.

- 17: TRASMISSIONE DALLA SALA DELLA R. ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO DEL QUARTETTO KÖLSCH.

- Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese-tedesco-spagnolo) - MUSICA VARIA.
- 19-19,30 (Roma): Notizie varie - Cronache italiane del turismo (olandese).
- 19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Aeroporto - Notizie sportive - Cronache italiane del turismo - Dischi.
- 19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
- 19,20-20,34 (Roma II): Notiziari in lingue estere - Cronache del Regime - Giornale radio.
- 19,44-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
- 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache del Regime: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,35-21,45 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Notiziario.
- 20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On. ANTONIO MARINI, scultore: MICHELANGIOLO.

20,50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.

21: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia:

Concerto vocale

IN OCCASIONE DEL
«DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA».

21,45: Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI

1. Beethoven: *Sinfonia n. 1*: a) Adagio molto; b) Andante cantabile con moto; c) Minuetto; d) Adagio - Allegro molto e vivace.
2. Vivaldi-Siloti: *Concerto in re minore*.
3. Pergolesi-Gul: *Adagio e intermezzo*.
4. Debussy: *Tre pezzi* (dalla Suite *L'ango dei fanciulli*): a) La neve danza; b) Il piccolo pastore; c) Golliwogg's Cake-walk.
5. Rossini: *Guglielmo Tell*, Sinfonia.

Nell'intervallo: Cronache italiane del turismo. 23-23,15: Giornale radio. 23,15-23,30: Musica da ballo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
BOLZANO: kc. 536 - m. 559,7 - kw. 1
ROMA III: kc. 1238 - m. 238,5 - kw. 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.
- 10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTRADIO RURALE: Mercedes Poli: «Un'ascensione sulle Alpi».
- 11,30: ORCHESTRA AMBROSIANA diretta dal Maestro I. CULOTTA: 1. Kark: *Siluetta*; 2. Cortopassi: *Passa la serenata*; 3. Puccini: *Madama Butterfly*, fantasia; 4. Rusti: *Al lido in un giorno d'estate*, ouverture; 5. Mascagni: *Le maschere*, furlana.
- 12,15: Dischi.
- 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
- 13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
- 13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
- 13,35: MUSICA VARIA.
- 13,50: Giornale radio.
- 14-14,15: Consigli di economia domestica in tempo di sanzioni - Borsa.
- 14,15-14,25 (Milano-Trieste): Borsa.
- 16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (vedi Roma).
- 16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMARÀ.
- 16,35: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «Diamo uno sguardo al firmamento» (La Zia dei perché).

DA TUTTE LE STAZIONI
ORE 20,50:

S. E. RENATO RICCI:
«IL DECENNALE DELL'OPERA
NAZIONALE BALILLA»

ORE 21:

CONCERTO VOCALE

in occasione del Decennale dell'O.N.B.

Vi partecipano l'Accademia Fascista
del Foro Mussolini e l'Accademia di
Canto Corale del Comitato Provinciale
dell'O.N.B. dell'Urbe

(Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia)

- 16,50: Giornale radio.
- 17: TRASMISSIONE DALL'ACCADEMIA DI S. CECILIA: CONCERTO DEL QUARTETTO KÖLSCH.
- Nell'intervallo: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
- 19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.
- 20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACHE DEL REGIME: Senatore Roberto Forges Davanzati.
- 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,35-21,45 (Roma III): Musica varia e Notiziario.

- 20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: Onorevole ANTONIO MARINI, scultore: «MICHELANGIOLO».
- 20,50: S. E. RENATO RICCI: «IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA», conversazione.
- 21: Trasmissione dalla R. Accademia di Santa Cecilia.

Concerto vocale

IN OCCASIONE DEL
«DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALILLA».

21,45:

Al pianoforte

Commedia in un atto di G. GIACOSA
Prima trasmissione radiofonica

Personaggi:

Lui Franco Becchi
Lei Giuseppina Boldracchi
Regia di ALBERTO CASELLA.

- 22,15:
- Concerto di musica sincopata**
- diretto dal M^o TITO PETRALIA

 1. Alter: *Durante la notte*.
 2. Woods-Savino: *Ecco il sole*.
 3. Lehár-Savino: *Fantasia sulla Vedova allegra*.
 4. Semprini: *Blues*.
 5. Venuti: *Facendo qualcosa*, per archi.
 6. Meyer: *Quanto tempo passerà*.
 7. Hugh-Savino: *Va a casa e dillo alla mamma*.

Nell'intervallo: Conversazione artistica di Vincenzo Costantini.

 - 23-23,15: Giornale radio.
 - 23,15-23,30: MUSICA DA BALLO.
 - 23,30 (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

INCISIONE DISCHI

Private - Commerciali - Pubblicitarie, ecc

LA FONOGRAFIA NAZIONALE - MILANO

VIA SIMONE D'ORSENIGO, 5 - TELEFONO 51-511

VEDEDI

3 APRILE 1936 - XIV

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
12,15: Dischi.
12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13-13,10: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
13,10: CONCORSO DI CULTURA MUSICALE.
13,35: Musica varia.
13,50-14,15: Giornale radio - Consigli di economia domestica - Borsa.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

Kc. 592; m. 506,8; kW. 100
19,25 (dalla Wiener Staatsoper) Saint-Saëns: *Sardanapale* e *Delia*, opera in 3 atti.
20,10: Concerto corale.
22,20: Concerto di dischi (vedi famose).
24-1: Musica e melodie popolari austriache (d.).

BELGIO

BRUXELLES I

Kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18: Quartetto di saxofoni.
18,25: Musica di dischi.
19,15: Fisarmonica.
19,30: Dischi richiesti.
19,30: Concerto di piano.
20,15: Concerto vocale.
21: Concerto sinfonico:
1. Grieg: *Preliudio marittimo sul canto del gallo*; 2. Mozart: *Concerto in la maggiore*; 3. Debussy: *Sogno di Don Quichotte*; 4. Bourguignon: *Sinfonia*; 5. Wel-16: *Gloria delle arti*; 6. Woollett: *Motets of Giances*, balletto; 7. Canto; 8. Hayey: *Pezzo da concerto per tromba e orchestra*; 9. Brenta: *Norturmo*; 10. Marisek: *Sogno d'amore*; 11. Hazet: *Soliera*, marcia.

23,10: Dischi richiesti.
23,25-24: Danze (dischi).

BRUXELLES II

Kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18: Musica zigrana.
19: Musica di dischi.
19,30: Concerto di violino e piano.
20,15: Musica di dischi.
21: Musica da jazz.
21,30: Radiocaccia.
22,10: Musica da camera per Quartetto: 1. Mozart: *Quartetto n. 22 in si bemolle*; 2. Foot: *Te pezzi per Quartetto*; 3. Stravinski: *Tre pezzi per Quartetto*.
23,10-24: Mus. da jazz.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

Kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,20: Canzoni e melodie.
19,30: Trasm. da Kosice.
20,30: Kvapil: *Le nuvole*, commedia.
22,20: Concerto di piano: 1. Franck: *Preliudio, corale e fuga*; 2. Barrault: *Preliudi*; 3. Ibert: *a) L'asinello bianco*, b) *I chiaccheroni*; 4. Ferroud: *Trip*, n. 1.
BRATISLAVA
Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19,10: Piano e canto.
19,50: Trasm. da Kosice.
22,45-23: Mus. di dischi.

16: CONVERSAZIONI PER GLI INSEGNANTI (V. Roma).
16,20: TRASMISSIONE DALL'ASMA.
16,35: LA CAMERATA DEI BALLILE E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale.
16,50: Giornale radio.
19,50-20,4: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CROMACHE DEL REGIME: Sen. Roberto Forges Davanzati.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On.le Antonio Maraini, scultore; MICHELANGELO.
20,50: S. E. RENATO RICCI: - IL DECENNALE DELL'OPERA NAZIONALE BALLILE - CONVERSAZIONE.
21: Trasmissione dall'Accademia di S. Cecilia: CONCERTO VOCALE IN OCCASIONE DEL DECENNALE DELL'O.N.B. (vedi Roma).
21,45: Conversazione di Lucio D'Ambra.
22:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI (Vedi Roma).

Nell'intervallo: Cromache del turismo.
22-23: 23: 23,10: Giornale radio.
23,15-23,30: Musica da ballo.

BRNO

Kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,10: Quartetto di ctre.
19,50: Trasm. da Kosice.
20,30-23,5: Trasm. da Praga.

KOSICE

Kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
18: Musica riprodotta.
19,10: Come Bratislava.
19,50: Radiorchestra: 1. Rossini: *Torquello napoletano*; 2. Malat: *Nozze allegre*, danze; 3. Bizet: *Suite dalla Carmen*; 4. Dvorak-Karel: *Due valzer*; 5. Berlioz: *Marcia ungherese dalla Danza di Reus*.
20,30: Radiofilm.
21,10: Concerto di una banda militare.
22,45: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

Kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
19,50: Trasm. da Kosice.
20,30-23,5: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

Kc. 298; m. 1261; kW. 60
20-22: Johann Sebastian Bach: *La Passione secondo S. Matteo*, parte seconda (dirett. Fritz Buschi).
22,35: Concerto di mandolini.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE
Kc. 1077; m. 278,5; kW. 30
18,30: Musica da camera.
21,30: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE

Kc. 553; m. 514,6; kW. 15
18,30: Musica da camera.
21,30: Musica brillante e radio-commedia.

LILLA

Kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
19: Musica brillante riprodotta.
20: Musica di film (dischi).
21: Musica argentina.
21,30: Programma variato in occasione del IX anniversario dell'inaugurazione della stazione radio.

LYON-LA-DOUA

Kc. 648; m. 463; kW. 100
18,30: Concerto variato.
20,30: Dischi richiesti.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45-1,45: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA

Kc. 749; m. 400,5; kW. 60
18,30: Musica da camera.
20,30: Concerto variato.
21,15: Concerto variato.
21,30: Serata di varietà.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19,30: Programma var.
20: Musica brillante.
21,15: Concerto variato.
22,15: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

Kc. 959; m. 312,8; kW. 60
18,45: Per le signore.
19,28: Musica di dischi.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI
TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui, Depilazione definitiva.
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

20,35: Varietà e musica di dischi.
22,5: Concerto variato.
23: Dulud: *Una coppia per due*, commedia in un atto.
23,30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

Kc. 695; m. 437,7; kW. 120
18: Concerto sinfonico.
19: Concerto d'organo.
20,38: Concerto sinfonico: 1. Albeniz: *Peptia Jimenez*, intermezzo; 2. Delibes: *Coppelia*, balletto; 3. Canto.
21,30: Trasm. Federa-18: (La Comédie Française) V. Hugo: *Torquellina*, dramma in cinque parti.
PARIGI TORRE EIFFEL
Kc. 1456; m. 206; kW. 20
21,30: Concerto di musica da camera: 1. Jarnovic: *Quartetto*; 2. Gotovac: *Introduzione, canto e danza*; 3. Roussel: *Quartetto*.

RADIO PARIGI

Kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Concerto sinfonico.
19,30: Concerto sinfonico.
21,15: Alcune melodie.
21,45: Lehar: *Federico*, commedia lirica in tre atti.
23,45-1,45: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Serenata*, per due piccole orchestre; 2. Haydn: *Sinfonia n. 99* in si bemolle; 3. Lazzari: *Faust*, suite d'orchestra n. 2; 4. Respighi: *Trittico Botticelliano*; 5. Tchérenin: *Concerto n. 2* in fa per piano e orchestra.
Kc. 1040; m. 288,5; kW. 40
20,30: Musica di dischi.
21: Trasm. dall'Opera
23,45: Come Radio Parigi.

RENNES

Kc. 859; m. 349,2; kW. 120
18,30: Come Lyon-la-Doua.
19,30: Musica brillante.
21,30: Concerto variato: musica di J. de la Preslie: 1. *Sonata* per piano e violino; 2. *Suite in sol* per quartetto.
22,30: Serata teatrale: 1. Joigne: *Parlate francese*, generico mio commedia in un atto; 2. Debussy: *Le feu de souffrances*, commedia in versi in 1 atto.
24: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

Kc. 859; m. 349,2; kW. 120
18,30: Come Lyon-la-Doua.
19,30: Musica brillante.
21,30: Concerto variato: musica di J. de la Preslie: 1. *Sonata* per piano e violino; 2. *Suite in sol* per quartetto.
22,30: Serata teatrale: 1. Joigne: *Parlate francese*, generico mio commedia in un atto; 2. Debussy: *Le feu de souffrances*, commedia in versi in 1 atto.
24: Come Radio Parigi.

TOLOSA

Kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18,45: Musica da camera - Brani d'opera - Orchestra - Canzoni.
19,55: Soli diversi - Orchestra viennese - Operette - Musette.
21,25: Concerto variato - Musica di film - Musica brillante.
22,40: Trombe da caccia. Fisarmonica - Operette - Cori.

TOULOUSE

Kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18,45: Musica da camera - Brani d'opera - Orchestra - Canzoni.
19,55: Soli diversi - Orchestra viennese - Operette - Musette.
21,25: Concerto variato - Musica di film - Musica brillante.
22,40: Trombe da caccia. Fisarmonica - Operette - Cori.

24-1,30: Orchestra argentina - Tirolese - Duetti - Musica brillante.

GERMANIA

AMBURGO

Kc. 904; m. 331,9; kW. 100
18: Concerto di Rati.
19: Deiters: *Grande commedia in dialetto*.
20,10: Concerto orchestrale: 1. Gade: *Im Hochland*, ouverture; 2. Graener: *Musik am Abend*; 3. Sibelius: *Canzoni* per orchestra di archi; 4. Clemens: *Noite solitaria*; 5. Drigo: *Emerald*, suite di balletto; 6. Strauss: *Moto perpetuo*.
21,10: Mandolini, chitarre, fisarmoniche e cetre.
22-23: Concerto di una orchestra: di Brena: 1. Rust: *Una notte d'estate di Lido*, ouverture; 2. Guizer: *Notte dal Faust*; 3. Wolf-Ferrari: *Concertino per fagotto con orchestra*, suite; 4. Verdi: *Melodie dal Rigoletto*; 5. Gutzeit: *Ritorno*; 6. Klein: *Polacca per fagotto e orchestra*; 7. Kipp: *Noite d'estate di Helgoland*; 8. J. Strauss: *Sangu leggero*, galoppo.

BERLINO

Kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18: Come Lipsia.
19,20: Intern. musicale.
20,10: Concerto orchestrale: 1. Muzilli: *Vita solzer*, valzer; 2. Friedemann: *Rapsodia slava n. 2*; 3. Frlim-Haentzschel: *Nella prateria*, Lied; 4. Linscheid: *Piccolo valzer*; 5. Lortzing: *Rondo*; 6. Wagner da Zar e Carpenterie.
20,45: Con. sinf. diretto da Fiedler: Brahms: 1. *Concerto per violino e cello con orchestra in la minore* op. 102; 2. *Sinfonia n. 3* in fa maggiore op. 90.
22,30: Come Stoccarda.
24-1: Danze (dischi).

BRESLAVIA

Kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18: Come Lipsia.
20,10: Come Monaco.
21: Concerto sinfonico: 1. Grieg: *Sinfonia breve*; 2. Brahms: *Sinfonia in fa maggiore*.
23,30-24: Come Stoccarda.

COLONIA

Kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Come Lipsia.
19: Concerto di dischi.
20,10: Serata brillante variata dedicata alla vita militare.
23-24: Come Stoccarda.

FRANCOFORTE

Kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Come Lipsia.
19,45: Varietà popolare.
20,25: Concerto orchestrale diretto da Hans Patzner (programma da stabile).
22,45-23: Come Stoccarda.

PER LA RIPRESA DELLA NOSTRA ESPANSIONE COMMERCIALE NEL MONDO

ESPORTATORI! IMPORTATORI!
L'ANNUARIO "COMMERCIO ESTERO", 11 EDIZIONE ITALIANA, 1936

ANNUARIO DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO
11.900 nominativi di ESPORTATORI ed IMPORTATORI Italiani e Stranieri - Suddivisi in oltre 400 categorie Mercologiche

Compilato sotto gli auspici del R. MINISTERO DELLE CORPORAZIONI con la collaborazione dell'ISTITUTO NAZIONALE FASCISTA SCAMBI CON L'ESTERO e per delegaz. di tutte le CAMERE ITALIANE ALL'ESTERO

INDISPENSABILE AGLI ESPORTATORI ED IMPORTATORI DI TUTTI I PAESI DEL MONDO

VOLUME DI OLTRE 1200 PAGINE IN TUTTA LETTA - E' COMPLETATO DA UNA AGGIORNATA GUIDA PER LO STRANIERO IN ITALIA

COMPILATA IN QUATTRO LINGUE

ITALIA L. 50 DIFFUSIONE E CONSULTEZIONE MONDIALE ESTERO: L. 60

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI PUBBLICITA': presso tutte le CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO o presso L'UFFICIO CORRISPONDENTE PER L'ITALIA IN MILANO

VIA DONATELLO, 36 - TELEFONO 20.525 21.474 - 25.118

KOENIGSBERG
 kc. 1031: m. 29; kW. 100
 18: Come Lipsia.
 19-10: Tissot: *Il cacciatore fortunato*, scene brillanti.
 20-10: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Stamitz: *Musica da festa*; 2. *Lieder* per baritono; 3. Haydn: Concerto per cello e orchestra in re maggiore n. 2; 4. Maasz: *Musica da tavola amburghese*; 5. Schaub: *Arbendmusik*.
 21-20: Varietà brillante.
 22-24: Concerto di musica brillante e popol.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191: m. 1571; kW. 60
 18-10: Musica da camera.
 19: Concerto di dischi.
 20-10: Come Monaco.
 22-30: Rosener: *Variatio* su un tema proprio per 4 flauti.
 23-24: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 kc. 785; m. 382; kW. 120
 18: Concerto orchestrale variato.
 19: Wandering: *La caduta di Casa Usher*, dramma con musica di S. W. Müller.
 20-10: Concerto di musica popolare e brillante (programma da stabilire).
 22-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405; kW. 100
 18: Concerto orchestrale variato.
 19: Programma variato.
 19-15: Musica da camera.
 20-10: Serata brillante di varietà e di danze.
 21-20: Concerto sinfonico: 1. Gluck: *L'assedio di Citera*, ouverture; 2. Haendel: *Lucezia*, cantata per soprano e orchestra; 3. Haydn: *Sinfonia «Il maestro di scuola»*.
 23-30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
 kc. 574; m. 522; kW. 100
 18: Come Lipsia.
 19: Hartung: *Il cavaliere morto*, radiocorale.
 19-30: Concerto corale di Liszt.
 20-10: Concerto orchestrale dal Festival Internazionale di Baden-Baden: 1. Lars-Erik Larsson: *Ouverture da concerto n. 2*; 2. Höller: *Fantasia sinfonica su un tema di Frescobaldi*; 3. Egk: *Concerto per violino e orchestra* (1° tempo).
 21-10: Concerto di dischi.
 22-30: Musica brillante con intermezzi di bafaluke.
 24-2: Concerto notturno: 1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si minore opera 74 (*Patetica*); 2. Strauss: *Concerto per violino e orchestra*; 3. *Lieder* per contralto; 4. Regner: *Suite romantica* opera 125.

INGHILTERRA
 kc. 200; m. 1500; kW. 150
 19-30: *Lieder* tedeschi per baritono.
 21: Musica da ballo (Henry Hall).
 21-40: Anonimo: *I delitti di Burke e Hare*, dramma giallo dal vero.
 22-30: Concerto di musica contemporanea (orchestra sinfonica): 1. Bax: *Master or filium*; 2. Rubbra: *Cinque motetti*; 3. Pizzetti: *Messa di Requiem*.
 0.15-1: Musica da ballo (Lou Praeger).

GRAVE DISPIACERE
 Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**, in pochi giorni rionderà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.
 Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: **ANGELO VAJ - PIAZENZA - Sezione R.**

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kW. 150
 18-45: Musica per Quintetto.
 19-30: Concerto variato.
 21,10: Canzoni, melodie, dischi.
 21-20: Radiointervento.
 22-25: Opere inedite di giovani compositori.
 23-30: Concerto di piano: 1. Sauter: *Nocturno in si maggiore*; 2. Pierné: *Nocturno in forma di polizza*; 3. Moszkowski: *Valzer*; 4. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 2*.
 24-0-30: Danze (dischi).

NORVEGIA
 OSLO
 kc. 260; m. 1154; kW. 60
 20: Concerto di liuto: 1. Haendel: *Sarabanda con variazioni*; 2. Haydn: *Minuetto*; 3. Mozart: *Danza campestre*; 4. Beethoven: *Minuetto*; 5. Grieg: *Andesca*.
 20-30: Hindemith: *Quartetto*, op. 32.
 22-15: Orchestra e canto: Musica e danze popolari spagnole.
 OLANDA
 HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kW. 100
 20-35: Concerto dell'orchestra cittadina di Maestrich con soli di pianoforte e orchestra.
 22,10-0-40: Concerto di dischi.
 HILVERSUM II
 kc. 995; m. 301,5; kW. 60
 18-45: Concerto variato.
 20-30: Musica di dischi.
 21,10: Concerto per soprano.
 22,10: Musica di dischi.
 23,00-0-40: Progr. variato.

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296; kW. 50
 19-30: Organo da cinema.
 20: Chittare hawaiane.
 20-30: London Regional.
 21-30: Orchestra di Midland diretta da Lewis Howard: 1. Mussorgski: Frammenti della *Chopin*; 2. Weber: *Concerto di piano n. 2* in mi bemolle, op. 32; 3. Dvorak: *Rapsodia sinfonica n. 2* in sol minore; 22-40: Varietà brillante.
 23,30-1: London Reg.

JUGOSLAVIA
 BELGRADO
 kc. 686; m. 473; kW. 2,5
 18-30: Canzoni regionali.
 19-30: Concerto vocale.
 20-20: Come Lubiana.
 22,26-23: Conc. ritrasms.
 LUBIANA
 kc. 527; m. 569; kW. 5
 18-20: Musica di dischi.
 20: Liszt: *Christus*, oratorio per cori e orchestra.
 22-30: Musica riprodotta.

LETTONIA
 MADONA
 kc. 1104; m. 271; kW. 50
 17-50: Musica militare.
 19-15: Concerto corale.
 20: Concerto variato e dischi; musica di E. Strauss e M. Schillings.
 22-23-30: Mus. brillante.

PORTOGALLO
 LISBONA
 kc. 629; m. 476,9; kW. 20
 18: Concerto variato.
 19-30: Musica brillante.
 20,15: Musica per Quintetto.
 20-30: Concerto variato.
 21,25: Musica brillante.
 22,10: Concerto variato.
 23: Musica da camera.
 24-1: Musica da ballo.

ROMANIA
 BUCAREST
 kc. 823; m. 364,5; kW. 12
 18-15: Concerto di dischi.
 18-35: Trasm. dall'Opera Comica (da stabilire).
 23-1: Concerto variato.

SVESZIA
 STOCOLMA
 kc. 70; m. 426,1; kW. 55
 19: Concerto vocale.
 19-30: Organo e cello; 1. Bach: *Preludio e fuga* in mi minore per organo; 2. Bach: *Due invenzioni di corali* per organo; 3. Boccherini: *Adagio* dal *Concerto per cello in si bemolle maggiore*; 4. Tartini: *Grave e espressivo* dal *Concerto di cello in re maggiore*; 5. Schubert: *Adagio* per cello; 6. Bach: *Fantasia* in do minore per organo.
 20,30: Hans Sachs: *Lo studente pagabondo* in commedia.
 21: Programma musicale brillante e variato.
 22-23: Musica brillante e da ballo.

SVIZZERA
 BEROMUENSTER
 kc. 556; m. 539,6; kW. 100
 19-20: Musica da camera.
 19-50: Programma variato dedicato a Winterthur.
 21,10: Concerto orchestrale variato.
 MONTE CENERI
 kc. 1167; m. 257,1; kW. 15
 19: Pezzi caratteristici di Ketebej (dischi).
 19-30: Violoncellisti di Monteceneri (dischi).
 20: *La serata dei desideri* musica riprodotta.
 21: Commemorazione del bimilenario di Orazio.

SOTTENS
 kc. 677; m. 443,1; kW. 100
 18: Musica di dischi.
 18-20: Sogno e realtà; il prossimo traforo del Monte Bianco.
 19-5: Musica di dischi.
 20-10: Radiocommedia.
 20,35: Radiorchestra.

UNGHERIA
 BUDAPEST
 kc. 546; m. 549,5; kW. 120
 18: Piano e canto.
 18: Musica zigrana.
 19-15: Concerto orchestrale diretto da E. Dohnanyi; 1. J. S. Bach: *Concerto di violino*; 2. Boccherini: *Concerto di cello*; 3. Brahms: *Concerto per duetto*; 4. Beethoven: *Concerto per Trio*.
 22,35: Musica brillante.

U.R.S.S.
 MOSCA I
 kc. 174; m. 1724; kW. 500
 20: Concerto variato.
 MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kW. 100
 17-30: Ciaikovski: *Eugenio Onegin*, opera (ad.).
 MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kW. 100
 19: Concerto sinfonico.

STAZIONI EXTRAEUROPEE
 ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kW. 12
 19: Musica orientale.
 21-30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Quv. del Flauto magico*; 2. Haydn: *Sinfonia «La Regina»*; 3. Boellmann: *Variationi sinfoniche*; 4. Bavel: *Fascina per una signora defunta*; 5. Wagner: *Processione del Graal dal Parsifal*; 6. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 7. Liszt: *I preliudi*, poema sinfonico.
 RABAT
 kc. 601; m. 499,2; kW. 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica arabica.
 22,15: G. Shakespeare: *Amleto*, dramma (adatt. Verdi).
 23-30: Mus. da ballo.

NUOVO CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE
 TERZA TRASMISSIONE:
 Venerdì 3 aprile - ore 13,10

1° premio:
OROLOGIO D'ORO
 della GRAN MARCA «TAVANNES»
2° premio:
 Un elegante orologio da tavola in stile MARCA «VEGLIA»

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto, tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse.

Venerdì 3 aprile - ore 13,10

NORME DEL CONCORSO

- a) Tutti i venerdì alle ore 13,10 saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati né il titolo, né l'autore;
 - b) Il Concorso è riservato esclusivamente ai radiocollaudatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;
 - c) I radiocollaudatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - Via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo. (Quelle indicazioni si tratti di un pezzo d'opera, indicare oltre le parole iniziali del brano anche l'atto al quale appartiene; trattandosi di un brano sinfonico specificare se è una sinfonia, intermezzo, musica sinfonica, ecc.);
 - d) I saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso;
 - e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;
 - f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina, i duplicati saranno estesi;
 - g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benché esatta, dal sorteggio.
 Fra i concorrenti che per ogni Orologio d'oro non invia la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un orologio d'oro della gran marca «Tavannes» ed un elegante orologio da tavola in stile, marca «Veglia»;
 - h) il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso e verrà in seguito pubblicato sul giornale.
- All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.
 Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

VINCITORI PER LA PRIMA TRASMISSIONE

- 1° premio: Carlo Siviani, via Meravigli 7, Milano; abbonamento n. 64094.
- 2° premio: Carlo Petrucci, piazza di Spagna 93, Roma; ricevuta di versamento n. 76.
 Le composizioni trasmesse sono state le seguenti:
 1° GIUSEPPE VERDI: *TRAVIATA*, «Di Provenza il mar e il sol»; atto secondo, scena ottava.
 2° LUGI DENZA: *OCCHI DI FATMA*, melodia.
 3° FRANZ LEHAR: *LA VEDOVA ALLEGRA*, valzer delle sirene.
 4° FELIX MENDELSSOHN BARTHOLDIS: *SCHERZO* da «Il sogno di una notte d'estate».

AVVERTENZA
 Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

CENTOTRENTANOVESIMO GIORNO DELL'ASSEDIO ECONOMICO

SABATO

4 APRILE 1936 - XIV

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 15
 BARI I: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20
 O BARI II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 1
 MILANO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 4
 TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kw. 0,2

MILANO II e TORINO II
 entrano in collegamento con Roma alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino presagi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (a cura dell'ENTE RADIO RURALE) Giannina Nicoletti-Pupilli: Esercitazione di canto corale.

12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o Musica varia.
 13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO: 1. Brucini: *Adulando, valzer*; 2. Jovex: *Mi reja, serenade spagnola*; 3. Lehár: *Cio Cio, fantasia*; 4. Rossini: *Il barbiere di Siviglia, marcia*; 5. Leopold: *Hungaria carda*; 6. Dostal: *Fantasia jazz*.

13,45: I CINQUE MINUTI LEPT.
 13,50-14: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (vedi pag. 12).

16,20: DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: ONOF. FARCO ANGELINI, Presidente della Confederazione Fascista Lavoratori Agricoltura: "L'utilizzazione del sotto-prodotti agricoli".

16,35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano).

17: Giornale radio - Cambi - Estrazioni del Regio Lotto.

17,15: Trasmissione dall'Istituto di studi Romani: "Ciclo: ROMA ONDE CRISTO È ROMANO - Parte prima: S. Em. Il Cardinale Carlo Salotti: *La romanità dei Santi*."

"Parte seconda: CONCERTO CORALE DELLA POLIFONICA ROMANA diretta dal M^e RAFFAELE CASMIRI: 1. Palestrina: *Laudate Dominum* (a 5 voci); 2. Tommaso da Vittoria: *Ave Maria* (a 4 voci); 3. Palestrina: *Adde juro vos* (a 5 voci); 4. Luca Marenzio: *O rex gloriose* (a 4 voci); 5. Palestrina: *Alleluja, tulerunt Dominum mensum* (a 5 voci).

17,55-18: Bollettino presagi.
 18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,40 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,25-19,48 (Bari): Notiziari in lingue estere.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Notiziario in spagnolo.

18,50-19 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,20 (Roma): Cronache italiane del turismo (esperanto).

19,20,4 (Roma III): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

19-20,4 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Cronache italiane del turismo - Dischi.

19-20,34 (Bari II): MUSICA VARIA - Comunicati vari - Cronache dello sport - Giornale radio.

19-20,34 (Roma II): Notiziario in lingue estere - Cronache dello sport - Giornale radio.

Abbonatevi al

RADIOCORRIERE

L'abbonamento
 annuo costa L. 25

19,20-19,43 (Roma): Notiziario in lingua inglese.
 19,43-20,4 (Roma): Notiziario in lingua francese.
 19,49-20,34 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (vedi pag. 10).

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.

20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,35:

Varietà

CON IL CONCORDO DELL'ORCHESTRA KRAMER.

21,20:

Da galeotto a marinaio

Commedia in un atto di ARTURO ROSSATO
 Regia di ALBERTO CASELLA.

Personaggi:

Madama Fabrizia, moglie di
 Adriano de Cristoforis
 Bernardo Silvio Rizzi
 Nicoletta, cameriera di Fabrizio
 Itala Martini
 Paolo, giovane patrizio ... Franco Becci
 Marco, servo di Paolo ... Emilio Calvi

22,10: MUSICA DA BALLO (fino alle 23,30).
 Nell'intervallo: Vero Varanini: "Corrispondenza dall'Africa Orientale" (lettura).
 23-23,15: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOZZANO

ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 968,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140
 m. 283,2 - kw. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kw. 20
 BOZZANO: kc. 538 - m. 559,7 - kw. 1

ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1

BOZZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 20,35

7,45: Ginnastica da camera.
 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Bollettino delle nevi - Lista delle vivande.

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO a cura dell'ENTE RADIO RURALE: Giannina Nicoletti-Pupilli: "Esercitazione di canto corale".

11,30: ORCHESTRA DIRETTA DAL M^e NICOLA MOLETTI: 1. Bellini: *Norma, sinfonia*; 2. De Falla: *La danza del fuoco*; 3. A. Margutti: *Serenatella spagnola*; 4. Rubinstein: *Valzer capriccioso*; 5. Scott: *Serata giapponese*; 6. Waldteufel: *I pattinatori*; 7. De Curtis: *Voce 'e notte*; 8. N. N.: *Tentazione*.

12,15: Dischi.
 12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13: Eventuali rubriche varie o musica varia.
 13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO (V. Roma).

13,45: I CINQUE MINUTI LEPT.
 13,50: Giornale radio.

14-14,15: Cronache italiane del turismo - Borsa.
 14,15-14,25: (Milano-Trieste): Borsa.

16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (V. Roma).
 16,35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Jambò - Dialoghi con Cluffettino.

17: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto.
 17,15: Trasmissione dall'Istituto di Studi Romani: "Ciclo: ROMA ONDE CRISTO È ROMANO" (vedi Roma).

17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

18,10-18,20 (Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bozzano): Rubrica della signora.

18,10-18,40 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
 19-20,4 (Milano-Torino-Trieste-Firenze-Bozzano): Notiziari in lingue estere.

19-20,4 (Genova-Milano II-Torino II): MUSICA VARIA - Comunicati vari.

20,5: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Cronache dello Sport del C.O.N.I.
 20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico - Estrazioni del R. Lotto.

20,55 (Milano-Torino-Genova-Trieste-Firenze-Bozzano-Roma III): Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera:

Il tabarro

Opera in un atto di G. ADAMI

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Gioiietta Franca Somigli
 Luigi Augusto Ferratou
 Michele Benvenuto Franci
 La Frugola Agnese Dubbini
 Il Trinca Adelio Zagonara
 Il Talpa Ernesto Dominici
 Il venditore di canzoni Alessio De Paoli
 Gli amanti Lamberto Bergamini
 Maria Huder

Conversazione di Francesco Sapori.

Suor Angelica

Opera in un atto di G. FORZANO

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Suor Angelica Franca Somigli
 La zia Principessa Gisanna Pedrazzi
 La madre Badessa Giulia Charol
 La Zelaric Edmea Liberti
 La maestra delle novizie Angela Rositani
 Suor Genovietta Maria Huder
 Suor Osmina Gilda Germano
 Suor Dolcina Elisa Capolli
 La Cercatrice Maria Gramaldi
 La novizia Matilde Aruffo
 Le converse Daisy Sciortino
 Maria Tremari

Giornale radio - Notiziario.

Gianni Schicchi

Opera in un atto di G. FORZANO

Musica di GIACOMO PUCCINI

Personaggi:

Gianni Schicchi Benvenuto Franci
 Lauretta Isabella Marengo
 Zita Agnese Dubbini
 Rinuccio Augusto Ferratou
 Gherardo Alessio De Paoli
 Nella Daisy Sciortino
 Betto Saturno Meletti
 Simone Giacomo Vaghi
 Marco Gino Conti
 Cesca Maria Huder
 Spinelloccio Adolfo Pacini
 Il Notajo Ernesto Dominici
 Pinellino Bruno Sbalchiero
 Guccio Milo Marucci

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

TULLIO SERAFINI

Maestro dei cori: GIUSEPPE CORCA

Dopo l'opera: (Milano-Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kw. 3

10,30-11: PROGRAMMA SCOLASTICO (Vedi Roma).
 12,15: Dischi.

12,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13-13,40: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

13,10: ORCHESTRA ITALIANA DI PIRAMO.
 13,45: I CINQUE MINUTI LEPT.

13,50-14,15: Giornale radio - Cronache del Turismo - Borsa.

16: CONVERSAZIONI PER GL'INSEGNANTI (Vedi Roma).
 16,20: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).

16,35: LA CAMERATA DEI BALLILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Musiche e fiabe di Lodoletta.

17: Giornale radio.

OGNI SABATO

Stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Milano
 Torino - Genova - Trieste - Firenze - Bozzano

Ore 13,45

Cinque minuti I.E.P.I.T.

Offerti dalla S. A. L.E.P.I.T. - Bologna
 Produttrice di una squisita Acqua di lavanda

RADIOCORRIERE

ABBONAMENTO ANNUO

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 25
per gli altri L. 30

ABBONAMENTO SEMESTRALE

per gli abbonati alle radioaudizioni L. 14
per gli altri L. 16

PER DAR MODO

a coloro che nel rinnovare l'abbonamento al Radiocorriere vogliono portare la scadenza al

31 DICEMBRE

l'Amministrazione consente che dal prezzo di Lire 25 vengano detratte
lire 2 per ogni mese

in meno dei dodici dell'abbonamento annuale.

Amministrazione del giornale: TORINO, Via Arsenale 21

17,15: TRASMISSIONE DALL'ISTITUTO DI STUDI ROMANI (Vedi Roma).
17,55-18,10: Bollettino presagi - Notizie agricole.
18,10-18,40: TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
19,50-20,45: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,5: Cronache dello Sport a cura del C.O.N.I.
20,15: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,35: Ciclo di conversazioni sull'arte: On.le Antonio Matalini, scultore: MICHELANGELO.

20,45:

Concerto

DALLA SALA DEL REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA "VINCENZO BELLINI" di Palermo.
Esecutori: Organista ALEMARE GRAVOSO ZINGALES, violinista GUIDO FERRARI.

1. Bach: *Preludio e fuga in re maggiore* (organo).
2. Vitali: *Ciaccona* (violino e organo).
3. a) Nordio: *Musetta*, b) Mailly: *Toccata* (organo).
4. a) Brahms: *Danza ungherese*, b) M. E. Bossi: *Visione*, c) Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (violino e organo).

21,25: G. Armò: « Primavera », conversazione.

21,35: **Il tribunale degli angeli**
Commedia in un atto di ENRICO RAGUSA
Personaggi:

Comm. *Samuele Isaia* . . . Luigi Paternostro
Rag. *Sebastiano Araceli* . . . Guido Roscio
Maresciallo di P. S. Giovanni Balardi
L'usciera Gino Labruzzi
Gianna Martini Laura Pavesi
La bambina di Fienna Lina Tozzi
(Regista FEDERICO DE MARIA)

22: MUSICA OPERETTISTICA E CANZONI (per voci e orchestra)

1. Albano: *Casseta tra gli abeti*; 2. Lama: *Vacca d'oro*; 3. Valente: *Sempre*; 4. Tagliarferri: *A canzone de stelle*; 5. Kalman: *Bajadera* (fantasia sull'operetta per voci e orchestra); 6. Caslar: *Lettera di laggiù*; 7. Di Capua: *O sole mio*; 8. Hrubý: *Da Vienna attraverso il mondo* (fantasia per voci e orchestra).
- 23: Giornale radio.

Dot. F. ORLANDO
SPECIALISTA DERMATOLOGO

Riceve tutti i giorni dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18

GENOVA - Via Assarotti, 11-9

Per appuntamenti: telefonare al N. 55-570

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kc. 592: m. 506,8; kW. 100
19,30: Franz Lehar: *Donne viennesi*, operetta in 3 atti (adatt.).
21,10: Concerto di dischi.
22,10: Concerto di musica polacca diretto da Fitelberg: 1. Wiechowicz: *Le Houbion*; 2. W. Kowicz: a) *Aria*, b) *Intermezzo*; 3. Jerzy Fitelberg: *Concerto n. 2* per violino e orchestra;
4. Rudnicki; *Largo*; 5. Kondracki: *Les soldats*.
23,25-1: Mus. da ballo.

BELGIO

BRUXELLES I

kc. 620; m. 483,9; kW. 15
18,15: Radiorchestra.
20: Concerto vocale.
22,10: Concerto corale.
22,30: Avermaete: *Casa raccomandata*, commedia in un atto.
23,10: Radiocabaret.
0,15-1: Musica da jazz.

BRUXELLES II

kc. 932; m. 321,9; kW. 15
18: Musica da camera.
19: Musica brillante.
20,15: Musica di dischi.
21: Radiocabaret.
22: Radiorch.: 1. Strauss: *Overture del Pipistrello*;
2. Kreisler: *Capriccio viennese*; 3. Turina: *Singigia* (frammento da *La Feria*); 4. Savino: *Study in blue*, per piano; 5. Hahn: *Variations su un tema di Mozart*, per flauto e piano; 6. Pierne: *Girations*, divertimento per undici solisti; 7. Rossini: *Sinfonia del Guglielmo Tell*.
23,10: Musica da jazz.
24,10: Giordano: *Selezione dalla Fedora* (dischi).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kc. 638; m. 470,2; kW. 120
19,15: Solfi di sifonono e tubafono.
19,40: Trasm. da Brno.
20,40: Radiorecita.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,15: Musica di dischi.
22,30-23,30: Trasm. da Brno.

BRATISLAVA

kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5
19,15: Canzoni e melodie.
19,40: Trasm. da Brno.
20,40: Radiorecita.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,30: Trasm. da Brno.

BRNO

kc. 922; m. 325,4; kW. 32
19,15: Radiorecita.
19,40: Programma variato: canto, coro a quattro voci, orchestra.
20,25: Concerto vocale.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,15: Trasm. da Praga.
22,30-23,30: Mus. da jazz.

KOSICE

kc. 1158; m. 259,1; kW. 2,6
18: Programma variato.
19,15: Come Bratislava.
19,40: Trasm. da Brno.
20,40: Come Bratislava.

21,20: Dohnanyi: *Concerto di violino*, op. 27.
22,30-23,30: Trasm. da Brno.

MORAVSKA OSTRAVA

kc. 1113; m. 269,5; kW. 11,2
18: Due Cetre e musica di dischi.
18,40: Trasm. da Brno.
20,40: Trasm. da Praga.
21,20: Trasm. da Kosice.
22,30-23,30: Trasmissione da Brno.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kc. 238; m. 1261; kW. 60
20: Serata brillante di varietà musicale.
23,10-0,15: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX-LAFAYETTE

kc. 1077; m. 278,6; kW. 30
17,40: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,45: Musica da ballo.

GRENOBLE

kc. 583; m. 534,6; kW. 15
17,40: Come Parigi P.T.T.
21,30: Concerto di dischi.
22: Concerto corale.

LILLA

kc. 1213; m. 247,3; kW. 60
19: Danze (dischi).
21,30: Martin Leche: *Il viaggio del signor Perron*, commedia in quattro atti.

LYON-LA-DOUA

kc. 648; m. 463; kW. 100
20,30: Programma variato.
21,30: Trasmissione dal Teatro Nazionale dell'Opera (da stabilire).
23,45: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA

kc. 749; m. 400,5; kW. 60
20,30: Concerto variato.
21,15: Concerto variato.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA-JUAN-LES-PINS

kc. 1249; m. 240,2; kW. 2
19,15: Musica di dischi.
19,30: Mezz'ora allegria.
20: Danze (dischi).
20,45: Musica riprodotta.
21,30: Concerto variato.
1. Mascagni: *Cavalleria rusticana*; 2. Ponchielli: *La Gioconda*; 3. Flotow: *Martha*; 4. Meyerbeer: *L'Africana*; 5. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*;
6. Gounod: *Faust*; 7. Puccini: *La Bohème*.
22,10: Serata di varietà.
23,30: Musica da ballo.

PARIGI P. P.

kc. 959; m. 312,8; kW. 60
19,20: Convers. religiosa cattolica.
20,35: Musica di dischi.
21,15: Varietà e musica riprodotta.
22: Musica da ballo.
23,30-24: Musica brillante riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kc. 695; m. 431,7; kW. 120
17,40: Concerto di cello.
19: R. Coquil: *Le Kanturore*, comm. in un atto.

ASTENIA NERVOSA
ESAURIMENTI - CONVALESCENZE

FOSFO-STRICNO-PEPTONE-DEL LUPO

AZIONE RIPARATRICE NERVINA INSUPERABILE

Concess. del SAZ & FILIPPINI
MILANO Via Giulio Uberti, 37
Aut. Pref. Milano N. 1576 del 24-3-34-XII

20,38: Coro di fanciulli.
21,30: Serata di varietà.
Radiorivista: *Et puis, fufuf!*

PARIGI TORRE EIFFEL

kc. 1456; m. 206; kW. 20
21,30: Piuttosto: *La marmitte*, commedia in cinque atti (adattamento).

RADIO PARIGI

kc. 182; m. 1648; kW. 80
18,30: Concerto di dischi.
19,30: Musica di dischi.

RENNES

kc. 1040; m. 285,5; kW. 40
20,30: Musica di dischi.
21,30: Concerto variato.
23,45: Concerto ritrasmesso.
kc. 859; m. 349,2; kW. 120

STRASBURGO

17,40: Come Parigi P.T.T.
20: Mezz'ora allegria.
21,30 (dal Conservatorio di Metz): Berlioz: *Requiem*, per cori e orchestra (200 esecutori).
24: Musica da ballo.

TOLOSA

kc. 913; m. 328,6; kW. 60
18,45: Musica da ballo - Musica di films - Musette - Brani d'opera.
19,55: Orchestra viennese - Musica militare - Concerto variato.
21,10: Melodie - Operette - Scene comiche - Fantasia - Music-hall.

23,40: Operette - Musica da jazz - Canzoni - Melodie.
15-1-30: Musica brillante - Musica militare.

GERMANIA

AMBURGO

kc. 904; m. 231,9; kW. 100
18: Musica brillante.
19: Programma variato.
20,10: Serata brillante di varietà e di danze.
23-1: Musica da ballo.

BERLINO

kc. 841; m. 356,7; kW. 100
18,15: Come Amburgo.
19: Radiocommedia.
20,10: Come Breslavia.
22,30-1: Varietà e musica da ballo.

BRESLAVIA

kc. 950; m. 315,8; kW. 100
18: Come Amburgo.
19: Concerto di musica brillante e da ballo.
20,10: Serata dedicata al valzer.
22,30-24: Come Lipsia.

COLONIA

kc. 658; m. 455,9; kW. 100
18: Programma musicale brillante e variato.
20,10: Serata dedicata alla musica da ballo.
23-24: Come Lipsia.

FRANCOFORTE

kc. 1195; m. 251; kW. 25
18: Concerto orchestrale variato.
20,10: Concerto di musica - richiesta dagli ascoltatori.
22,30: Come Lipsia.
24-2: Varietà: Espresso musicale (reg.).

CROFF

Società Anonima - Capitale L. 3.000.000 interam. versato

STOFFE PER MOBILI - TAPPETI - TENDERIE - TAPPETI PERSIANI E CINESI
Sede MILANO, Via Meravigli 16

FILIALI:
GENOVA, Via XX Settembre, 223
NAPOLI, Via Chiaramonte, 6 bis
ROMA, Corso Umberto I (ang. Piazza S. Marcello)
BOLOGNA, Via Rizzoli, 34
PALERMO, Via Roma (angolo via Caposveto)

NOVITÀ ANTENNA SCHERMATA A CALENDARIO L. 18
CHIEDETE LISTINO
PER CAMBI APPARECCHI VALUTE IN QUALSIASI PAESE A DOMICILIO
CON AFFIDATO PERSONALE TECNICO
UFFICIO RADIO - VIA BERTOLA, 23 bis - TELEFONO 45-429 - TORINO

SABATO

4 APRILE 1936 - XIV

KOENIGSBERG
 kc. 1031; m. 291; kw. 100
 18: Come Amburgo.
 19:10: Varietà in dialetto.
 19:25: Mus. da camera.
 20:10: Varietà con musicanti: Carl compagni.
 21:10: Serata di varietà e di danze.
 22:35-24: Come Lipsia.

KOENIGSWUSTERHAUSEN
 kc. 191; m. 1571; kw. 60
 18: Concerto orchestrale e vocale di arie e danze popolari.
 19: Concerto di dischi.
 20:10: Come Amburgo.
 22:30: Haendel: *Concerto grosso* (orch. da camera composta di donne).
 23-1: Musica da ballo.

LIPSIÀ
 kc. 785; m. 382,2; kw. 120
 18: Haubner: *Egerländer Bilderbuch*, commedia con musica di Roscher.
 19:10: Max Reges: *Sette* per due violini, due viole e duecelli in fa maggorsop. op. 118.
 20:10: Serata brillante di varietà e di danze.
 22:30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
 kc. 740; m. 405,4; kw. 100
 18: Concerto di dischi.
 19: Radiocommedia.
 19:35 (dal Nazionaltheater): Verdi: *Il Trovatore*, opera in 4 atti.
 23-24: Musica da ballo.

STOCARDA
 kc. 574; m. 522,6; kw. 100
 18:30: Concerto di dischi.
 19: Musica brillante.
 20:10: Serata brillante di varietà e di danze.
 22:30: Come Lipsia.
 23-24: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 kc. 200; m. 1500; kw. 150
 20: Varietà: Bollettino del sabato.
 20:45: Potpourri radiofonico di Stanford Robinson: *Sull'Isola e German*.
 21:30: Varietà musicale.
 23 (dalla Queen's Hall): Concerto corale.
 23:30: Orchestra della BBC diretta da Joseph Lewis con canto: 1. Smetana: *Opertura del Zaccaria*; 2. Woodstock: *Romanze*; 3. Canto; 4. Verdi: *Musica di balletto dal Trovatore*; 5. Canto; 6. Wormser: *Impressions de plein air*, suite.
 0:40-1: Musica da ballo (Lew Stone).

LONDON REGIONAL
 kc. 877; m. 342,1; kw. 50
 19:30: Musica da ballo (Brian Lawrence).
 20: Musica brillante.
 20:45: Concerto sinfonico diretto da Herbert Menges: 1. Beethoven: *Concerto riolano*, opertura; 2. Haendel: *Musica per i Fuochi d'artificio del re*; 3. Dvorak: *Sinfonia n. 5 in mi minore* op. 95 (*Dal Nuovo Mondo*).

22:30: Concerto di balalaika.
 23:30-1: Musica da ballo (Lew Stone).

MIDLAND REGIONAL
 kc. 1013; m. 296,2; kw. 50
 19:30: London Regional.
 20: Musica brillante e da ballo.
 20:50: Louise Drury: *Under the Greenwood Tree*, commedia tratta da Thomas Hardy.
 22:30-1: London Reg.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 kc. 686; m. 473,3; kw. 2,5
 18:30: Canzoni regionali.
 20: Programma variato.
 22: Concerto ritras.
 23:10-24: Danze (dischi).

LUBIANA
 kc. 527; m. 569,3; kw. 5
 18: Musica brillante.
 20:20: Serata di varietà.
 22:15: Musica brillante.

LETTONIA
MADONA
 kc. 1104; m. 271,7; kw. 50
 17:30: Concerto d'organo.
 18: Concerto di musica del compositore lettone Juris Jurljans.
 19:15: Serata di varietà.
 21:20-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO
 kc. 230; m. 1304; kw. 150
 18: Musica da jazz.
 18:30: Musica di dischi.
 19:15: Concerto variato.
 21:30: Progr. variato.
 22:35: Canzoni e melodie.
 21:45: Musica brillante.
 22:5: Conc. orchestrale: 1. Wagner: *Preludio e morte d'Isotta*; 2. Canto; 3. Berlioz: *Selezione della Damnazione di Faust*;
 4. Canto; 5. Liszt: *I Preludi*, poema sinfonico; 6. Aubert: *Habenera*; 7. Negro spirituals; 8. Strauss: *I tiri birboni di TH. Eulenspiegel*.
 24-30: Danze (dischi).

NORVEGIA
OSLO
 kc. 260; m. 1154; kw. 60
 20: Varietà brillante.
 22:15: Concerto di musica da ballo antica.
 22:45-23:30: Concerto di musica da ballo moderna.

OLANDA
HILVERSUM I
 kc. 160; m. 1875; kw. 100
 21:10: Concerto di musica popolare e brillante con arie per soprano (progr. da stabilire).
 22:55-0:40: Concerto di dischi.
HILVERSUM II
 kc. 995; m. 301,5; kw. 60
 18:45: Concerto d'organo.
 19:40: Trasmissione.
 20:45: Musorgski: *Boris Godunov* (trasmissione parziale).

URODONAL

antiartrite

Regaliamo

un campione di URODONAL e il libro

«Perché il sangue carico di acido urico rappresenta un pericolo»

a tutti coloro che comprendono la necessità di conservare la salute

Scrivere a LABORATORI ARCHIFAR
 Rep. R - 18, Via Trivulzio - MILANO

22:45: Musica da ballo antica.
 23:30-0:40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
 kc. 224; m. 1339; kw. 120
 18: Piano e baritono.
 18:25: Quartetto d'archi.
 20: Musica brillante.
 21:30: L'Allegria Sirena.
 23:5: Musica brillante.

PORTOGALLO

LISBONA
 kc. 629; m. 476,9; kw. 20
 18: Concerto variato.
 19: Musica brillante.
 21:25: Concerto variato.
 22:10: Musica brillante.
 23:40: Musica portoghese.
 0:35-1: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
 kc. 823; m. 364,5; kw. 12
 18:15: Musica d'operelette riprodotte.
 19:15: Concerto corale.
 20:55: Musica da jazz.
 21:45: Concerto ritras.
 23-24: Musica da jazz ritrasmissione.

SPAGNA

BARCELONA
 kc. 795; m. 377,4; kw. 7,5
 19:15: Per i fanciulli.
 21: Musica di dischi.
 22:5: Concerto variato.
 22:15: Soprano e tenore.
 22:45: Radio-orchestra.
 0:30: Danze (dischi).

MADRID

kc. 1095; m. 274; kw. 10
 18: Concerto variato.
 20:15: Musica da ballo.
 21:30: Radiosette.
 23:15: Ritrasmistione.

SVEZIA

STOCKOLMA
 kc. 704; m. 426,1; kw. 55
 19: Radiocinema.
 19:30: Concerto di musica da ballo antica.
 20:45: Radiocabaret.
 22-23: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BREMENSTEN
 kc. 556; m. 539,6; kw. 100
 20:15: Concerto orchestrale sinfonico dalla Musiksal di Basilea.
 22:15: Musica da ballo (dischi).

MONTE CENERI

kc. 1167; m. 257,1; kw. 15
 19: Incisioni di Enrico Caruso.
 19:30: Marce militari (dischi).
 20: Radiorchestra diretta dal M° L. Casella: 1. Franz Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore (Tragic)*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in la minore*, op. 56 (*Scotchese*).
 21:30 (da Bellinzona): *I nostri giovani: Cantano le reclute* di D'Annunzio, 11-20-23: Programma var.

SOTTENS

kc. 677; m. 443,1; kw. 100
 18:10: Per i fanciulli.
 19:25: Musica di dischi.
 20: Concerto variato di musica richiesta dagli ascoltatori.
 21:30: Musica regionale.
 22-23: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST
 kc. 546; m. 549,5; kw. 120
 17:30: Radiorchestra.
 18:45: Dizione poetica.
 19:15: Musica di dischi.
 19:40: Radiocommedia.
 20:45: Concerto sinfonico con la partecipazione della «Wiener Schubertbund», cori di fanciulli e canto (da stabilire).
 22:30: Musica zigena.
 23:20: Musica da jazz.

U.R.S.S.

MOSCA I
 kc. 174; m. 1724; kw. 500
 19: Varietà musicale.
MOSCA II
 kc. 271; m. 1107; kw. 100
 17: Concerto di piano.
MOSCA III
 kc. 401; m. 748; kw. 100
 18:45: Concerto di musica ecca.

STAZIONI

EXTRAEUROPEE
ALGERI
 kc. 941; m. 318,8; kw. 12
 20: Concerto di dischi.
 21:15: Varietà e musica da ballo (dischi).
 22:25: Musica orientale.

RABAT

kc. 601; m. 492,2; kw. 25
 20: Concerto di dischi.
 21: Musica araba.
 22:15: Concerto di dischi.
 23-23:30: Mus. da ballo.

VETRINA LIBRARIA

GIUSEPPE BOTTAL, Governatore di Roma: *L'ordinamento corporativo della raccolta «Panorami di Vita Fascista»*. — Ed. Mondadori - Milano.

S. E. Bottal, al quale si deve il volume *Le Corporazioni* che ha avuto un'impetuosa fortuna di corporativismo, ha tracciato in queste pagine un quadro sintetico ed insieme esauriente del nuovo ordinamento, che è la più geniale e feconda istituzione del Regno. Si illustra l'importanza del libro basteranno i titoli dei principali capitoli: Le tre fasi dell'ordinamento corporativo - Le tavole del corporativismo fascista - Il cittadino corporativo - L'individuo corporativo - L'individuo corporativo al sindacato e all'ordinamento corporativo - Lo Stato corporativo - Gli strumenti della nuova economia; Le associazioni professionali. Organi a carattere corporativo - La disciplina giuridica dei rapporti collettivi.

MANLIO LO VECCHIO MUSTI: *Opera di Gabriele d'Annunzio* - Paravia, Torino.

Scrupolosamente nel proposito, Manlio Lo Vecchio Musti ha dato vita ad uno studio ampio, analitico, preciso e soprattutto onesto dell'opera di D'Annunzio. Si può dissentire da lui per alcune accentuazioni valorizzatrici di Gabriele d'Annunzio in confronto di altri poeti del suo tempo, i quali se non furono, come lui, fuori dell'azione in nessun momento per l'azione e tennero accesa, quanto lui, la fiamma purissima dell'amore per l'Italia grande e per Roma immortale. Ma con la guida di Manlio Lo Vecchio Musti non c'è caso di mai smarrirsi nella ricerca della ragione tecnica e della misura estetica non si dice di un libro ma anche di un solo episodio.

LION FEUCHTWANGER: *La fine di Gerusalemme - Il Giudice di Roma, romanzo - 1° e 2° parte della «Trilogia di Giuseppe»*. — Ed. Mondadori, Milano.

Nella trilogia del Feuchtwanger rappresentato il dramma del popolo ebreo travolto dalla potenza di Roma. Lo sforzo compiuto dal Feuchtwanger — e che dà alla sua trilogia un valore tipico — è di farci vedere dal centro le anime di Vespasiano e di Tito, di Agrippa II e di Bernice, di Giovanni di Giscala e di Giuseppe Flavio: di farcele vedere, però, non a parole dai fatti, al di sopra o al di dietro di essi, ma nello svolgimento di fatti medesimi. Il procedimento dello storico romanzista: anziché metterci innanzi gli individui immersi nei fatti, sono i fatti stessi ad esser veduti attraverso le anime individuali.

GUIDO MANACORRA: *La Giovane Italia. Storia di una nostra prima gesta di guerra*: maggio-novembre 1915 - Ed. «Morcelliana», Brescia.

PIETRO BARBANI: *Celestino V, Anacoreta e Papa* - La Prora, Milano.

Pesa su Celestino V l'ingiusta sentenza di Dante che non poté perdonare l'anacoreta Pietro dal Morone, assunto al seggio di Pietro, di aver fatto « il gran rifiuto » che portò al pontificato — come successore di Celestino — quel Bonifacio VIII mentre accerrimo del poeta. Ma è, dicevamo, sentenza parziale, ingiusta. La Chiesa ha santificato questo giovane anacoreta a figura così luminosa, così grande che non ha bisogno dei ripieghi degli agiografi per presentarsi in vesti più belle di quelle che egli stesso preferì sulla terra ». Così Pietro Barbani nella preface di questo libro, che è un alto grado di medietà, fa la storia di una biografia investigativa di Santa della « La Prora » di Milano pubblica con la consueta cura tipografica. Pietro Barbani più che come agiografo è un testimone cattolico anche se alla conclusione del suo personaggio un'interpretazione tipica ed attuale.

FRANCESCO CASNATI: *Baudelaire*. — Morcelliana - Brescia.

Attraverso l'«immensità spirituale» di Baudelaire, s'individuano varie di visioni analoghe, s'incrocia con sicura indagine Francesco Casnati per dimostrare, come dimostra, che il poeta di « Les Fleurs du Mal » morto dopo essersi riconciliato con Dio, è una testimonianza cattolica anche se alla conclusione della sua poesia non arrivò.

CLAUDIO ALLORI: *La pupilla nel buio* - La Prora, Milano.

«La dolce luce nella pausa grigia» è stato il volume di liriche che ha rivelato in Claudio Allori un poeta pieno ormai ad un alto grado di maturità: poeta di buona tempra che, pur essendo fedele alla tradizione classica, non è affatto insensibile alle nuove esigenze « tecniche » che il mondo moderno, per concedersi, per lasciarsi esprimere e per dare lirica di oggi. Ed ecco che l'Allori apre « la pupilla nel buio » e « per insospetibile brama di sapere », l'invoca gli dà: come il poeta di un altro tempo, preferibilmente in endecasillabi sciolti, nei quali la Natura è interpretata come un mirabile riflesso dell'anima universale di cui il poeta è scintilla, è « pupilla » accesa e vivace, e « pupilla » accesa e vivace, e possiedono l'arte misteriosa di trasferirsi — come attività pensanti e sofferenti — nelle cose per ammirarle di se stessi.



ROMA ROMANTICA

(CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA)

TRA le varie specie e sottospecie di collezionisti c'è anche il collezionista del genere di Diego Angeli: il collezionista di testimonianze di amore: testimonianze, s'intende, non verso sé stesso, che questi sarebbe Narciso, ma verso gli altri. Le testimonianze d'amore verso ciò che Diego Angeli ha più amato e più ama nel mondo: una città, Roma. I suoi primi romanzi, da *Liliana Vanni a Centocelle* e a *L'Orda d'ora*, erano romanzi romani, d'eredità dannunziana. Più importanti, come tributi a Roma, sono i suoi più tardi, e in particolare quello che comincia con la più passeggiata attraverso *Roma sentimentale* a quello che una per una illustra e celebra le quattrocentesche della metropoli cattolica; dalle pittoresche *Crociache del Caffè Greco*, scritte per rievocare i grandi artisti stranieri che amarono Roma, all' *Orma della Trinità* con il vecchio Corso, e la sempre giovane piazza di Spagna, a quella *Storia romana di trent'anni* che, dal 1770 al 1800, rievocò nelle mura di Roma i fantasmi dei più illustri pellegrini del mondo.

Col nuovo libro consacrato a *Roma romantica* siamo in pieno romantismo; cioè siamo in pieno Ottocento. E se la meta del pellegrinaggio rimane sempre la stessa, i pellegrini cambiano. Illustri anche questi, s'intende, o quanto meno famosi: ecco a Roma, nelle rievocazioni magistrali di Diego Angeli, i più grandi dell'Ottocento: Chateaubriand, che ci viene detto, madame de Staël, che vi scrive *Corinna*, e Alfonso di Lamartine. Ed ecco altri illustri: Stendhal, Ettore Berlioz, il re di Baviera, e, per pochi giorni, cogliendovi rapide impressioni, il grande critico Sainte-Beuve. Ma ci sono, accanto agli stranieri, i grandi italiani: ecco Massimo d'Azeglio, Giacomo Leopardi che Roma non vede o mal vede; ecco Bartolomeo Pinelli nell'ora della sua più geniale fantasia di pittore; ecco la scrittrice Marianna Dionigi nel salotto della quale, al Corso, s'incontravano i più famosi, dal poeta Vincenzo Monti all'architetto Valladier, costruttore del palazzo del Popolo della prosaica area del Flaminio, da Antonio Canova a Peroy Bysshe. E non bastano, queste figure, alla galleria romantica di Diego Angeli. Ecco la principessa Wolkonsky, regina d'un salotto dove tutto era arte e politica. Ecco il Grande Thorwaldsen che scolpiva a Roma i suoi capolavori. Ecco il pittore, il pittore, il pittore, il pittore di questo mondo dove io mi sono sentito subito come a casa mia... Ed ecco, a Tivoli, a villa Adriana, Franz Liszt. Ecco i tre soggiorni romani di madame Récamier che prima abita all'albergo Serny in piazza di Spagna e poi, nel primo piano del palazzo Fieschi, dove ogni volta ha sede il Circolo degli Scacchi. Ed è l'incontro fra la Récamier e Canova che dovrà immortalarla nel marmo di due busti attraverso gli episodi movimentati di un'amicizia amorosa, di un amore bianco... Ma, per dare un'idea di quest'arte suggestiva dell'Angeli, mi rievocare cose e persone, citerò un incontro romano tra madame Récamier e Ortesina di Beauharnais, dopo caduto l'Impero e quando l'ex-regina d'Olanda non è più che la contessa di Saint-Leu. Una sera di marzo del 1824 — racconta Diego Angeli — come Giulietta Récamier si trovava a San Carlo, e come a Tivoli la musica sacra, nella settimana Santa, si vide scendere accanto una signora molto elegante e tutta avvolta in un velo nero che le copriva la chioma bionda. Per un poco le due donne si guardarono cercando di riconoscersi nella penombra crepuscolare della Basilica; ma ad un tratto la nuova venuta voltò verso il suo vicino esclamando piena di sorpresa: «Madame Récamier!». Era la Regina Ortesina, giunta a Roma da pochi giorni col due figli — Napoleone Luigi e quel Luigi Napoleone che sarebbe stato un giorno Napoleone III — e scesa al palazzo Ruspoli, sul Corso, dove la invitò e veniva a trovare. Invito che la Récamier non poté accettare, dato il suo passato antinapoleonico e il suo presente così legato all'Ambasciatore di Sua Maestà il Re di Francia, Chateaubriand. Ma la bella sovrana ebbe il buon gusto e la rara intelligenza di capire questa sua reticenza. Così che le due amiche si dettero un appuntamento per il giorno 11, dato il 10. «E dimmi», scrive nelle sue memorie la signora Récamier — all'Ade Maria ero al Colosseo dove la vettura della Regina Ortesina aveva preceduto la mia di soli pochi minuti. Entrammo insieme nel circo felicitandoci l'una con l'altra della nostra puntualità. Permettetemi qui il momento in cui i raggi del tramonto al di sopra di tutte le campanie, noi ci sedemmo sui gradini della Croce che è in mezzo

all'anfiteatro. Il principe Carlo Napoleone Bonaparte e il signor Ampère, che ci avevano accompagnate, passeggiavano un po' distanti da noi. Ora, sopravvenuta la notte, una notte d'Italia, la luna saliva lentamente su le arcate aperte del Colosseo e il vento della sera risuonava nelle gallerie deserte. Accanto a me stava quella donna, una rovina ella stessa, dopo una così stupefacente fortuna!».

Tutto così — libro d'un poeta, d'un pittore, d'uno storico e d'un delizioso e gustoso raccoglitore di aneddoti — tutto così vivo, tutto così illustrato di documenti romani che l'Angeli ha raccolto nei suoi volumi. Si rinnovano, in queste pagine, i raffinati piaceri del metodo curioso e del cuore nostalgico presi nel spedioso fascino del passato che hanno provato coloro ai quali lo scrittore romano fu guida nella visita di quel Museo napoletano a via Zandani, che fu lasciato a Roma dal conte Primoli e di cui è conservatore l'Angeli stesso. Nelle pagine di *Roma romantica* l'Angeli scrittore tocca i ricordi con la stessa mano delicata e sensibile con cui il conservatore tocca nelle vetrine le reliquie imperiali. Il suo gesto è nel contempo religioso e tenero, mislico e confidenziale. Da questo vizio, il singolare senso di lontananza nel tempo e di vicinanza vivente che le pagine di *Roma romantica* ci danno. Le care e illustri figure degli innamorati di Roma sono guardate dall'Angeli da lontano, poiché un secolo intero ci divide da loro. Ma tanto egli le conosce e le ama che ad esse può avvicinarsi, anche attraverso un secolo, come se le avesse vedute lesera, come se ieri con loro avesse conversato in un vecchio salotto famoso di quella Roma romantica dove ogni inverno convenivano, per raccogliersi tra la Trinità dei Monti e piazza Borghese, quindicimila stranieri tra i più illustri del mondo.

APRILE ASTRONOMICO

Lanciato ormai decisamente sul tratto boreale del luminoso sentiero dell'eclittica, il Sole ascende di giorno in giorno verso le gemmate province zodiacali del Toro e dei Gemelli che attraverserà al solstizio del prossimo giugno.

Il maestoso incedere dell'astro smagliante verso quelle regioni del cielo porterà alla successiva scomparsa dei più ricchi diademi del firmamento invernale, i quali si perderanno nell'auricola abbagliante dei suoi tramonti. «Vilre luce, nondimeno, preannunciano il loro prossimo ritorno».

La Terra rivoluisce intorno all'astro centrale, e lo spostamento prospettico del Sole rispetto alle stelle produce, a scarti insensibili, il cambiamento di scenario notturno. Le stelle anticipano di 4 minuti per sera la loro comparsa all'orizzonte di levante, per la piccola spostamento prospettico della Terra rispetto al Sole, nelle 24 ore. L'anticipo sale a ben 2 ore in un mese e a 12 ore in un semestre. Un astro che in un dato giorno sorge nelle prime ore della sera, sarà invece al tramonto, alla stessa ora, sei mesi dopo; mentre se passa insieme al Sole al meridiano in quel dato giorno, vi passerà a mezzanotte, dopo un semestre.

Il perenne avvicinarsi di vari panorami celesti nel corso dell'anno è dunque semplicemente dovuto alla danza incessante che il nostro pianeta ritma, con cadenza pressoché immutabile, intorno all'astro che è fonte della sua vita.

Così, i trepidi diademi dei crepuscoli diurni celesti, i firmamenti invernale caratterizzati da crepuscoli languidi del tardo autunno. All'incontro, i crepuscoli serotini primaverili conoscono la nota del rimpianto per l'imminente scomparsa di tante meraviglie. Le costellate regioni di Orione sono già lambite dalle fiamme del tramonto che hanno già divorato le dolcissime Pleiadi e i Gemelli. La Vergine e il Bifolco, accendono i loro fuochi precipitamento in aprile, ed offrono alla nostra contemplazione le proprie meraviglie. Presto anche il Cigno, l'Aquila, la Lira uniranno i propri splendori, e, infine, le nubi galattiche dello Scorpione, le stelle doppie della Lira e di Andromeda, le nebulose e i variati di Cigno completeranno il nuovo panorama celeste.

Ancora mancherà, al firmamento di quest'aprile, il concorso delle luci planetarie, quasi tutte invisibili durante le ore serali. I guizzi fiammeggianti delle Lireidi, stelle flanti osservabili dal 19 al 22, e apparentemente sciamanti dalle plaghe della Lira e di Eroe, solcheranno le distese siderali.

Si avrà piena vista di aprile, alle 23 e 46. E questo il plenilunio dell'equinozio di primavera, col quale si determina, come è noto, la data della Pasqua, che cadrà quest'anno il 12 aprile.

MUSICA DA INDOVINARE

Galamus, il noto e apprezzato critico musicale del «Reste» del Carlino, ha pubblicato sul suo giornale, a proposito del Concorso di cultura musicale ora riavuto dall'«Eiar», delle osservazioni così giuste e così aderenti al nostro spirito, che riteniamo interessante riprodurre la brillantissima nota.

C'è stato un tempo durante il quale l'«Eiar» offriva ogni venerdì ai suoi lettori un programma musicale da indovinare. E poiché l'offerta era accompagnata dall'idea di un premio, potete immaginare che successo. Decine e decine di migliaia di concorrenti. Poi, stop. Ma da domani gli indovinelli musicali dell'«Eiar» verranno regolarmente ripresi.

Sopra quel primo esperimento ho da dire una cosa. Tutti i venerdì ero stato oggetto di aggressioni a mano ingruantata e sottoposto a degli interrogatori noiosissimi sui programmi anonimi. Ha sentito oggi? Che cosa era il secondo pezzo? e l'ultimo? In principio accettai; poi mi rassegnai; infine, addio pazienza, ruppi i rapporti con tutti gli aggressori. Persino con quelli di genere famosi. Ora, io dico: va bene che un critico debba sapere molte cose; ma c'è proprio obbligo morale e sociale che sappia tutto lo scibile? e che in ogni ora della sua esistenza rammeromi tutto il memorabile? Persino nel momento preciso — dal tempo a un quarto al mezzo — che i lavori di collocamento e di sistemazione del pasto nei locali dello stomaco e dell'intestino stanno entrando nella loro fase più delicata?

Sia come voglia essere, dato l'interesse vastissimo, addirittura nazionale, di questa idea, tengo a dare un'impressione abbastanza esatta della mia opinione.

L'«Eiar» ha fatto una trovata approvabile, anzi laudabile. Però c'è una grossa questione: il criterio di scelta dei programmi. Perché la trovata avesse un risultato del tutto soddisfacente, quale via scegliere? Programmi facili allo scopo di rendere larghissimo il concorso dei radioamatori e così raggiungere più in pieno il proposito di dare un'idea della passione e il gusto della musica? Oppure, programmi difficili per raggiungere più a fondo una meta culturale, forzando la gente a erudirsi? Insomma, tenuto conto che l'«Eiar» ha voluto accendere l'interesse del pubblico, mettendo in palio persino un premio, era più logico e giusto dare importanza al numero dei concorrenti o al loro grado di cultura?

Ho voluto farvi attraversare questa selva di interrogativi perché il problema apparisse più chiaro nella sua evidenza. Ora, mettiamo a risolverlo. Che quell'«Eiar» si sia proposto un fine culturale è fuori di dubbio; ma è pure fuori di dubbio che se ne è proposto un altro: insegnare divertendo e divertire premiando. Del resto, scopi culturali più precisi e più vasti possono essere raggiunti da altri enti preordinati ad uno scopo più specifico: precisamente le società dei concerti. La nostra massima istituzione radiofonica non poteva proporsi altri che mete generiche. Ecco perché sono del parere che tali programmi-indovinelli debbano essere facili, leggeri, prontamente identificabili e risolvibili.

C'è stata e c'è della gente che vorrebbe vedere instaurata una maggiore complicazione. No. Non ci sto. Per molte ragioni. Le più importanti le ho già dette. Ma ce n'è un'altra che, nonostante l'apparenza, ha il suo peso decisivo. Faccio osservare che nella giornata dell'anno esistono delle ore solenni: prime tra tutte, quella della digestione (argomento che diventa di prim'ordine dal tocco e di un quarto al mezzo in avanti), precisamente quando c'è la trasmissione venederale della musica da indovinare. Pure con tutte le conquiste geniali della scienza del nostro '900, non sappiamo ancora con sufficiente precisione quali tremende conseguenze si possa andare incontro per una digestione arrestata da un complicato problema culturale. Da Ippocrate a Murri c'è stata una sterminata letteratura che illumina a giorno sante le inesorabili esigenze dello stomaco e dell'intestino dell'uomo. Ecco perché è assurdo complicare i programmi degli indovinelli musicali della Radio.

Morale. L'«Eiar» evidentemente ha voluto andare verso il popolo. E l'ha fatto benissimo. Entomica solenne. Semplificare e sentimentalizzare: ecco il programma musicale per il popolo. La critica si mette alla finestra per applaudire i diligenti, incitare gli acciotti, fischiare sonoramente quelli che verso il popolo non vorranno andare.

GAIANUS

RITRATTI QUASI VERI

Fra gli attori e le attrici di cui abbiamo studiato il ritratto quasi vero; fra i nomi — molti — che hanno risonanza immediata e forte nella mente di chiunque; fra gli altri, che pur non parlando ampio e luminoso aurolo, hanno un loro pubblico folto e premuroso, Evi Maltagliati è quasi in ombra. Nella famiglia, che va da Zacconi a Ricci, da Irma Gramatica a Kiki Palmer, la Maltagliati potrebbe dirsi l'ultima nata.

Il cinematografo, con *Aldebaran*, le ha dato d'un tratto popolarità, ma non è questa che ci interessa. In quel film lo spettatore ha conosciuto — con l'ausilio sin troppo abusato dei primi piani — il suo ritratto fisico, che più vero non potrebbe essere. Ha visto che l'attrice è bella; svolge le forme, uno splendore le scollature. Ha notato che ha spalle armoniose e mani delicate, e tante altre cose ha potuto vedere, ma l'attrice non l'ha vista. Trasportate Evi Maltagliati da quello schermo, su cui il proiettore illuminando la ingrandisce al patetico, dove la ribalta sembra per conto dissolverne i contorni e rimpicciolirla, e non la riconoscereste quasi più. La splendente balanza di donna fatale si raccoglie e si unifica in linee e movenze d'insospettato candore: un che di semplice, di lindo, di acerbo. Queste sue qualità non hanno bisogno di forzature per apparire, ma che vanno diritte e naturalmente alla sensibilità del pubblico — le hanno dato un posto sulla scena italiana che è oggi fra i migliori. Prima attrice con Sergio Tofano, ha superato prove che potremmo definire decisive, anche se l'arte raffinata e moderna del direttore e la sua ricerca sempre vigile di effetti rari e di perfezione, pongono Evi Maltagliati nelle condizioni di doversi superare ogni sera. Ogni recita — anche se si tratta di repliche — è per lei occasione a migliorare; ogni nuova interpretazione ne arricchisce lo spirito vergine, ne modella più a fondo la personalità, ne mette a nudo le corde sensibili. Essendo, come ho detto, nella famiglia del teatro l'ultima nata, non s'è ancora tolta l'abito dell'allieva, e questo ad onta di alcuni successi più che lusinghieri e contrariamente a quanto usa accadere nel suo mondo, che le attrici si credono mature indipendenti e grandi non appena sono riuscite a strappare alla platea tenera il primo applauso a scena aperta. Allieva dunque, ma con una grazia e una modestia così volute, che è facile scoprirvi sotto, la limpida coscienza dei propri mezzi e quella sicurezza allegria, quella fiduciosa serenità nel proprio avveire che sono le più efficaci raccomandazioni. Spesso l'interpretazione rimane in lei un gioco più superficiale che intimo: scopri come una specie di distacco fra la donna e l'attrice, in modo che questa non riesce a fondersi con quella, e l'artificio indispensabile, anziché scomparire nel fuoco vivo della creazione, rimane palese. Hai l'impressione che atti parole sentimenti — tutta l'anima del personaggio — non le sgorgino per virtù creatrice dal dentro, ma l'avvolgano dall'esterno, lasciando lei — donna — più intatta che mai, come fa l'acqua d'un gorgo intorno ad una statua. Su questo punto vorremmo che l'allieva si fermasse un poco, e il suo direttore anche. Di attrici non ce ne sono molte. Speranze

per domani ce n'è meno ancora. Evi Maltagliati è fra le magre promesse dell'avvenire, l'elitta. A ragione il pubblico gli vuole bene. A maggior ragione guardano a lei coloro che del teatro italiano hanno in mano per così dire le sorti. E sarebbe peccato d'ella non riuscisse a vincere quel distacco di cui si diceva, ad abbandonarsi cioè più perdutamente, ad annullarsi, a scomparire nel personaggio. Il suo candore, la sua verde sostanza, la stessa spontaneità del suo temperamento sono elementi preziosi sui quali è possibilissimo creare ciò che si vuole, purché l'opera sia condotta con disciplina e tenacia, giorno per giorno. In una parola: purché ella abbia la forza e senta la gioia di durare.

Chi l'ha vista interpretare la *Gasparina* del Prandello, non ha dimenticato con quale patita

unità e commovente rinuncia di sé — voglio dire della splendida creatura dello schermo — ella reciti il primo atto. Né gli è sfuggita la gamma leggera — dalle sfumature impercettibili — sulla quale tesse il profumo lento ma felice rifuore. E proprio in questa commedia difficile, dove è più naturale di quanto non sembri il cadere nel manierismo, abbiamo notato, con la bestia acerbita, la schiettezza e la ricchezza delle sue doti.

C'è nel repertorio italiano una commedia assai bella e quasi nuova. Bella anche se non destinata a far spallare le monti per l'entusiasmo al pubblico-massa. E' di Bontempelli e si chiama *Minni la candida*. Il titolo stesso è per il *candore* di Evi Maltagliati un invito. Ed è proprio in quel *candore* ch'ella dovrebbe cercare i suoi accenti più personali e profondi. EUGENIO BERTUETTI.

RADIOCOMMEDIE E DRAMMI DELLA SETTIMANA

ISOLATO C, tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi. Domenica 29 marzo (Stazioni del Gruppo Torino).

Uno che pensa e Uno che passa sono gli anonimi e simbolici protagonisti di questi tre momenti radiofonici di Ettore Giannini e Marco Celsi. *Partono, come dice il titolo, avviene intorno e nell'interno di una grande costruzione, l'Isolato C, avanguardia avanzata della città che guadagna terreno. Estremo baluardo proteso sulle campagne limitrofe, ancor provinciale ma già urbano, dove possono ancor vivere zitelle, che suonano e sionano la Preghiera d'una vet, in una anche lavorare e ingannare il prossimo lottando, modernissimi, moralisti amorali, confenzieri senza scrupoli; e saltati novecento incedersi fra il secondo e il terzo piano, col bridge e il flirt, e ragazze romantiche fiorire e sognare tra il quinto ed il sesto, e famiglie borghesi giocare la tombola tra il settimo e l'ottavo, e piccole famiglie di operai giocare di aritmetica per comprar il fucile al bimbo Balilla, su, verso le soffitte, e all'ultimo piano una bimba dir la preghiera serena dei semplici, dei puri, dei fidenti, preghiera che sale al cielo come un fiore d'anima, cresciuto fra gli embrici dell'Isolato C, e dal cielo ridiscende sugli uomini, estrema speranza, estremo anello d'una umanità in processo di evoluzione e di rivoluzione.*

La commedia è tipicamente radiofonica per la divisione in scene quasi cinematografiche, sintetiche, riassuntive e mai definitive. Ogni sequenza comincia ad azione in corso, coglie fotografie di brani e squarci, culmina in un acme psicologico, sfuma in effluenze e dissolvenze; e un'altra scena nasce, cresce, declina; e fra l'una e l'altra, piccoli Dante e Virgilio in una piccola commedia. Quello che passa e Quello che pensa commentano, irridono, imprecano, compiangono, si attristano, si illuminano. E dal complesso di episodi raccolti sui pianerottoli dell'Isolato C, dove tutti i mestieri e i sentimenti sono rappresentati, nasce una umana e bella considerazione della vita, espressa da Quello che pensa a Quello che passa: «Credi pure, amico, malgrado tutto, non siamo degli estranei... Ogni sera, dall'ultimo piano di una casa sperduta

sulla terra si leva una voce di bimba che parla per tutta l'umanità... Lontano si ode la voce della bimba che prega: e in primo piano, i due uomini ripetono parole di quella preghiera, mentre musiche ineffabili salgono dalla piana addormentata intorno all'abitato, quasi a significare che c'è ancora da credere, da sperare, da fare. Rifugio nella religione? Comprensione più pacata della vita e dei suoi termini e delle sue evasioni? Fratellanza fra chi pensa e chi passa, unione di spiriti e di forze, guardarsi lumenosi oltre le vie quotidiane?

Chi lettori lasciano vaghe queste voci. Ma è certo che voci ammonitrici, consolatrici e, comunemente, poetiche, suggestive, sono udibili in questo nobile lavoro. La chiarezza dei primi piani, sul movimento sonoro e corale dei secondi, fa sì che la commedia può essere seguita in tutti i suoi scorci senza alcuna fatica. E — avendola intesa — taluno che sia giunto a sera con l'anima grigia, può darsi che rievchi quelle voci, fatte carne della sua carne, nel cuore.

AL PIANOFORTE, commedia in un atto di Giuseppe Giacosa. Venerdì 3 aprile (Stazioni del Gruppo Torino).

Senza poter essere profeta, Giuseppe Giacosa, con questo suo atto singolare, scriveva, verso il 1870, un tipico saggio di commedia radiofonica, composto di due elementi: quasi un monologo, (affidato alla voce suadente di Franco Becci) e quasi un concerto di pianoforte, l'uno indipendente dall'altro, ma l'uno intersecato nell'altro per virtù di una corrente d'amore che canta sullo strumento e aleggia sulle parole, finché Lui e Lei si danno un bacio senza parole e senza musica. Delizioso pastello ottocentesco.

DA GALEOTTO A MARINAI, commedia in un atto di A. Rossato, Sabato 4 aprile (Stazioni del Gruppo Roma).

Una beffa giocata da una onesta e graziosa donna casalinga a un simpatico quanto pueroso innamorato, fa sì che questo innamorato, coniglio ma volpino, gliela renda con molto spirito e garbo. In questa commedia, che la regia ha arricchito



«Tritico del falso giallo» di Mario Buzzichini, La cantoria dei commenti musicali; Franco Becci e la cantoria dicono le strofette umoristiche del finale.

DOVEVA prossimamente venire in Italia il musicista russo Alessandro Glazunov, il quale aveva offerto all'Elar di tenere un concerto di sue composizioni, ed invece ecco che improvvisamente sabato scorso la morte lo colse a Parigi, ove da qualche tempo egli aveva preso dimora.

Alessandro Glazunov era nato a Pietroburgo il 10 agosto 1865. Suo padre, editore e libraio, era a contatto con letterati e musicisti, che frequentavano non solo la libreria ma anche la sua casa, ove si faceva talvolta un po' di musica.

Il maestro Elenowsky era amico del padre, e fu il primo ad accorgersi della sorprendente attitudine alla musica del piccolo Sacka, come in casa era chiamato. Quando Elenowsky cominciò a dargli lezioni di pianoforte strabiliò di fronte alla prodigiosa memoria di quell'allievo di soli otto anni, che ricordava i numerosi temi musicali sentiti una sola volta.

Fu appunto alla sua strabilante memoria che si dovette (quindici anni dopo) la ricorrenza dell'«*Overture*» del *Principe Igor*, la possente opera di Borodin, che alla morte del compositore non era più stata trovata. Glazunov, che l'aveva sentita eseguire qualche volta dall'autore, il quale lo onorava della sua affettuosa amicizia, non solo ne ricordò i temi e lo stile, ma si può dire che la ricostruì perfettamente in ogni particolare, secondo gli intenti di Borodin.

Lo studio del pianoforte procedette con grande soddisfazione sia del discepolo che del maestro, il quale aveva scoperto nell'allievo anche speciale attitudine alla composizione e lo andava incoraggiando e guidando con vero amore, e con il solo rammarico di doverlo presto affidare ad altro maestro di lui più colto ed autorevole.

Lo raccomandò infatti al Balakirew, che lo indirizzò allo studio dei classici ed in particolare modo di Brahms. Ma gli studi di Glazunov li compì sotto la guida di Rimsky Korsakow, uno dei principali esponenti della nuova scuola russa. Studente ancora, Glazunov compose la sua prima Sinfonia che fu giudicata favorevolmente dal Balakirew, il quale la eseguì con successo in un pubblico concerto.

La prima *Sinfonia*, che fu catalogata come opera 5, è, nella primitiva stesura, dell'anno 1892, contemporanea al *Quartetto in re maggiore*, opera 1, e alla *Suite per pianoforte*, opera 2, composizioni che sanno ancora di scolastico, ma in cui già si nota grande ricchezza di idee.

La sua *Overture*, opera 3, su tema greco, presentata ad un Concerto della Società Musicale Russa da Anton Rubinstein, fu molto apprezzata perché opera di solide qualità e di equilibrato centrismo stilistico.

Grazie ai favorevoli e veramente amichevoli apprezzamenti di Liszt, Glazunov fu presto conosciuto anche all'estero.

Parigi sembrò sempre il ricordo dei suoi primi successi nei Concerti dell'Esposizione del 1889.

L'attività di Glazunov fu volta specialmente alla musica strumentale; egli non fu, come la maggior parte dei suoi compatrioti, attratto dall'opera.

Benché seguace della nuova Scuola Russa egli si stacca da Balakirew, da Rimsky Korsakow e da Mussorgsky per la preferenza accordata alla forma classica.

Fino dall'inizio della sua carriera Glazunov dimostrò grande perizia tecnica, tanto che fu chiamato l'«*accademico*»; a ciò è dovuta la forse

eccessiva abbondanza di idee e la elaborazione compiaciuta di molte sue composizioni.

Ma negli anni della maturità egli andò sempre più orientandosi verso la semplicità e la chiarezza di espressione.

La sua musica è melodiosa e soffusa di melancolia; la sua armonia è originale e suggestiva.

Egli compose, è vero, musica a programma, prettamente russa, qualche i poemi *Stenka Razin*, *La foresta*, il *Kremiano* e la *Suite Medicea*; ma in generale egli si orientò verso la musica classica, ebbe slanci di entusiasmo per la musica occidentale e, si può dire, fu l'unico compositore russo che subisse l'influenza di Brahms.

Ma sempre seppe uscire dal convenzionalismo e tenersi in costante unione spirituale col suo paese e col suo tempo, e pur idealista e pur tendente al classicismo ed all'occidentalismo, ebbe affinità con il realismo e con lo splendore orientale di Rimsky Korsakow e di Borodin.

Egli fu membro di direzione della Imperiale Società Musicale Russa e dal 1900 fino al 1931 fu direttore del Conservatorio di Pietroburgo.

Adolfo Boschot, nel tracciare il profilo dello Scomparsa, ne ricorda l'atletica figura, il passo lento e calmo, lo sguardo fisso e profondo, tenero e pur volitivo, in cui si leggeva un infantile candore, una grande tristezza, una fatale aspirazione ad un ideale lontano, che forse può esser raggiunto solamente nella pace della tomba.

Parigi che diede ad Glazunov ventiquattro anni del battesimo di direttore d'orchestra ai Concerti dell'Esposizione del 1889, e sempre lo accolse con entusiasmo ad ogni suo ritorno in Francia, e che appunto domenica scorsa dava alla Sala Gaveau un concerto in suo onore, vide sfilare dietro il suo feretro una folla estertata di suoi compatrioti ed ammiratori.

M. G. DE ANTONIO.

MUSICISTI CHE SCOMPAIONO

ALESSANDRO GLAZUNOV



Isolato C.

di un commento tolto e Wolf-Ferrari, la giososa e spigliata fantasia di Rossini, crea gustose situazioni e burleschi dialoghi che hanno sapor d'arcano e profumi di novella.

ELOGIO DEL FURTO, tre atti di Dante Signorini. Mercoledì 1° aprile. Stazioni del Gruppo Roma. (Riduzione radiofonica di Gherardo Gherardi. Regia di Aldo Silvani).

Dante Signorini ha lasciato un affettuoso ricordo di sé nel mondo giornalistico e teatrale. Ingegnere arguto, brillante, come giornalista e come autore drammatico, il compianto scrittore era inscruetabile scrittore di moti di spirito e di quelle che in gergo giornalistico e teatrale si chiamano «trovate». Al teatro, il Signorini ha donato commedie vivaci, spassose e frizzanti e drammi potenti e popolari; al cinematografo, che lo annoverò tra i suoi primi cultori, schemi filmistici nei quali, con la curiosità della ricerca degli effetti tecnici, era notevolissima l'originalità dello spunto e dell'intenzione. Spirito ecclettico, dunque, forse anche troppo, poiché, se maggiormente disciplinato ed avviato verso una sola direzione, avrebbe lasciato tracce più durature. Ma rievocato dall'ingiungibile oblio è un rispettoso dovere al quale l'Elar dà il suo contributo difendendo questo Elogio del furto.

L'intreccio dimostra l'originalità dell'Autore: Carlo, un giovanotto innamorato della figlia di un arricchito di guerra, approfitta di una... buona

disposizione di costui verso i ladri, che l'arricchito di forse un caso di coscienza? vorrebbe redimere, per introdursi nella sua casa e fingere di essere un cavaliere del grimaldello. In realtà Carlo è innamorato della figlia del pescicane... Che cosa avviene non lo diremo per non togliere ai lettori la curiosità e il diletto che il povero Signorini riesce a tener vivi di scena in scena con molto spirito e molto brio.

IL TRIBUNALE DEGLI ANGELI, commedia in un atto di Enrico Ragusa. Sabato 4 aprile (Stazione di Palermo).

L'autore che ci aveva assuefatti ai «grotteschi», si stacca, con questa commedia in un atto, dal genere preferito per accostarsi al comico-sentimentale.

Il proprietario di alcuni grandi magazzini scopre che una commessa si è appropriata di duecento lire (in realtà la sottrazione di denaro si riduce ad un'anticipazione sul mese pretesa un po' arbitrariamente) e decide di farla arrestare per dare un esempio salutare a tutti i suoi impiegati. Ma nello svolgimento della situazione che il burbero padrone caspera sino a farla apparire come quella di un dramma «giallo», sbocciano all'improvviso elementi impreveduti che ci fanno apparire questo apparente tiranno con tutt'altro aspetto e con tutt'altro volto...

INQUETUDINI DEBUSSY

Consacriamo la sera a Debussy. Le stazioni di Stato francesi onorano il grande musicista nel diciottesimo anniversario della morte, avvenuta nel 1918, in un'ora grave per la Francia, mentre era in pieno svolgimento l'offensiva delle armate tedesche. Un cenno fu consumato la vita a poco a poco, giorno per giorno, con inesorabile spietatezza. Nel primo anno della guerra il maestro aveva interrotto i lavori di composizione: l'arte sua male aderiva al rombo del cannone; ma lentamente prima e poi con insistito ardore si era rimesso al lavoro, come se avesse fretta di esaurire un compito affidatogli dal destino.

La morte con il suo orrendo giugno satellava sulle spalle del compositore mentre stava etico sulla pallida lastera cercando di conerare nelle loro primissime forme sonore le ispirazioni, i sogni musicali che sorgono ancora improntati nel suo animo diviso tra la vita e la morte imminente sì, ma non temuta. Con un dito l'artista giocherellava sui tasti e ne provocava suoni che s'intrecciavano con mille altri sul punto di nascere o già nati nella sua fantasia inquieta e prodigiosamente ricca; e ad ogni tocco faceva eco, sinistro e secco, un colpetto battuto dalle Parche sulle massicce spalle dell'artista come per dirgli: « Affrettati, Claudio, i tuoi giorni sono contati; noi siamo impazienti ».

Così tra un pensiero di morte e un nostalgico non della sua avvezza fantasia, l'autore di tante immortali pagine perfezionò (la perfezione, ecco il suo tormento: fino all'ultimissimo istante Debussy fu assillato dal bisogno irresistibile di avvicinare alla perfezione le sue opere), una perfezione però non astratta ma aderente totalmente, sentita, direbbe oggi, al suo inconfondibile stile, quel magico stile debussista che ha un suo altissimo posto nella storia universale della musica e — ahimè! — tanti e non sempre geniali imitatori. Che l'autore del pomeriggio vagabondaggio di un fauno, dopo l'ora panica del pieno tripudio solare, sentiva perduto il suo attraverso i magici, i magici, infelici contraffrazioni. Debussy, colorista, discorsivo, possedeva il segreto di trovare i suoi temi sinfonici nell'aria, nel paesaggio, facendosi interprete e rivelatore di segreti che la Natura tiene tra le labbra scocciate delle fontane e delle foreste, ma il difficile è comprendere il momento, il sussurro di quelle labbra cristalline o virenti; il difficile è dare alle armonie naturali un senso umano che soddisfi, come risposta, all'inquieto, ansioso interrogativo dell'anima nostra. Non a tutti è dato, anzi, è un privilegio degli eletti, iniziare il colloquio delle cose con l'uomo e poi riferirlo, tradirlo, commentarlo. Debussy aveva questo dono divino.

Di questa Pelles e Melisande che si trasmette stesera in onore del maestro e che il pubblico riscuote alla radio e a teatro come un'opera completa, consacrata insomma dalla critica e dalle cronache, ricordiamo le burrascose rappresentazioni all'Opéra Comique — alle quali abbiamo assistito e partecipato dando il nostro modesto ma baldanzoso appoggio ai debussisti che lottavano a cazzotti e a fischi per annientare l'opposizione dei conservatori e dei tradizionalisti.

Di solito quando un'opera non va, o almeno « non piace », il seppellimento (provvisorio) avviene alla prima sera, con i fischi e le contumelie, le sospensioni e i pugni nel ridotto; ma per Pelles, la « prima » è durata mesi e mesi, ad ogni rappresentazione riprendendo gli stessi identici fenomeni, che distinguono come un avvenimento l'apparizione del singolarissimo spartito sui scene.

A rendere più aspri i dissensi s'era aggiunta alla battaglia artistica la vivacissima polemica giornalistica tra l'autore del libretto, il Maeterlinck, e l'autore della musica, Debussy. Il grande scrittore presentava l'opera in un primo tempo il suo assenso al compositore, ma poi nacquerò beghe formidabili a proposito dell'interpretazione della parte della protagonista (Melisande) che Alberto Carré, il direttore dell'Opéra Comique, non volle affidata a Gertrude Leblond, intimissima amica del poeta.

Fino all'ultimo momento Maeterlinck negò il diritto di rappresentazione dell'opera, la quale non fu che ad 47 prove, dirette dall'autore in persona, e l'ultima minuziosissima preparazione ebbe natali inchiostri. La radio ce la ridona stesera, 34 anni dopo le agitate serate parigine, come un rito celebrativo del suo autore assurdo ormai anche lui nel regno degli immortali.

GALAR.



I Cantori livornesi « Pietro Mascagni ».

ALL'AUGUSTEO

DOMENICA, all'Augusteo, Bruno Walter, uno dei direttori d'orchestra più insigni che abbia oggi la Germania, si presenterà con un programma quanto mai conciso e sobrio: Concerto grosso in si minore di Handel, *Vetrate di chiesa* di Respighi e la *Prima sinfonia* di Brahms.

Il nome di Händel esime, quasi, dall'illustrare il suo Concerto. Anche nelle forme di composizione che richiamano lo stile scolastico il fecondo musicista non perde la sua innata virtù del canto; canto che gli viene dall'anima limpido, caldo, spesso a larghi giri e a ondate, che, lungi dall'essere sopraffatti dalla tecnica, lo dominano, conquistando gli ascoltatori. Il Concerto grosso che domenica avremo la gioia d'ammettere è ricco di melodia ed è magistralmente elaborato.

Vetrate di chiesa di Ottorino Respighi non riusciranno nuove ai radiocollattori. Sono pagine sinfoniche tra le più squisite del musicista illustre, e profondamente suggestive per quell'indefinito senso di misticismo che da esse qua e là promana, senza, per altro, dare ad esse la grave impronta della musica sacra. Anzi dalla compagine dell'orchestra sprizzano spesso dei luccicori e degli sprazzi timbrici, come si sprigionano improvvisi splendori dal contesto dei vetri colorati.

E siamo a Brahms. Dottrina, architettura, solidità. Tra l'imperversare del romanticismo, che ha in Wagner il suo ciclopico rappresentante, Giovanni Brahms è un classico. Specialmente nell'ordinata, aristocratica compostezza della forma, che il contenuto spesso non manca di quell'infinito e sognante, proprio del linguaggio romantico. Specialmente la *Prima sinfonia in do minore*, anzi, può addirittura considerarsi di spiriti romantici. Siamo alla lotta eterna dell'uomo col destino. Beethoven, che qualche volta suggerisce a Brahms la linea della costruzione, questa volta a forse suggerito anche il contrasto drammatico della sinfonia. Ma è superfluo aggiungere che l'autore ha espresso le proprie ansie, le proprie angosce e, alla fine, una qualche sua grande gioia raggiungendo un elevato senso lirico.

Fin dal primo tempo si annunzia una frase cromatica che ricorda da vicino quella famosa del *Tristano e Isolta* e che ritorna variamente atteggiata sino alla fine della sinfonia.

Nell'Andante sostenuto (secondo tempo) il primo tema è d'un sapore spiccatamente popolare.

Il terzo tempo (un poco allegretto, grazioso) in tutto il passo in fa minore è triste, accorato, come una confessione dolorosa. Succede un *Adagio in do minore*, ma verso la fine è un'intensa elaborazione tematica che sfocia in un vero e proprio grido di passione di meraviglioso effetto, che si viene placando in un'espressione di pace profonda, finché prorompe l'inno della liberazione, di struttura semplice, ma piena e luminosa. Il dolore ha ceduto: trionfa la gioia.

f. p. m.



Elena di Laura

Adelina Grillo Perucci

DISCHI NUOVI

ODEON - EXCELSIUS

Tra la più recente produzione della « Odeon » — produzione che, seguendo le predilezioni del momento, è dedicata in massima parte alla musica leggera e popolare —, un'incisione si stacca e s'innalza su tutte le altre: quella della divina *sinfonia* del Guglielmo Tell. Non mancavano, a dir vero, altre preziose registrazioni di essa; questa è ogni modo, autorevolmente concertata e diretta da Antonio Guarnieri, ci mostra una volta di più, in pienissima luce, tutta la sovrana bellezza del capolavoro. Artisticamente bella, editorialmente coraggiosa, l'iniziativa della « Odeon » merita dunque la migliore fortuna. Altrettanta bisognerebbe augurarne all'altro disco che reca la pendola armoniosa di Pick-Mangiagalli e il Valzer in si minore n. 4 di Chopin, incisi con vero senso d'arte dalla pianista Elva Bonzagni, e presentati in nitidissima registrazione. E' il primo disco — ch'io sappia — di questa pianista italiana, e ce ne mostra le fini doti d'interprete.

Le novità canzonettistiche del momento sono largamente rappresentate nei dischi « Odeon ». Fra le tante, ricorderò: Al ritmo della pioggia (dal film « Folies Bergère ») cantata da Meme Bianchi e da Aldo Mascaglia; Caravane del Tigris, eseguita da Mario Lattini; Il Coro dei volontari (dal film « Amo te sola ») cantato pure da Aldo Mascaglia ed eseguito, su altro disco, dall'orchestra Fortis, che con molto rilievo ha inciso pure il tango Senza nome, dal film « Passaporto rosso »; e infine non ti scordar di me (dal film omonimo) e il tango Scrivimi, in una calda esecuzione di Rico Bardì, sotto la sempre vigile ed efficace direzione del maestro Mariotti. A queste incisioni bisogna aggiungere quelle eseguite dal coro della Scuola del Teatro Grande di Brescia: Faccetta nera, Daghele avanti un passo, La violetta e qualche altra.

Dal film Cio-Cio, la « Odeon » pubblica quattro canzoni cantate da Marta Eggerth; dal film Mazzara tragica, una canzone cantata da Bruna Dragani; e due dalla stessa interprete del film: Pola Negri. Ma, se ascoltate Mazzara incisa da lei, ci troverete un acuto che — a quanto mi si informa — non è... farina del suo sacco. Il trucco c'è; ma — almeno a prima vista — non si vede...

Sempre ricchi d'interesse i listini di questa antica e stimata marca italiana, la cui produzione cerca sempre di raggiungere un eclettismo in armonia coi gusti del pubblico. Essa può così presentarci, dopo due brani della Manon Lescaut pucintiana — « Donna non vidi mai » e « No, pazzo non son », interpretati rispettivamente dai tenori Aldo Oneto e Franco Tafuro, — i due famosi valzer delle operette Eva e Sogno di un valzer, e finalmente i più recenti « successi » di films sonori, di canzoni e di ballate. Rientrano in questa categoria la canzone-for Non ti conosco più (dal film omonimo) cantata da Enzo Fusco e dal soprano Ciani; il tango Questa notte ti dirò dal film « Musica in piazza » inciso dal tenore Visconti; la serenata O mia vita (dal film « Amo te sola ») interpretata dal tenore Oreste De Bernardi. Ricca è la serie delle canzoni d'attualità patriottica, fra le quali noto in modo speciale Sempre avanti! scandita con impeto dallo stesso Fusco; il quale poi, in unione a Zara 1°, ha inciso i popolarissimi Stornelli dispettosi in romanesco. Infine la stessa marca ripubblica le note canzoni del Cavallino bianco, riportato agli onori dell'attualità dal nuovo film omonimo.

E che dire delle numerose incisioni di danze moderne? Mi limiterò a segnalare: Quando passa Manolita inciso dall'orchestra Aromandi; Mazzara delle bambole e Valzer delle felicità, eseguiti dall'orchestra cavallettistica Cidani; e finalmente le sempre rigorose incisioni del noto Duo Nandi-Ubertis, fra cui Onde del Danubio, il più bel sogno e Chimere. Queste ultime incisioni, liete e spigliate, sono tra le più gradevoli del genere.

CAMILLO BOSCIA.

LA STORA DELLA MUSICA

TREDICESIMA PUNTATA



Benedetto Marcello.

Come che sia, importa a noi trattenerci un poco su colui che fu non solo uno tra i più insigni virtuosi di clavicembalo, ma addirittura, un fenomeno d'originalità, di novità e di freschezza che ha del prodigio» (Roncaglia): Domenico Scarlatti, figlio di Alessandro.

Poco si sa di lui che, dopo una vita brillante, morì in estrema miseria, essendosi mangiato al gioco tutto quanto aveva messo da parte. Poco egli pubblicò durante la vita, ma, per fortuna, ci rimangono di lui centocinquantaquattro sonate per clavicembalo, uscite in gran parte dalla collezione dell'abate Fortunato Santini e da quella del Pohl. Dice il Pannain che tali composizioni (gratificate qualche volta di titoli che nulla hanno che fare con l'intendimento dell'autore) andrebbero formalmente fuori da quadro consuetamente tracciato della storia sonatistica, perché in un tempo solo. Al che egli oppone giustamente che è assurdo mettere fuori del quadro storico di una produzione qualsiasi quella che ne costituisce una delle parti più significanti. Il carattere della sonata non va determinato da fattori esteriori e formali, ma dai caratteri comunicativi dell'intenzionalità. «Nella sonata di Domenico Scarlatti, ancorché ad un tempo solo, abbiamo una grande affermazione del linguaggio musicale in forma ritmica».

Nonostante il suo carattere di vivacità improvvisatoria, il pezzo pianistico di Scarlatti è sorretto da una solidità logica, che prende le mosse dalla forma bipartita, in uso presso i predecessori e i contemporanei, presentando, d'ordinario, la seconda frase alla dominante, se il pezzo è in maggiore, o al relativo maggiore, se il pezzo è in minore. I due cicli (ascendenti e discendenti) — dice il Copri — formano due periodi nettamente distinti e definiti, nei quali, più che l'intento d'ampliare gli sviluppi, è patese la cura d'accentare, nel modo più chiaro e facilmente afferrabile, l'aspetto unitario della composizione, nella quale batte da un capo all'altro lo stesso polso ritmico.

Domenico Scarlatti predilesse i ritmi agili e forti; poche sono infatti le sue Sonate a tempi di «andante» e di «adagio». Forse la rapidità dei movimenti gli serviva a sfuggire (osserva il Roncaglia) il sovraccarico dei gruppetti e degli abbellimenti decorativi di cui abusò, come vedremo, la scuola francese. Le musiche scarlattiane si possono riannodare intorno alla purissima tradizione della focalità (Pannain), e precorrono spesso, con molta approssimazione, la forma dello «scherzo» (Roncaglia). Non può non riconoscersi al compositore di Napoli il merito d'aver dato al clavicembalo la letteratura più appropriata al suo carattere di grazia e di briosità.

Nella Ledda senza Cigno, il D'Annunzio scrisse sulle Sonate di Domenico Scarlatti alcune pagine stupende, che tutti i pianisti dovrebbero conoscere; ma nelle quali, per altro, è colto solo il carattere più tipicamente settecentesco di tale forma d'arte. Una delle più sicure prerogative scarlattiane è però certo la genialità, che al Pannain fa ricordare quella di Rossini. «Domenico Scarlatti è il genio dell'ebbrezza vitale nell'equilibrio delle forze». Anche il Levi osserva che nelle sue Sonate «turbano la salute e la giovinezza d'un temperamento artistico che adora le immagini di festa». Il Roncaglia, che vede nello Scarlatti «uno dei maggiori interpreti della eleganza, della signorilità, della grazia e della spiritualità serena del nostro primo Settecento», trova nella sua arte «soprattutto quella

gioia interiore che nasce dall'armonia dello spirito con la natura circostante», e non meno giustamente nega alla sua musica il carattere della gioia costante, che alcuni vorrebbero veteri, notando anzi come «contrastata fra la vivacità del movimento che vorrebbe esser allegro, e il fondo malinconico della tonalità minore», che danno a certe pagine scarlattiane «un delizioso sapore di romanticheità sentimentale».

Anche un semplice accenno alle «trovate» armoniche porrebbe troppo lontani, e noi già troppo siamo indugiati su questo musicista, la grandezza del quale non è ancora a tutti nota. Concluderemo con un'osservazione del Roncaglia, ritolgendola specialmente ai pianisti. «Mentre le musiche per il clavicembalo riprodotte sul pianoforte in generale incupiscono e perdono molto del loro profumo, quelle dello Scarlatti, per la vivezza brillante dei colori, per la genialità dei temi e la balzante fervida ritmicità, figurano altrettanto bene su l'uno come su l'altro strumento».

I clavicembalisti italiani del Settecento sono una larga schiera. Il taglio ternario è ormai acquisito al nuovo linguaggio, e ce ne danno i migliori esempi il Paradisi, il Galuppi e il Rutini (Pannain). Pier Domenico Paradies, Paradisi, nacque a Napoli verso il 1710. Compose quasi sempre la sonata in due tempi: alcune sono magnifiche. Il Roncaglia vi rievoca un'alcun che di mozartiano — ma di mozartiano meno languido e più spirituale». Baldassarre Galuppi, il Brancaleone, uscì dalla scuola di Antonio Lotti. Secondo il Torrefranca, egli aprì la via all'impressionismo umoristico-sentimentale. I suoi colori vanno piacevolmente verso richiami strumentali, e suggeriscono immagini di deliziosa snellezza (Roncaglia). Anch'egli ricorda in più d'un passo Mozart. Il Torchi lo dice «il disegnatore musicale più geniale dell'epoca» e ne fa «una delle più belle personificazioni del genio italiano, l'artista italiano nella stessa linea di Pasquini, di Frescobaldi, di Zupoli e di Scarlatti». Giovanni Maria Rutini, di Firenze, si distingue per una maggiore spezzatura di ritmi. La sua Sonata, già in tre tempi, e quasi sempre con l'«adagio» al centro, con l'alternarsi frequente del maggiore e del minore, con l'apparire di frasi fortemente patetiche in progressioni crescenti, sembra (al Roncaglia) spesso profetare Beethoven.

Degli altri siamo costretti a dire poco più del nome. Così del senese Azolinio della Ciaja (Vignoro, architettonico-clavicembalista); di Ferdinando Turini (nel quale è specialmente notevole la concordanza drammatica del pensiero musicale); di Luigi Boccherini (che il Roncaglia dice eccezionalmente robusto nelle sonate per cembalo); di Niccolò Porpora (che va soprattutto ammirato per il suo magistero e la nobiltà delle idee); di Giovanni Platti (che il Torrefranca rivelò iniziatore della Sonata drammatica moderna); di Domenico Alberti (che si qualificò sempre modestamente quale «diletante»); del Padre G. B. Martini (le composizioni del quale sembrano più notevoli per la perizia tecnica e la forma aristocratica, che non per l'imaginazione); di G. B. Pescetti (le sonate del quale, di ottima fattura, vanno annoverate tra le migliori del tempo), ecc.

Pur nel fiorire della musica clavicembalistica, si sentiva che il vecchio clavicembalo, dai piccoli suoni fuggenti, più non bastava, e sempre più vivo era provato il bisogno d'uno strumento ampio e possente, che rendesse sonorità maggiori e le gradasse e che, all'occorrenza, potesse compendiarne l'orchestra. E anche questa volta, scrive il Bonaventura, l'invenzione dell'auspicato strumento, che nel mondo musicale doveva poi prendere un posto tanto importante, fu dovuta al genio italiano.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.



GUIDA PER LA LEZIONE DI STORIA DELLA MUSICA

LE OPERE STRUMENTALI DI G. B. PERGOLESI

MERCOLEDÌ 1° APRILE, ORE 17,15

SOMMARIO DELLA LEZIONE. — Le composizioni strumentali di Pergolesi, elenco e cronologia. — La scuola strumentale napoletana. — La preparazione stilistica di Pergolesi. — La strumentazione delle sue opere serie, comiche, chiesastiche, da camera. — Forme e caratteristiche delle superstiti composizioni strumentali.

BIOGRAFIA.

1710, 4 gennaio. — Nasce a Jesi (Ancona [Marche]), dove un calzolaio di cognome Draghi s'era trasferito nel 1633 da Pergola. Il soprannome di Pergolesi viene del cognome.

1711. — Riceve la cresima, assai prima del tempo, a cagione della debolezza salute. Comincia a studiare grammatica, anche musica. Comincia a studiare cappella. Senti, coi violinisti Fondini, il marchese Pianetti, architetto, concorre con suo padre, perito agronomo e sergente della milizia, alle spese per il viaggio a Napoli, e l'entrata in società.

1728. — nel Conservatorio dei Poveri di G. C. Studio con De Matteis il violino, con Greco e Durante la composizione. Vi restò forse fino al 1730 — essendo diventato capo squadra dei violinisti, poi masticellato, avendo composto un oratorio, *Torre. La morte di S. Giuseppe*.

1731. estate. Rappresentazione nel Chiostro di S. Agnello Magliore del dramma sacro *La conversione di S. Guglielmo d'Aquitania*, forse anche della commedia *Il maestro di musica*.

1736. Inverno. Rappresentazione al S. Bartolomeo del melodramma *La Salustina* con gli intermezzi (perduti) *Amor fa l'uomo cieco*.

1737? — Rappresentazione del *Ricimero* (perduto). Entra a servizio del principe di Stigliano e forse scrive per lui *XII Sonate* per due violini e basso. Muore il padre. Nel settembre, rappresentazione al Fiorentini del *Frauto innamorato*, commedia. Nel dicembre, forse, esecuzione della *Messa* a dieci voci e due cori con orchestra, per commissione del Tribunale degli Eletti, nella chiesa di Santa Maria della Stella, a Napoli.

1735, 28 agosto. — Rappresentazione del *Prigioniero superbo* al S. Bartolomeo, con gli intermezzi *La Serva padrona*. Alla fine dell'anno chiede e ottiene la nomina a sostituto di Sarro, per succedergli come maestro di cappella della città.

1734, maggio. — È invitato a Roma da Don Domenico Carafa, duca di Maddaloni, per scrivere e dirigere una *Messa*. Il giorno 20 dirige a S. Lorenzo in Lucina la *Messa* a cinque voci con coro e orchestra. Il 24 giugno. — Forse ritorno a Napoli, con l'incarico di comporre un'opera per il Tordinona a Roma.

15. 25 ottobre. — Rappresentazione al S. Bartolomeo dell'*Adriano in Siria* con gli intermezzi *Li-vietta e Tracollo*.

1735, gennaio. — Rappresentazione dell'*Olimpiade* al Tordinona. Durante l'anno, probabilmente, compone la cantata *Orfeo*, alcune *Solene Kyrie*.

15. id. autunno. — Rappresentazione al Nuovo di Napoli del *Flaminio*, commedia. S'ammalia. Forse è ospitato dal principe di Stigliano in una villa a Torre del Greco. Lo raggiunge da Jesi la zia materna Cecilia Giorgi. Compose lo *Stabat* durante il 35 o nel 1736, essendosi recato a Pozzuoli; ospitato nel Conservatorio dei francescani.

1736, 26 marzo. — Muore di tubercolosi a Pozzuoli, povero. Sepolto nella fossa comune.

Opere senza data: *Il geloso sovrano*, commedia; *Concerto* per violino e clavicembalo; *Sonata* per violoncello e cembalo; *Sonata* per cembalo; *Sette concerti* per quattro violini, alto, violone e basso continuo; pezzo di musica da chiesa, arte, ecc.

Bibliografia. — Oltre tutti i manuali di storia e le storie special del generi nel Settecento italiano: E. Frustini Fasini, G. B. Pergolesi, Milano, Giordani. S. Di Giuseppe Ricciuti, *Pergolesi*, Roma, Ed. Musica, 1910, di cui la 2ª edizione, Milano, Treves, 1935, non aggiornata, è priva dei documenti musicali; S. Di Giacomo, *I quattr' conservatori di Napoli*, Palermo, Sandron, s. d., vol. II.

A. DELLA CORTE.



Domenico Scarlatti.

IL CORSO DI SCIENZA FRANCESE

RIASSUNTO DELLA TRENTAQUINESIMA LEZIONE

CONVEGAZIONE E INTERROGGIO SU I DIMOSTRATIVI E SUGLI AGGETTIVI POSSESSIVI.

CONFEZIONE *ma, conzonne*. — Ellane *pr la main*: de suo amie. — A *ette heure-ci*, l'*n'est pas à la maison*. — *Fermez cete porte-là oppure fermez votre porte*. — *Ces poires-ci et celles-là sont très bonnes*. — *Trends ton chapeau*, et *sois plus sage*. — *Quel est ce beau*. — *Rappelle-toi bien cete*: pour *savoir une leçon*, il faut l'*étudier*. — *Mon frère et son camarade* assisté à votre leçon. — *Ce vin-ci est meilleur que celui-là*.

STUDIO DEI POSSESSIVI - A *Aggettivi* (continuazione e fine). Poiché l'aggettivo possessivo francese riceve il suo significato, sia determinativo che dimostrativo, accade che nell'uso i tre nomi *Monsieur, Madame, Mademoiselle*, o saranno senza articolo, o perderanno il possessivo. Es.: *Monsieur, Madame et Mademoiselles Durand* (il signore, la signora e le signorine Durand) senza articolo; *La dame et la demoiselle que j'ai saluées* (la signora e la signorina che ho salutata, senza possessivo). *Madame la comtesse* però per *Monsieur, es.: Le monsieur que j'ai salué* (il signore che ho salutato). **NP.** Quando queste voci stiano sciolte da un nome indicante sola professionalità parentale, si premette a quest'ultimo l'articolo o il possessivo che in italiano prevede *signore, signora, signorina, es.: Monsieur votre père* (il vostro signore), *Madame la mère* (la signora madre), *Monsieur le professeur* (il professore); *Madame la comtesse* (la signora contessa).

Pronomi. — Come i pronomi dimostrativi, i pronomi possessivi sono di genere e di numero. **A** *Aggettivi*. Singolare maschile: *le mien, le tien, le sien* (il mio, il tuo, il suo); singolare femminile: *la mienne, la tienne, la sienne*, plurale maschile: *les miens, les tiens, les siens*, plurale femminile: *les miennes, les tiennes, les siennes*. Gli altri tre hanno la stessa forma al maschile come al femminile; il femminile invece varia secondo il numero: *la mienne, la tienne, la sienne*; plurale: *les miens, les tiens, les siens*; plurale femminile: *les nôtres, les vôtres, les leurs*; plurale: *les nôtres, les vôtres, les leurs*, maschile e femminile.

Osservazioni. — Quando da aggettivi possessivi preteriti il nome preterito si traduce secondo in francese col pronome corrispondente, es.: *Il m'a donné ses livres et les vôtres* (Egli mi ha dato i suoi e i vostri libri); *Teodoro ha comprato un libro con il verbo essere*. Questa lettera è mia, *cette lettre est de moi* (l'ho scritta io), *cette lettre est à moi* (essa mi appartiene). E' un mio amico, *c'est un de mes amis*. *Il m'a écrit, c'est un ami de moi* (il possiede), *c'est un livre de moi* (l'ho scritto io); quando avrò ricevuto una vostra richiesta, *quand j'aurai reçu une demande de vous* (oppure: *de votre part*).

STUDIO DELLA TERZA CONIUGAZIONE. — Come è noto, il criterio per riconoscere i verbi di terza coniugazione, detta coniugazione morta, è il complesso delle coniugazioni che si applicano a tutti i tempi e a tutti i presenti; *s. r.* Ma siccome la desinenza dell'infinito di detti verbi può essere *ir, or, er, si* distinguendo tre gruppi; 1°) verbi in *ir*: sono circa una trentina di verbi, di cui 12 mentiscono, 10 mentire. Indicativo presente: *je mens, tu mens, il ment, nous mentons, vous mentez, ils mentent* (la conoscenza finale del tema cade davanti alla coniugazione della desinenza). Indicativo imperfetto: *je mentais, ecc...* Passato remoto: *je mentis, ecc...* Futuro: *je mentirai*; condizionale: *je mentirais*; imperativo: *mens, mentez*. **NP.** Participo passato presente: *meritant*; participio passato: *menti*. 2°) Verbi in *or*: sono circa una trentina, di cui sei appena sono detti regolari; nel corso della coniugazione il tema è frequentemente alterato (e diventa *oi*) dall'accento tonico, es.: *recevoir, recevoir*. Indicativo presente: *je reçois, tu reçois, il reçoit, nous recevons, vous recevez, ils reçoivent*. Indicativo imperfetto: *je recevais*; passato remoto: *je reçus*; futuro: *je recevrai*; condizionale: *je recevrais*; imperativo: *reçois, recevez*; participio passato presente: *recevant*; participio passato: *reçu*. **NP.** Participo passato *de*, dovuto, del verbo *devoir* ha un accento circonfisso al maschile singolare. 3°) Verbi in *er, si*, sono circa un centinaio, di cui 10 sono regolari, ma i più sono *rompre*, rompere, che è perfettamente regolare, vengono considerati regolari altri trenta verbi, usciti in *emere, ondre, ecc...*, per cui questi verbi, a tutto il presente, desinenza alla terza persona singolare dell'indicativo presente. Es.: *vendre, vendre*. Indicativo presente: *je vends, vous vendons*; Imperfetto: *je vendais*; passato remoto: *je vendis*; futuro: *je vendrai*; condizionale: *je vendrais*; imperativo: *vends, vendons, vendez*; participio presente: *vendant*; participio passato: *vendu*.

ARGOMENTO DELLA TRENTASESIMA LEZIONE

CONVEGAZIONE E INTERROGGIO SUI POSSESSIVI E SULLA TERZA CONIUGAZIONE.

CONFEZIONE NE SEGUENTE COMPTO. — Le vostre e la loro ricchezze sono maggiori delle nostre, ma le nostre sono più sicure (*sûr*) delle vostre e delle loro. — Questo quadrante (*quartier*) non è mio, è forse di un altro. — Il mio è un partito di un partito. — L'alluno (*élève*) dovevano essere puniti (*punir*). — Gli uomini scorgono (*aperçoivent*) facilmente (*facilement*) i difetti (*défauts*) di un altro. — Il partito (*parti*) di un partito (*parti*) non interrompe nessuno (*personne*) e risponde (*répondre*) con modestia (*modestie*).

STUDIO DEI PRONOMI PERSONALI.

CAMILLI MONNET.

(Vietata ogni riproduzione anche parziale).

Maria Luisa, viva « in una piccola cascina sperduta nella grande pianura padana ». In pianura mandano i contadini il confronto dei piccoli non posso averli? Che me ne faccio? In primo luogo conservo accuratamente tutte le fotografie e gli scritti. Non si sa mai: un giorno potrei diventare dei grandi uomini o dei grandi donne e questi documenti tornano preziosi. Lo vedo da me. Fin dalle fasce si presaglia, si, che sarei diventato, con rispetto scrivendo, un grande uomo. Ma nessuno pensò di conservare né fotografate né scritte. Va bene: ho supplito io scrivendo le mie memorie fino a 10 anni; ma dopo, perdendo, sono maturato (ahi quanto!) in tutta la mia, dovizia rimane una grande laguna, entro la quale gli storici annegheranno. Un fiore e una lacrima!

Scoltense. Brava, capiti a proposito. Dunque ti fat bella dello pseudonimo che ti ho gentilmente offerto. Quella tua idea è molto bella, e non facile attuazione. Anche tu vivi in mezzo alla « besta scrotta » ma non te ne stai con le mani in mano, e si che, se debbo credere alle tue dichiarazioni, sarebbe già una bella fatica! — **Magina.** Presto torneranno le rondini e forse cercheranno il vestigio della chiesina. Sicuramente cercheranno la loro grande amica Magina, e tu sorriderei alle gentili messaggere. Ricordo ricordi lontani e credo sia anch'esse quella che conosci e che ti attende. Come sta la carissima e sempre ricordata *Piccola Pioniera?* Scrivevamo dille che anche lei, come le rondini, porta tanti ricordi. Mi giunge in questo momento l'ultima tua. Grazie — **Badessa.** Per i ritrattoli anche il cotone va benissimo. Nulla di nuovo ho pubblicato sulla *Piccola Ina*. Attendo tempo più pronto. Si è venuti recentemente consentendo un fatto che la « *Santina della Radio* » aveva tenuto gelosamente nascosto. Ogni mattino per lungo tempo, e fino a quando restò a Torino, etatamente, prima il suo caffè e poi una povertà malaticcia, e la *Bimba* se ne restava digiuna fino a mezzogiorno! Ed ora chi tanto amo e tante cure mi ha fatto, mi ha ripreso e con tanto di merito il compito pietoso e bello in onore della *Santina delle Rose* e dell'Angioletto che dal Cielo scorse.

Estet del furo. Anche tu ricordi i voli bene alla *Piccola Ina*, e così, con i voli ancora lo farà. Ora devi essere tornata lista. Sai che hai fatto grandi progressi, Esterina? Fra poco passerai nel reparto delle « *lodevoli* », sotto la presidenza di un certo *Flora*, il cui lavoro sarà sentire il sospiro dolente di Spighetta. — **Zia.** Sempre graditissime le tue e non devi pensare d'importunarmi. Certo preferirei notizie migliori. *Marinaria* ha dato tante notizie; raccomando di essere buona di non fare imprudenze; dille che mi è carissima. Grazie per l'offerta. Mi chiedi della « *Rete Azzurra* »: per ora non rimane che quella per radio. So che parecchi dalle parti ascoltano, e puoi sentire, sarei lieto di girare un saluto, poi un baccetto a *Marinaria*, ma intanto a te il gradito incarico. — **Luci.** Dunque, smantiso antichità, come va la matematica? Spero benigno; a volte s'incontrano difficoltà anche ad addizionale uno più uno; ma con la protezione di San Giuseppe ci si arriva, non è vero? — **Una Sconosciuta.** Le parole tanto gentili che accompagnarono il Tricolore mi commossero assai. Grazie.

Spring. Le pagine sono quelle che tu hai detti « *Qui* »: altre non ne ho scritte. E scusami se con tutta la buona volontà non sono riuscito a scriverti la promessa lettera. Mandami tue notizie e mi farai piacere. Anche il tuo lavoro. Puoi mandare semplicemente francobolli. *Primavera* non è la sola a trovarsi in conflitto con l'aritmatica, ma è valorosa e l'affronta... contando la vittoriosa avanzata sulle dita della mano, in caso di doversi scriverla. **Flora.** Brava! *Italiana.* E tu mi salti fuori con l'insufficienza in latino scritto! Servi del telefono, che diamine! Per il tricolore avrai letto: bastano 80 centesimi in francobolli; ma a *Bottega* i piccoli francobolli sono a tessute. E tu vuoi: grazie per il manuale. A Taranto avrà certamente delle compagnie, ma non ti so dir nulla di preciso. Anche d'Isabella non posso dirti nulla: dove andrebbe si sa, e se è o se è elementare. **Flora.** E tu di *Bastida Panzerana*. Grazie, piccoli camerati, dei rettangolini per il nostro Tricolore. Vi saluto e ringrazio la gentile vostra Maestra. — **Aquilella.** Brava, molto ben disegnato il tuo « *negus* colpito dalle frecce tricolori con nomi delle nostre vittorie. E le frecce aumentano. — **Flora.** Ti credevo proprio tramontata, invece ti ritrovo e previdente al punto di anticiparmi d'un mese gli auguri per questo anno. Sono lieto di sapere che mi è che tu, mio è che tu, che ormai ti senti tranquilla, possa tornare in avventura. Sono lieto di sapere che migliori soddisfazioni.

Oggi mi sbrigherò con la corrispondenza, altrimenti un giorno o l'altro la valanga mi precipita addosso, mi soffoca, e quale inimitabile perdita per le lettere! Intendo dire per le lettere che ricevo.

Ma non ruzzoliamo nel sentimentale. Dunque riponderò a quanti capitano nell'estrazione senza dolore, con molto piacere mio. Qui giova avvertire: quelle anime sensibili le quali mi scrivono per espresso oppure mettono un « urgente » per inviarmi a non mettere la posta in quarantena, che sono inutili tali precauzioni. La corrispondenza a me diretta viene ritardata due volte la settimana e letta immediatamente. Quindi non è già, come taluno crede, dato la mia posta, o quando mi degnano di rispondere; e l'espresso o l'urgente è assolutamente inutile. Molte calligrafie sono ormai archivate, ma al bollo postale non bido mai; di molti ignora la residenza, e questo valga anche per chi mi chiede se dove vive ci sono altri radiofanciosi e quali. Certo non mi passano inosservati i francobolli esteri, e per esempio ecco qui una busta con i tricolori inviarmi « con un lembo del mio cuore » da *Maria Cimatti* di Buenos Aires. Che tu *Oea* stia a Tripoli, lo so dalla tua. Poi lo ricordavo benissimo, poiché c'era un libro venuto per mettere il visto ai milioni. Ecco che voi ripetete un atto di gentilezza squisita del quale ringrazio con un bacio ai piccoli. Tu, amica, hai provveduto ai quarantenni per il pane con il Tricolore, un numero mio con la tua operosità, i pacchetti vanno diffondendosi. Benissimo. Grazie anche dei francobolli per il mantenimento delle notizie sull'andanza di questo bel suo d'ancora per le nostre vittorie.

Capelli bianchi, e figlia d'un volontario del '59 e moglie d'un valoroso combattente della Grande Guerra, ti qua alla *Piccola Ina* il miglior delle sue energie fisiche ed intellettuali contribuendo non poco alla *Victoria finale*. « mi manda i tre lembi accompagnandoli con un scritto nobilissimo che mi ha assai commosso. Sì, Amica ignota: l'Italia è avanti tutto, l'Italia nostra bella e grande, *Italiana*. Come sto? Bene, grazie a Dio. Ho agguistato come un artigiano un oggetto nobilissimo collezione... e da tempo sono collezionista. Dove *ricorda Isabella* (silenziosa) non posso dirlo senza auto-buffetteria. Per il tuo numero, *Piccola Ina*, nulla occorre. Chi vuole può unire un francobollo che adopero per scrivere ai Combattenti o per tuo beneficio. Rassicurati, nessuna risciacquata, poiché sei un'amica. *Flora.* E tu, amica, la tua attività, al vostro fervore patriottico e alla buona compagnia che fai alla nostra Giovanna, che tu saluterai affettuosamente, assicurandole che è da tutti ricordata.

Monferri. Giunti i dodici rettangoli e le cortesi parole, e così dico a *Bianca Eleonora O.*, con tanti ringraziamenti, e con tanto affetto, e con tanto cuore, che aderiscono alle varie iniziative almeno un breve cenno, ma con rincrescimento non è possibile farlo. Un grazie a tutti. Anche a *Bepy de B.*, a *Umberto* e *Marino B.* complimenti e tanti auguri da deporre sulla roscia quel di *Aura*. Ecco saltare fuori *Barbara benefica*, la quale con la sua antipatia per i gatti ha avuto il burbero beneficio di attirarsi parecchi strali che frocciano pure il sottoscritto. Ti ti assenti della fenomenale ignoranza di rado ». Quando di compiti ti occupi, ti occupi con un apparecchio a galena. La ragione non vale, amica mia. Anche lo, se ben ricordo, non ho mai posseduto un milione, e tuttavia so che è composto di mille biglietti da mille lire, e che il mio è di mille lire da cinquecento, i quali alla loro volta sono sezionabili in lire, soldi e centesimi. E qui si rientra, per conto mio, nel cognito. Tuttavia la competenza non è un po' arduo. *Flora.* E tu, amica, ti spiacce perché, dietro le tue spiegazioni, il piccolo *Piccoli* e pur anche *Enzo* (eccoti il saluto tutto per te) crederanno ch'io sia davvero un baffo al quale un attacco un affetto ti riconosco la tua competenza nell'apprezzare il cuore dei nostri Combattenti, si dà provarne grande entusiasmo. E questo cancella le macchie della tua radio.

Sciarretto. Scaturisce fuori la tua abbastanza rena. Sei un po' sarnetico, ma parli e più ancora parlieranno. Fra Pazienza è proprio il Padre che dite voi e che è stato in casa vostra molti anni fa. Non so se tra le piccole virtù del caro *Frate* c'è quella della cortesia di sapere, chi mai può essere questo *Rimorchio*. Non so se dir altro se non che ha una sorellina d'oro, ma dev'essere d'un oro... assegnato, perché altrimenti, dato lo spirito patriottico, l'altro è dato anche d'oro. *Flora.* E tu, amica, *Barbara e Dadi*, e di quest'ultimo ho un prezioso autografo. Con queste spiegazioni, è come se Fra Pazienza si trovasse sul posto. — **Anna di Bastida.** Con un po' di pazienza, e con un po' di pazienza, lo sconto del 50 per cento? Ma vengono da una mamma, la quale con i suoi piccoli *Giampiero* e

GIOCHI

A PREMIO E SENZA PREMIO

A PREMIO N. 14

5 PREMI DELLA FABBRICA CALZE «EST SOBRERO»

Ciascun premio consiste in una scatola contenente 3 paia di finissime calze da uomo o da signora, gran marca «EST SOBRERO», e due abbonamenti alla rivista «Giochi di parole incrociate» di Roma.

PAROLE A DOPPIO INCROCIO

1	2	3	4	5	6	7	8		
9					10				11
12				13	14				15
16			17			18			19
20	21								22
	23								24
25	26		27						28
29						29			30
31			32	33					34
			35						36
									37
									38

1-1: Far paura; 9-2: Opera di Bellini; 10-25 bis: Per i sacrifici; 12-3: In mezzo; 13-21: Dubitativo; 15-25: La nota attiva; 16-4: Imperia; 17-17: Tegola piana con un risalto da ogni lato; 20-5: Quantità di viola; 22-33: Misura da farmacia; 23-14: Sesti casi dei nomi latini; 25-8: Un po' di rancio; 26-18: Conferma di ciò che altri hanno promesso; 28-7: Dritti; 29-24: Isola e fortezza francese; 30-24: Mania, movimento nervoso; 31-3: Comanda a tutti; 32-19: Buco; 35-15: Popolazione dell'Asia, celebre per il suo commercio nell'antichità; 36-36: Congiunzione; 37-11: Nota fondamentale; 38-27: Sostanza di sapore agro.

Le soluzioni del Gioco a Premio debbono pervenire alla Redazione del «Radiocorriere» — Via Arsenale, 21 - Torino — scritte su semplice cartolina postale, entro sabato 4 aprile. Per concorrere ai premi è sufficiente inviare la sola soluzione del gioco preposto.

1									
2									
3									
4									
5									
6									

GRADINI MUSICALI

Collocare, secondo le definizioni, una sillaba per casella, tenendo presente che una sillaba è comune per tutte le parole. Se la soluzione sarà esatta, le prime caselle lette dall'alto in basso daranno il nome di due opere che l'Elar trasmetterà in questa settimana.

1. E' un po' morire — 2. Ammullavano col loro canto un tempo i marinai — 3. Andare a catafascio e... chiedere un concordato — 4. Antiche navi da combattimento — 5. Così chiamansi certi pesi — 6. Chiamare.

1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					

QUADRATI MAGICI

Trovare tante parole quante sono le definizioni e collocarle nelle apposite caselle, tenendo presente che ogni parola a disposizione dovrà leggersi tanto orizzontalmente che verticalmente. Le prime lettere di ogni quadratino, lette nell'ordine daranno il nome d'un grande scrittore italiano.

1. Corsaro — 2. Ogni pianta ha la sua — 3. L'arte di star zitto — 4. Livore — 5. Pareti non consanguine — 6. Parte dell'occhio — 7. Il Principe ereditario francese — 8. Terminato — 9. Fatto conosciuto — 10. Città d'un patto oggi famoso — 11. Piccolo carro — 12. Pubblico ufficiale... dei testamenti.

Soluzione dei giochi precedenti

1	2	3	4	5
M	O	R	V	A
O	D	E	O	N
R	E	A	L	I
V	O	L	P	E
A	N	I	E	N

U	B	E	C	I	N	A
V	C	I	M	I	E	R
M	A	R	I	T	O	

S	A	P	E	R	E
F	E	R	O	S	I
R	E	S	I	N	A

S	A	S	T	A	R	E
S	T	A	T	A		
R	E	S	T	A	R	E

T	A	P	I	N	O
D	I	S	A	T	A
N	O	T	A		

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
B	E	N	A	C	O	A	L	C	A
O	E	R	U	L	L	C	M	N	
G	O	M	E	N	A	B	B	A	C
O	I	E	E	N	R				
T	A	C	E	R	E	E	R	E	T
A	M	O	D	A	E	R	O		
E	I	A							
N	O	A	M	A	T	A	E	V	I
R	A	P	I	N	A	E	L	E	G
A	T	T	A	S	I	L	L		
R	I	A	M	A	R	A	S	C	O
I	R	L	E	P	R	E	G	N	
O	B	E	R	Q	N	I	D	A	M

GIOCO A PREMIO N. 12

Tra i numerosissimi solutori i cinque premi messi in palio dal Calzificio Est Sobrero sono stati assegnati al dott. Alfredo Boccheri, Banca d'Italia, Potenza; ing. Luigi Novelli, via Sacchi 40, Torino; prof. Bianca Bernatchon, Casella Postale 12, Finale Ligure; Nella Casalegno, corso Re Umberto 17, Torino; Ida Bonturi, corso Altacomba 32, Torino.

L'invio dei premi sarà fatto direttamente dal Calzificio Est-Sobrero.

I due abbonamenti annui alla rivista «Parole crociate» di Roma, sono stati assegnati a Elena Zucco, via Principe Amedeo 47, Roma; Uglietti Elisabetta, via San Vittore 10, Milano.

LE ISPIRATRICI

CLARA WIECK

Febbraio 1836, Zwickau. Una tenda percorsa dal vento si gonfia e ricade con un fruscio d'all'impugnazione alla finestra aperta della camera ardente.

La madre di Roberto Schumann ha, nella morte, un'espressione rigida e autoritaria che nessuno le conobbe da vita. Qualche cosa d'imponente e di scultoreo c'è ora nel suo viso bianco e freddo, incorniciato dalle bande lisce dei lucidi capelli. Le mani hanno acquistato una nobiltà particolare e impressione. Congiunti sul petto, pare che abbiano cercato di ribellarsi all'impetuosa grazia religiosa, e che un tentativo di sollevarsi in un gesto impetuoso sia stato corretto luminosamente dalla volontà contraria dello spirito vigile. Il pollice discosto ed esangue sembra indicare sulla coltre tutta un fiore scarlatto caduto dal mazzo che la sfiora la guancia destra.

Roberto Schumann guarda la tenda frustata dal vento, il giuoco alterno della stoffa che si gonfia come una vela e ricade con un'aspirazione delusa.

La notte ha lamenti incomprensibili. Il silenzio della casa in tutto ha una sua espressione paurosa come se i muri, i mobili, le cose, le persone attendessero lo scoppiare d'una tempesta celeste o d'una colera umana.

La morta, dal letto coronato di candelabri, ad occhi chiusi, vigila severamente il terribile ordine della camera nuda, indifferente al supplizio di quella tenda dai merletti esusti.

La fronte di Roberto Schumann si avvicina al mazzo di fiori che profuma la guancia destra di sua madre. Al di sopra della sua bella testa addolorata bruciano i certi e le fiamme tremano, si agitano di quando in quando sembrano portate via dal soffio alterno del vento, ma il lucignolo attento le richiama, le riafferma, le alimenta di nuovo.

Egli parla ora a sua madre, con improvvisa speranza. I lamenti della notte indimenticabile non si odono più. Il vento si è allontanato dalla casa in tutto. La tenda riposa, a larghe pieghe armoniche, sfiorando delicatamente, con i suoi pizzi cangianti, il pavimento brillante.

Il calore delle fiamme quiete si concentra sulla coltre fundera, sui fiori purpurei, sulla faccia inanimata, e le rigide labbra socchiusse sembra che cerchino un ampio respiro per la suprema risposta.

Le rigide labbra socchiusse cercano un ampio respiro?... Chi mi aiuterà a lavorare, ora che tu sei morta?... Chi mi aiuterà a lavorare, ora che tu sei morta?... Attraverso quale anima mi arriverà la voce di Dio, ora che tu sei morta?... Non c'è uomo che basti a se stesso. Chi avrà pietà delle mie sofferenze, adesso che tu sei morta?...

Le rigide labbra socchiusse cercano un ampio respiro per la suprema risposta: — Clara Wieck!

Una musica nota entra dalla finestra con il vento tornato a percuotere la Lenda, e infurire sui certi, a disperdere il profumo dei fiori:

Lo splendido nome riempie la stanza, la casa, le strade di Zwickau, il cielo ovattato di nubi, la Germania intera.

Ella è uscita dall'ombra della terribile notte per restare nella camera vasta sino all'alba, nel cuore di Roberto Schumann per l'eternità. Il dolce viso sorride presso la testa immobile della madre morta. I lisci capelli, tirati indietro con forza dalla nobile fronte, le coronano la nuca rotonda, così, come la grazia circonda la sua figura giovanile.

Dio l'ha condotta a Schumann come una fiaccola per illuminargli la strada. L'aurora richiama l'ispirazione e il coraggio balzati dall'adorato sepolcro come un gigante dalle possibilità illimitate, per sempre.

MALOMBARA.

CONCORSO CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

Domenica prossima 5 Aprile 1936-XIV si svolgeranno le seguenti partite:

BOLOGNA-TORINO FOGGIA-PISA - Quali squadre vinceranno?

NORME DEL CONCORSO

Chi manderà la risposta esatta ENTRO SABATO prossimo (data del tuo postale) accompagnata da due etichette uguali ed intere di calze EST SOBRERO per signora, uomo o bambino, riceverà in premio un paio di calze EST SOBRERO della stessa qualità dell'etichetta inviata. L'etichetta EST SOBRERO dovrà portare il timbro o il nome del negoziante dal quale le calze sono state acquistate.

CALZIFICIO EST SOBRERO - Gassino Torinese

scrivere il nome delle due squadre vincitrici o il risultato di partita.

CALZE E CALZETTINE PER SIGNORA, PER UOMO E PER BAMBINO La calza EST SOBRERO dura il DOPPIO e COSTA la META

*...accogliete
l'alleato della
vostra gioia!*

PHONOLA IMPIEGA
CONDENSATORI **DUCATI**

Sarà il compagno delle vostre ore più belle e serene. Allieterà con la sua voce, tutta la vostra casa. Accoglietelo dunque con vivo entusiasmo. È un radiofonografo Phonola Mod. 763.

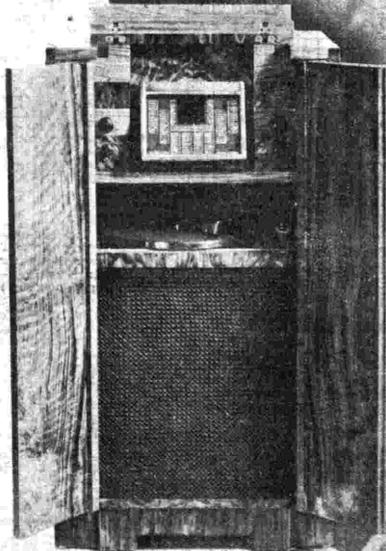
**SCALA
INCLINABILE
A COMPASSO**

**Radiofonografo
PHONOLA
Mod. 763**

A sei valvole. Per onde medio, corte e lunghe. Serie Ferrosite. Scala inclinabile a compasso. Potenza d'uscita: 5 watt. Armonioso e possente.

Per contanti

L. 2700
(Escluso abbonamento EIAR)



PHONOLA

SOC. AN. **FIMI** - MILANO - SARONNO